PALAZZO DEL MOBILE
CORSO TRAPANI 71 TO
mobili GAMBALUNGA
TUTTO AUMENTA NOI NO!

Anno 105 Numero 102 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) mercoledì 2 maggio 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

I.V.A. senza aumento prezzi uguali al 1972
SCEGLIETE L'ARREDAMENTO
PALAZZO DEL MOBILE CORSO TRAPANI 71

Spionaggio telefonico: scandalo di Watergate

La Casa Bianca presidiata

Washington. Dopo lo scandalo, Nixon "pulisce la Casa Bianca" *(Servizio a pagina 3)*

CEE

Accordo sui prezzi agricoli europei

ARGENTINA

Buenos Aires in mano ai militari anti-Perón

PAESI ARABI

Un aereo pieno di diplomatici precipita

(Servizi a pag. 13)

Il concorso tra giovani lettori di Stampa Sera

In cielo col dirigibile, oggi

I 25 bambini premiati dal concorso di "Stampa Sera" volano oggi da Caselle sul dirigibile *(Servizi e foto a pag. 5)*

Il 1° Maggio, Festa del Lavoro

INCIDENTI A MADRID

UCCISO UN AGENTE

Madrid, 2 maggio.

Primo Maggio di sangue, in Spagna, e di violente manifestazioni popolari contro la dittatura. A Madrid un agente di polizia ieri sera è stato ucciso a colpi di coltello. L'episodio è avvenuto nei pressi della centralissima Calle Santa Isabel. L'ucciso, José Antonio Fernandez Gutierrez di venti anni, si era avvicinato insieme ad alcuni colleghi per far sciogliere un assembramento di alcune decine di giovani, che recavano bandiere rosse con falce e martello, e gridavano « Pace e libertà ».

Agenti e dimostranti sono venuti alle mani, e nel corso della zuffa Fernandez è stato circondato, gettato al suolo e colpito con numerosi colpi di coltello, uno dei quali gli ha reciso la vena giugulare, provocandone la morte quasi immediata. Altri tre agenti sono rimasti feriti, uno in modo grave.

Il ministro dell'Interno Tomas Garicano Goni e il direttore generale della Sicurezza Eduardo Blanco Rodriguez si sono recati subito nell'ospedale dove sono ricoverati i feriti. Una grossa retata è stata fatta subito nella zona, e un centinaio di persone sono state arrestate presso il luogo dell'incidente ma, per ammissione del ministro dell'Informazione Sanchez Bella, *« si tratta di persone probabilmente estranee all'episodio »*. Tuttavia la polizia ritiene che gli uccisori dell'agente siano membri del cosiddetto *«Fronte rivoluzionario di azione popolare »*, un'organizzazione di estrema sinistra.

Durante la giornata del Primo Maggio si sono avuti alcuni scontri tra polizia e dimostranti a Madrid, a Barcellona e a Valladolid, ma senza feriti. La polizia è intervenuta in più occasioni, operando diversi arresti. Nella capitale, una trentina di persone sono state fermate ieri mattina in seguito a una manifestazione di un migliaio di lavoratori che portavano cartelli con scritte antigovernative, e che hanno affrontato la polizia, nonostante lo spiegamento considerevole di forze, nel centro della capitale. Alcuni gruppetti hanno sfasciato vetrine e bloccato il traffico. Ancora nella capitale « estremisti di destra », cioè attivisti della Falange, hanno aggredito e percosso cinque preti operai.

Nei pressi di Barcellona, a Hospitalet de Llobregat, gli agenti hanno sparato in aria per indurre circa 1500 persone che celebravano il Primo Maggio a disperdersi. Ancora nella Catalogna, a San Cugat del Vallas, cinquemila persone si sono radunate per festeggiare la festa del lavoro.

(Associated Press)

Sciopero Poste ministri riuniti

Si pagano le pensioni - Sono in corso a Milano le trattative dei tessili

Roma, 2 maggio.

Questa mattina il governo riesaminerà a fondo il problema della agitazione dei 180 mila dipendenti delle Poste; domani Andreotti si incontrerà con i dirigenti sindacali della federazione Cgil-Cisl-Uil e le federazioni di categoria per discutere il modo per risolvere la vertenza. Le trattative dovrebbero essere complesse, perché i tre sindacati di categoria dei postelegrafonici, aderenti alle tre grandi confederazioni Cgil, Cisl e Uil, non sono d'accordo sulle richieste da presentare al governo.

C'è una spaccatura nella « base », che si riflette anche tra i sindacati di categoria dei postelegrafonici e nelle rispettive richieste. Il sindacato aderente alla Cgil pensa che non si possa accontentare di semplici aumenti (già offerti dal ministro delle Poste Gioia), ma che sia più importante chiedere al governo di rimodernare il servizio postale, che ha circa 30 anni sulle spalle. I sindacati aderenti a Cisl e Uil (i cui affiliati continuano in parte a scioperare) preferiscono soprattutto aumenti di stipendio e chiedono di essere equiparati agli statali ministeriali.

Le spinte ribelli corporative che serpeggiano tra alcune categorie di « statali » o assimilati stanno mettendo a disagio i sindacati. Nei giorni scorsi furono i doganieri a scioperare, seddone le centrali sindacali avessero condannato l'agitazione; ora è una parte dei postelegrafonici che continua a scioperare, a Roma, Torino, Catania, Palermo, Reggio Calabria, Napoli non dando ascolto alla federazione Cgil-Cisl-Uil che ha inviato loro di tornare al lavoro.

I « ribelli », circa il 30 per cento di tutto il personale distribuiti specialmente tra gli autisti dei furgoni postali, continueranno a paralizzare il movimento della posta almeno fino a tutto oggi e forse fino a « venerdì. Si pagano però le pensioni.

TESSILI — *Oggi riprenderanno a Milano le trattative per il rinnovo del contratto. Il clima è abbastanza disteso. I sindacati hanno giudicato abbastanza positivo il primo incontro « informativo » del 18 marzo. Le trattative potrebbero proseguire anche giovedì e venerdì, senza rotture. Per poter arrivare all'accordo, i sindacati vogliono che siano accettate le loro quattro « condizioni irrinunciabili ». Essi chiedono: che siano unificati i contratti che attualmente dividono gli 800 mila lavoratori tessili e dell'abbigliamento; una classificazione unica operai-impiegati; la possibilità per i lavoratori di elevare la propria condizione culturale con opportune facilitazioni ai lavoratori-studenti; rigida regolamentazione del lavoro a domicilio.*

a. r.

1° Maggio in Italia

Roma, 3 maggio.

Milioni di lavoratori hanno festeggiato ieri il 1° Maggio in Italia e all'estero. Comizi e cortei sono stati organizzati ovunque. In Italia, nelle grandi città, si sono svolte le tradizionali cerimonie della consegna delle stelle al merito del lavoro. A Roma, è intervenuto il Presidente della Repubblica. Ma, oltre alle celebrazioni, il 1° Maggio è stato anche un'occasione per riproporre tutti gli aspetti ed i problemi della situazione politica, economica e sociale del Paese.

Leone, nel suo breve discorso, ha detto che i lavoratori non sono solo interessati alle rivendicazioni economiche, ma vogliono anche contribuire allo sviluppo sociale e culturale.

La *« consapevolezza cosciente e profonda »* della necessità di una ripresa economica è emersa sia dai discorsi degli uomini di governo sia da quelli dei *leaders* sindacali.

TERZO ATTENTATO CON LA BENZINA IN DUE MESI

Incendiato l'appartamento di un funzionario a Roma

Ieri pomeriggio - Nessuna vittima - Gli inquirenti tendono ad escludere la pista politica

Roma, 2 maggio.

Un altro attentato a Roma, con il sistema ormai collaudato della benzina versata sotto la porta delle vittime. E' il terzo nello spazio di poco più di due mesi, dopo quello al giudice Paolino Dell'Anno e quello recente e tragico di Primavalle. E' accaduto ieri pomeriggio. Gli attentatori, per motivi che sino a questo momento risultano inspiegabili, hanno versato cinque litri di benzina sotto l'uscio dell'appartamento di Aldo Mannino, 28 anni, funzionario della direzione generale delle Belle Arti, e vi hanno appiccato fuoco. Le fiamme hanno gravemente danneggiato l'ingresso ma non hanno provocato vittime.

Nell'appartamento c'erano il figlioletto del giovane funzionario, Alessandro, di un anno, e i suoceri: visto le fiamme divampare, si sono ritirati nelle stanze più lontane ed hanno chiesto aiuto dalle finestre. Sono stati salvati dallo stesso Aldo Mannino, che in quel momento era al piano di sopra in visita al fratello.

Sulla base delle prime indagini, gli investigatori hanno il sospetto che l'attentatore o gli attentatori abbiano sbagliato indirizzo e volessero «punire» un altro inquilino nello stesso palazzo dove abita il Mannino, in via Lucchese Borghesano 1, al quartiere Portuense. La probabile vittima designata si chiama Guerino Manino, e fino a due giorni fa abitava nell'appartamento ora occupato da Aldo Manino. Da domenica scorsa, le due famiglie si sono scambiati gli appartamenti: l'attentatore, forse, non sapeva del trasloco e non ha potuto neanche accorgersi dell'equivoco leggendo la targhetta sulla porta del Mannino, dato che il suo cognome è quasi identico a quello dell'altro inquilino.

Guerino Manino fa il vetraio e vive con la moglie e la figlia Rossana infermiera al Policlinico, sposata (ed ora separata), con un portantino dello stesso ospedale. La polizia ha anche interrogato il marito di Rossana Manino per accertare che cosa ha fatto ieri pomeriggio, ma pare dal colloquio che non sia emerso alcun elemento interessante.

L'attentato rimane inspiegabile. Aldo Mannino non è iscritto ad alcun partito, lui stesso ha detto di non riuscire a spiegarsi chi possa essere stato colui che ha appiccato l'incendio e perché. Neppure Guerino Manino sa trovare una spiegazione. L'unico dato certo è che vive a Roma, sulla scia degli attentati alla benzina compiuti contro le case dei magistrato Paolino Dell'Anno e contro quella del segretario missino di Primavalle, questa nuova tecnica di aggressione comincia ad essere adottata anche da chi ha forse solo bisogno da regolare con il vicino. L'esempio del rogo di Primavalle nel quale sono bruciati vivi due giovani, non ha insegnato che un semplice « avvertimento » può trasformarsi in tragedia.

Secondo gli investigatori, gli attentatori hanno agito in due o tre, ed hanno scelto la giornata di ieri, perché sapevano che il portiere sarebbe stato assente. Non ci sono testimoni: nessuno degli inquilini interrogati finora ha visto persone salire al sesto piano. Sul pianerottolo è stata trovata la tanica di benzina usata per l'attentato: poteva contenere cinque litri di carburante.

Quando l'incendio è scoppiato, ieri pomeriggio alle 18, Aldo Mannino con la moglie Margherita era dal fratello Massimo, che abita al settimo piano dello stesso palazzo di via Lucchese Borghesano. Aldo Mannino ha sentito le grida di aiuto che i suoceri lanciavano dalle finestre ed è corso giù con il fratello, riuscendo a sfondare la porta in fiamme e a far uscire i suoceri e il figlioletto. Poco dopo sono arrivati vigili del fuoco, che hanno spento gli ultimi focolai. L'incendio ha investito il guardaroba dell'ingresso e alcuni vestiti hanno preso fuoco; non ci sono stati altri danni gravi. I suoceri di Aldo Mannino se la sono cavata con un grosso spavento e con qualche leggera ustione.

Alberto Rapisarda

Savona: rischia di bruciare viva

Savona, 2 maggio.

(n. s.) Una donna ha corso il rischio di essere divorata dalle fiamme mentre stava lavorando nella cucina di una villa di Celle Ligure. Trasportata all'ospedale di Savona, vi è stata ricoverata per ustioni diffuse in tutto il corpo.

Il fatto è avvenuto nella « villa Giulia » di proprietà di Guglielmo Spotorno, residente a Milano (via Mosca, 10).

La domestica Alessandra Barbarino, 24 anni, stava lavorando alla cucina a gas quando improvvisamente veniva investita da una fiammata. Alle sue grida di aiuto accorrevano alcune persone che si trovavano nella villa. Soffocate le fiamme con coperte ed asciugamani, la giovane veniva immediatamente trasportata all'ospedale di Savona. Guarirà in un mese, salvo complicazioni.

Il suo spettacolo sospeso nel più noto locale della Versilia

Ornella Vanoni adirata si scaglia contro il pubblico: "Maleducati,,

Viareggio, 2 maggio.

Insolito incidente lunedì notte alla « Bussola »: irritata per il brusio del pubblico che « la disturbava », Ornella Vanoni ha interrotto bruscamente il suo numero nello «spettacolo « Io con te, tu con me » che nel locale versiliese stava presentando insieme con Walter Chiari e Carlo Campanini.

Scagliato il microfono sul palcoscenico, ha abbandonato la scena senza finire la canzone appena cominciata. *« Giuro che non ho mai trovato gente così maleducata* — ha gridato correndo via — *cafoni e ignoranti, non canto più ».*

Erano le due passate, lo spettacolo volgeva al termine. Duemila persone gremivano il locale (carissimo il biglietto d'ingresso). Dopo un istante di disorientamento e brusii sempre più accentuati con cui il pubblico dimostrava la sua disapprovazione, è tornata la calma grazie all'intervento del cantante Arnold Stone che si è presentato alla ribalta eseguendo alcuni brani del suo repertorio.

« Io con te, tu con me » aveva avuto inizio verso mezzanotte. Il pubblico che si assiepava nel locale aveva dimostrato subito di gradire i monologhi di Walter Chiari, applaudendo a lungo e richiamando più volte in scena l'attore.

Conclusa la prima parte dello spettacolo, Chiari ha annunciato un breve intervallo e il proseguimento per il resto della serata: lunga serie delle canzoni di Ornella Vanoni per ripresentare poi, nella prima, finale del duo Chiari - Campanini poi, A gran voce il pubblico ha chiesto che l'intervallo fosse abolito e le canzoni «declassate» al finale. Così è stato fatto.

Viareggio. Ornella Vanoni, protagonista della scenata alla « Bussola »

Forse questo episodio è all'origine della scenata. Presentatasi in scena dopo il previsto, la Vanoni ha eseguito una sola canzone. Dopo gli applausi di rito si è seduta sulla pedana cominciando « E così per non morire ». In sala, qualche brusio, che forse Ornella ha ritenuto esprimesse disapprovazione. A questo punto, interrotta a metà una strofa, la cantante se n'è andata gridando.

Pregata come una parte in camerino, s'è poi rifugiata in albergo. « Non so che cosa mi sia preso — continuava a ripetere al suo impresario —. E' tutta colpa del troppo lavoro. Sono esaurita, sono a pezzi. Debbo abbandonare tutto per qualche tempo, devo riposarmi: se continuo così, impazzisco ».

L'insolito episodio è stato duramente commentato da Sergio Bernardini che aveva organizzato lo spettacolo: « Il gesto della Vanoni è inqualificabile e mi lascia profondamente meravigliato. Era una serata di successo, non capisco perché la si dovesse guastare così. Mi spiace perché proprio domani avevo appuntamento con lei per definire un nuovo contratto ».

Lo spettacolo — come s'è detto — non è stato interrotto. Tuttavia non è escluso che la «crisi di nervi» della Vanoni abbia — come molti casi analoghi, protagoniste « dive » del microsolco — uno strascico giudiziario.

al. val.

RIPRESO STAMANE AL TRIBUNALE DI ROMA

Vassallo attacca Torri al processo "Number One,,

Il gestore del night interrogato sulla droga - Una storia di equivoci personaggi

Roma, 1 maggio.

Vassallo attacca duramente Torri. Il processo per lo scandalo del «Number One» è ripreso stamane al tribunale di Roma e l'ex proprietario del famoso night non risparmia accuse al produttore play-boy, che lo aveva messo nei guai per la droga. «Dove c'è Torri — ha dichiarato tra l'altro Vassallo — c'è sempre odore di sporchi affari e di stupefacenti». Il produttore, forse prevenendo questo attacco, non si è presentato stamane in aula; ci sono invece Susy Andersen (che non è però tra gli imputati) e alcuni personaggi coinvolti nell'ambigua e sfuggente vicenda. Molti comunque, temendo sorprese, non si sono fatti vedere.

Il dibattimento, come è noto, si era già aperto lunedì, ma la prima udienza — del resto lo si aspettava — era stata interamente dedicata ad argomenti tecnici che dovevano servire alla difesa degli imputati per ottenere un lungo rinvio del processo. Tra le eccezioni preliminari c'era quella del difensore di Torri, avvocato De Simone (il quale è riuscito ad ottenere la libertà provvisoria per il suo assistito proprio alla ripresa del processo) che sosteneva la nullità dell'estradizione del produttore, arrestato a Montecarlo sul suo yacht nell'agosto dello scorso anno.

Ma il tentativo non è riuscito: il collegio dei giudici ha fatto capire chiaramente che non vuole portare alle lunghe la vicenda: ha respinto in blocco questa e le altre eccezioni preliminari con un'ordinanza di sei pagine, ed ha dato a tutti appuntamento per questa mattina. Così, si è potuto finalmente cominciare: non si può ancora dire, invece, quando si potrà finire.

Droga, calunnie, minacce, ricatti e forse qualcosa di più stanno dunque per uscire dall'equivoco ambiente della "Roma di notte" e per passare al vaglio del tribunale, pubblicamente.

Come è noto, nello scandalo del "Number One" c'è di tutto un po': ragazze allegre travestite da attrici del cinema, attrici del cinema che fanno le ragazze allegre, sfruttatori mascherati da uomini d'affari, personaggi "quanto meno poco certanti" (la definizione è del pubblico ministero), confidenti della polizia, spacciatori di droga, e poi impegni finanziari non mantenuti, conti mai saldati, cambiali mai pagate, champagne e whisky, e soprattutto rancori, vendette, calunnie.

Nella vicenda ci sono dieci imputati. Luigi Torri, Paolo Vassallo (gestore del «Number One», che tre anni fa a Roma era il night più alla moda), Bruno Ruggeri, Giuseppe Ercoli e Dante Micozzi (questi tre ancora detenuti), Giuseppe Albanese (accompagnatore di talune attrici e, come si qualifica lui, public relations man), Ugo Fosserin, Roberta Righini, Maria Luisa Fiore e Iolanda Marie Aceline, che ufficialmente sarebbe un'attrice del cinema di cui si sono perdute le tracce da tempo.

Di che cosa li ritiene responsabili l'accusa? Nel complesso, si tratta di un avvoltoio inestricabile garbuglio processuale — ha sottolineato il pubblico ministero nella sua requisitoria — in cui la particolare psicologia di taluni personaggi con un singolare miscuglio di comportamenti assurdi, motivazioni illogiche, rancori ingiustificati e reazioni infantili, non ha certo favorito l'accertamento dei fatti».

Ma i fatti, a poco a poco, sono venuti fuori. Lo scandalo è stato la conseguenza di una vendetta personale organizzata da Luigi Torri, 35 anni, milanese di nascita ma romano di adozione, per eliminare il suo avversario Paolo Vassallo, dominatore incontrastato della vita notturna romana. Il Torri avrebbe nascosto 30 grammi di cocaina dietro un tubo della toilette del night e altri due grammi di cocaina e sedici di hashish nel cofano dell'auto dello stesso Vassallo, andando poi subito ad avvertire polizia e carabinieri.

Lo scopo fu raggiunto perché il night fu chiuso e Paolo Vassallo finì in carcere, ma sei mesi dopo la stessa sorte è toccata anche a Torri. E, se Vassallo è stato incriminato per detenzione e spaccio di droga, il produttore rischia una severa condanna per calunnia, detenzione di stupefacenti e falso. **s. c.**

Roma. Susy Andersen (in alto a sin.), Maria Luisa Figus (in basso a sin.) e Paolo Vassallo, al tempo dei fasti del suo night

LE INDAGINI PER PRIMAVALLE

Sequestrata l'auto del fascista Lampis

Interrogato ieri anche lo spazzino Aldo Speranza - Una perizia

Roma, 2 maggio.

Ieri e oggi gli investigatori impegnati nelle indagini sull'attentato di Primavalle non si sono dati riposo. La novità di maggior rilievo è la perquisizione che i funzionari dell'Ufficio politico hanno fatto nel pomeriggio di ieri nella stanza del dormitorio pubblico di Primavalle dove era alloggiato il missino Angelo Lampis con la moglie e i suoi sei figli. Verso le 20 i funzionari diretti dal vicequestore Bonaventura Provenza hanno condotto nel cortile della Questura la vecchia «Giulietta» blu di Angelo Lampis.

L'assoluto riserbo degli investigatori non consente di conoscere gli esiti della perquisizione, né il motivo del sequestro dell'auto. E' presumibile che il giudice abbia disposto una perizia per stabilire cosa abbia trasportato recentemente il Lampis sulla sua auto.

Il giudice istruttore recatosi ieri a Rebibbia ha interrogato lo spazzino repubblicano Aldo Speranza e subito dopo ha convocato a Rebibbia Anna Schiavon. Non si conosce il motivo di questo ennesimo interrogatorio di «Anna la fascista» come avevano soprannominato la donna a Primavalle per la sua accesa passione politica che le aveva sempre dato un ruolo di rilievo nella sezione di via Svampa.

All'interrogatorio in carcere di Aldo Speranza, arrestato nella fase iniziale dell'inchiesta sull'attentato di Primavalle per falsa testimonianza e reticenza hanno partecipato il giudice Francesco Amato, il pubblico ministero Domenico Sica, un funzionario dell'ufficio politico della questura e il difensore dell'imputato avv. Vittorio Bettini.

Speranza disse che poche ore prima dell'incendio si erano presentati a casa sua tre esponenti di «Potere operaio», di due, avendo avuto con loro altri contatti, conosceva il nome di battesimo: Achille e Marino. Costoro avevano detto di volergli parlare, ma dopo qualche battuta se ne erano andati, spiegandogli che quello non era il posto migliore per discutere. Qualche ora più tardi la casa del segretario della sezione del msi di Primavalle Mario Mattei veniva incendiata e due dei suoi figli morivano bruciati vivi.

Essendo passata l'istruttoria al giudice Amato, questi ieri ha voluto ascoltare lo spazzino. Le domande hanno avuto come oggetto i suoi rapporti con gli esponenti di «Potere operaio», i contatti che ebbe con loro, i discorsi che si scambiarono.

L'avv. Bettini, al termine del colloquio ha chiesto al giudice Amato la scarcerazione del suo assistito, ma il magistrato ha risposto che ci penserà su. Il pubblico ministero dottor Sica sembra sempre convinto che Speranza nasconda qualcosa e, quindi, non è favorevole, almeno per il momento, alla sua liberazione. C'è da aggiungere che lo spazzino si trova in carcere per un ordine di arresto spiccato da Sica, ordine che, se non verrà trasformato da Amato in mandato di cattura costringerà gli investigatori a liberarlo allo scadere dei 30 giorni dalla sua cattura, cioè fra meno di una settimana.

Angelo Lampis

I periti incaricati dal magistrato di chiarire le modalità dell'incendio e di stabilire la natura del liquido infiammabile usato dagli attentatori sono tornati ieri mattina in via Bernardo di Bibbiena in casa Mattei, per proseguire alla luce del giorno i rilievi cominciati l'altra sera alla luce di cellule fotoelettriche e di torce, data la mancanza dell'energia elettrica.

Al nuovo sopralluogo ha partecipato anche la polizia scientifica che, tra l'altro, ha controllato, con una livella, la pendenza del pianerottolo su cui si affaccia la porta dell'appartamento dell'esponente missino. I periti, che sono il professor De Zorzi, della facoltà di Chimica, e l'ing. Rosati, dei vigili del fuoco, hanno quindici giorni di tempo per concludere gli esami e per consegnare ad Amato la loro relazione. *(Ansa)*

Il dott. Viola a Genova per le bombe di Milano

I fascisti in prigione per l'attentato al treno sono coinvolti nelle indagini sull'uccisione dell'agente di p. s. - Forse unificati i procedimenti

Genova, 2 maggio.

(g. a.) *E' atteso il giornale l'arrivo a Genova del sostituto procuratore della Repubblica Guido Viola il quale, insieme al collega genovese, Carlo Bartle, che conduce l'inchiesta sul fallito attentato del 7 aprile al rapido Torino-Roma, interrogherà Nico Azzi.*

Seguirà una consultazione tra i due magistrati per decidere l'eventuale unificazione a Milano delle due inchieste sulle attività neofasciste. Ci sono perciò buone probabilità che Azzi, Marzorati e De Min, i tre giovani «ordinovisti», attualmente detenuti a Genova, siano trasferiti entro pochi giorni a San Vittore. La loro posizione, dopo gli ultimi risultati delle indagini, si è per molti aspetti aggravata.

Azzi è accusato di «strage» per l'attentato al treno e di detenzione di esplosivi. Inoltre è accusato di «concorso in strage» per la morte dell'agente di polizia Marina, avendo venduto a «Cucciolo» Patrini le tre bombe a mano che poi furono scagliate contro la polizia da Loi e Murelli.

Marzorati e De Min, accusati di complicità con Azzi per l'attentato al treno, potrebbero essere coinvolti nei fatti di Milano: tra l'altro è data per certa la loro partecipazione alla manifestazione fascista organizzata da Ciccio Franco, dal momento che quel giorno non erano ancora stati arrestati e si trovavano a Milano. Su tutti inoltre pende l'aggravante dell'associazione sovversiva.

Perché la catena sia completa però, manca ancora un anello agli inquirenti e cioè colui che viene indicato come il cervello dell'attentato al treno, Giancarlo Rognoni, l'ex direttore della rivista «La Fenice» organo del gruppo «Ordine Nuovo» colpito da mandato di cattura e attualmente latitante.

Tra l'altro, si ritiene che Rognoni sia in grado di provare l'esistenza di un collegamento tra l'attentato al treno e le bombe di Milano. Il dott. Viola, a quanto pare, avrebbe già in mano elementi più che sufficienti per riunire le due inchieste.

Sorpresa a Sanremo

Scolara vendeva un anello rubato

Sanremo, 2 maggio.

(r. b.) Una ragazza di 13 anni, alunna della 2ª media, è stata sorpresa stamane dalla polizia di Sanremo mentre cercava di vendere ad un orefice del centro un anello rubato del valore di 3 milioni. Due suoi amici, Alvaro Pusano, 25 anni, e Franco Guberti, 23 anni, residenti in via Martiri della Libertà, sono stati denunciati a piede libero per furto.

«Sono stati loro — ha detto la ragazza alla polizia — a darmi l'anello. Non sapevo che fosse rubato. Mi avevano detto di averlo trovato per strada, e che se fossi riuscita a venderlo mi avrebbero dato la metà del guadagno».

L'orefice quando verso le 16 si è trovato nel negozio la ragazzina con il gioiello, ha avvertito il «113». Portata in commissariato la ragazza ha rivelato i nomi dei due giovani che l'avevano accompagnata sino alla porta dell'oreficeria e dalle indagini gli inquirenti hanno rintracciato il proprietario dell'anello: Emil Barba, 66 anni, via Borea 33, direttore di gara del tiro a volo di Sanremo, che la notte del 21 aprile scorso aveva avuto l'alloggio svaligiato. L'anello faceva parte del bottino di oltre 5 milioni di lire.

Muore nell'auto finita in una risaia

Vercelli, 2 maggio.

(w. m.) Incidente mortale, stamane, sulla Trino-Vercelli, presso Desana. Un'auto, guidata dal cinquantaduenne Mario Marzina, di Vercelli (corso Libertà 23), che aveva al fianco la sorella Orsola, 69 anni, è uscita di strada ed è finita in una risaia.

La Orsola è deceduta tre ore dopo il suo ricovero in ospedale: il fratello guarirà in una quindicina di giorni.

Arrestati a Vercelli due ladri scalatori

Vercelli, 2 maggio.

Due fratelli, ben noti alla polizia e carabinieri, arrestati l'altro giorno per il clamoroso tentativo di furto ai danni dell'arcivescovado di Vercelli, sono stati denunciati anche per il tentativo di furto ai danni della sede degli ordini professionali di via Magenta. Si tratta di Vincenzo e Luigi Bellavia, rispettivamente di 26 e 21 anni, abitanti in via Camillo Leone 19.

Il tentativo di furto avvenne il 12 aprile scorso. Due ladri penetrarono nel cortile dello stabile di via Magenta e scalarono l'edificio, fino a raggiungere i locali dove ha sede l'Associazione. Furono scoperti da una guardia notturna che, accortasi di quanto stava accadendo, esplose un colpo di arma da fuoco in aria per richiamare l'attenzione di altre persone.

I malviventi, spaventati, nel fuggire frantumarono una vetrata e riuscirono a dileguarsi attraverso i corridoi dello stabile.

Nel corso del sopralluogo i carabinieri del nucleo investigativo trovarono una cesoia che doveva servire probabilmente per il colpo e che i ladri nella fretta avevano abbandonato. L'utensile era stato venduto pochi giorni prima dal titolare di un negozio di ferramenta di piazza Massimo d'Azeglio a due giovani che risulterebbero appunto avere le caratteristiche dei fratelli Bellavia. Di qui la denuncia a carico dei due.

Anche per quanto concerne il tentato furto all'arcivescovado, si è trattato per i fratelli Bellavia di un autentico infortunio sul «lavoro», avendo dimenticato nel cortile dell'arcivescovado un orologio. **w. n.**

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* tutta la giornata è propizia a soltanto dalle 19 in poi la quadratura Luna-Marte può compromettere le trattative per una intemperanza. *Sentimenti:* sul piano affettivo le previsioni si presentano incoraggianti. Tenerezze. *Salute:* probabili insidie per un'azione troppo precipitosa.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il contrasto Sole-Saturno conferisce stabilità anche se limita un poco lo slancio dinamico. Vantaggiosi i consigli degli anziani. *Sentimenti:* problemi familiari saranno all'ordine del giorno. Discutetili con calma. *Salute:* non eccedere negli sforzi tanto del corpo quanto dello spirito.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* anche se il cielo non è eccezionale, tuttavia otterrete risultati soddisfacenti. Serata lieta per le attività artistiche. *Sentimenti:* per essere felici unite bisogno di una compagnia dolcemente romantica. *Salute:* se non trasmodate a tavola, tutto è in perfetto equilibrio. Buone notizie.

Serietà - Prezzi modici
TRASLOCHI
MASTROVITO
Piazza Nizza, 31 - Tel. 655.780

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* si delineano risultati eccellenti specie per l'attività femminile anche nel campo professionale. Intenso il commercio dei cosmetici. *Sentimenti:* non soltanto i giovani, ma anche le persone mature avranno parte d'amore. *Salute:* invidiabile, specie quella delle donne e dei bambini.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* il semisestile della Luna con Mercurio, nel tardo pomeriggio corona con successo la fatica della mattinata. Viaggi fruttuosi. *Sentimenti:* ottime le relazioni domestiche e soddisfazioni da parte dei figli. Gioie. *Salute:* tono nervoso sostenuto al pari di quello fisico. Effervescenza mentale.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* qualche nota per la dissonanza della Luna con Saturno che, al pari dei Gemelli, cerca di mettere il bastone tra le ruote. *Sentimenti:* inquietudine in famiglia per motivi non gravi, ma fastidiosi. Turbamenti. *Salute:* tendenza di stasi all'inizio, depressione psichica. Prudenza in auto.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9-Venaria-
davanti caserma

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* si consolida la posizione, affermazioni nei lavori affidati a maestranze femminili. Qualche contrasto non deve sminuire la fiducia. *Sentimenti:* le promesse di nozze scambiate oggi difficilmente non saranno mantenute. *Salute:* verso mezzogiorno una passeggera diminuzione di vitalità.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* mentre la mattinata è il pomeriggio offrono un panorama planetario incoraggiante, verso sera Urano crea complicazioni e ritardi. *Sentimenti:* soltanto la prima ora si presentano propizie all'amore, dopo amarezze. *Salute:* crisi nervose e possibili incidenti di viaggio (auto).

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* approfittate dell'augurale aspetto di Giove, in mattinata, per trarre il maggior rendimento dalla fortuna che poi si eclissa. *Sentimenti:* il telefono, o la posta, riservano sorprese. Disciplinate la emotività. *Salute:* crisi epatiche cui soccorre un'alimentazione adatta.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI
Consulta convenienza

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

PELLICCERIA
GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* come i nati in Ariete, l'incontro di Marte con Plutone può essere benefico per il ricupero di crediti, o provocare perdite. *Sentimenti:* l'amore assume toni di alta passionalità in cui si mischia la gelosia. *Salute:* trattenetevi da ogni eccesso e godrete di un ente benessere.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* situazione quasi analoga ai nati del Segno precedente. Dopo le 15 non chiedete lavori e non iniziate pratiche gli domani. Cautela. *Sentimenti:* un'allettante serata con la Luna e Nettuno che vi faranno sognare. *Salute:* pasti leggeri, abolite gli alcolici, diminuite calorie.

TORINO 9-13 maggio '73

AUTOMOTOR '73

MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE
PARTI RICAMBI ACCESSORI E
ATTREZZATURE PER AUTOFFICINA

- I GESTORI DI STAZIONI DI SERVIZIO,
- I GARAGISTI, GLI AUTORIPARATORI,
- GLI SPECIALISTI DEI SETTORI: ELETTRAUTO, CARBURATORI, FRENI, PNEUMATICI, ETC.,
- I TECNICI DEI SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DELL'AUTOMOBILE,
- LE CATEGORIE DELLA PRODUZIONE E DEL COMMERCIO DEGLI ACCESSORI E PARTI PER AUTOVETTURE,

trovano nel quadro di questa Mostra-Mercato Internazionale una eccezionale occasione di aggiornamento professionale e una straordinaria possibilità di scelta per acquisti orientati al miglioramento tecnico e commerciale dei propri esercizi.

"AUTOMOTOR '73" offre inoltre agli automobilisti tante attraenti occasioni per completare, migliorare e conservare la propria vettura!

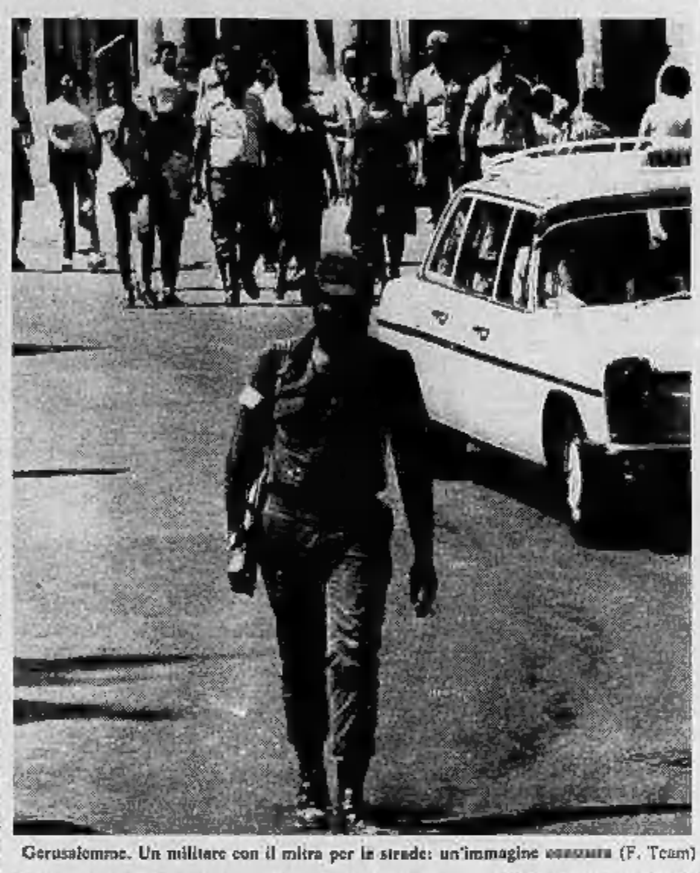
Organizzazione Salone Internazionale dell'Automobile di Torino

Palazzo delle Esposizioni al Valentino

LO STATO COMPIE I 25 ANNI

Grandi feste, parate polemiche in Israele

Il 7 maggio a Gerusalemme una sfilata militare lunga dieci chilometri - Perplessità per la manifestazione - Le sbalorditive cifre del successo economico israeliano



Gerusalemme. Un militare con il mitra per le strade: un'immagine comune (F. Team)

Per i quattordici milioni di ebrei sparsi nel mondo, domenica scorsa era il Giorno della rimembranza, dedicato ai sei milioni che furono sterminati dai nazisti. Lunedì prossimo Israele celebra il venticinquesimo anniversario della sua fondazione con una superba parata militare a Gerusalemme. Si ravvicinano, nelle scadenze simboliche del calendario, la Diaspora e il ritorno alla Terra Promessa, la persecuzione e la strage del Popolo Eletto e la sua rinascita secondo la profezia della Genesi: *« Lasciate i vostri paesi per una terra che vi insegnerò. Ed io farò di voi una grande nazione! »*.

Forse gli ebrei dissemínati nel mondo non intendevano la promessa biblica come un ritorno tanto marziale alla terra dei padri. Ma i primi venticinque anni della storia di Israele si concludono nello stesso clima d'angoscia, di guerra e di violenza nel quale nacque il 14 maggio 1948 lo Stato sionista di David Ben Gurion. L'assedio implacabile delle popolazioni arabe (42 volte più numerose dei due milioni e 600 mila ebrei di Israele) ha trasformato il sogno messianico in una realtà militare, non consente altra che la dura ostentazione delle armi. Terminate all'alba le devozioni per i caduti in due guerre (1948-49 e 1967), le processioni di fiaccole al Muro del Pianto, i canti e le danze popolari nelle piazze sotto i fuochi d'artificio, il momento del 7 maggio un esercito possente e orgoglioso sarà il protagonista di Gerusalemme.

Duemila e centomila turisti stranieri una parata lunga quasi dieci chilometri si snoderà per ore lungo le vie dell'antica capitale. In cielo sfrecceranno gli aerei da combattimento e un gruppo di Mirage volerà disegnando la Stella di Davide, il vero messaggio di questa spiegamento aereo, come tutti gli arabi sanno, è che Israele oggi è di gran lunga la più forte potenza militare del Medio Oriente. Le sue forze armate sono diventate, da una banda di 50 mila volontari provvisti di fucili presi a prestito o rubati, quali erano nel 1948, un esercito ben aggueritto di 430 mila uomini. Gran parte del loro armamento è prodotto nello stesso Stato di Israele, compresi battelli lanciamissili, carri armati e caccia Mirage. Non è un segreto che Israele, pur non avendo una forza nucleare, è in grado di realizzarla in breve tempo.

La grandezza e la spavalderia di questa celebrazione suscitano perplessità e critiche tra gli stessi ebrei. Per molti israeliani il suo costo (stimato sui 6 miliardi di lire) costituisce un altro aggravio fiscale in un Paese nel quale si pagano le tasse più pesanti del mondo (il 62 per cento sui redditi superiori ai sei milioni di lire). Per la segreteria delle Nazioni Unite lo spiegamento di forze nella Città Santa occupata durante la Guerra dei sei giorni è provocatorio. Ma Israele replica che la grandiosità della celebrazione riflette il desiderio del suo popolo. All'esortazione dell'Onu, di annullare la parata militare, il ministro degli Esteri Abba Eban risponde: *« Non desideriamo discuterne. La parata si svolgerà »*.

Questa *grandeur* rispecchia esattamente lo spirito d'un Paese temprato da venticinque anni di quotidiane avventure di guerra e di guerriglia, in cui coesistono l'entusiasmo e lo slancio dei pionieri, l'euforia per i successi economici ottenuti, ed anche le tensioni sociali e politiche della moderna società industriale. La sua popolazione, che nel 1948 era di 650 mila ebrei, è salita a 2.600.000, cui si aggiungono 1.400.000 arabi in gran parte residenti nei territori occupati. La crescita del prodotto nazionale lordo è entusiasmante: sia su una media del 9 per cento all'anno (da 3,2 miliardi di dollari nel 1950 ai 28 miliardi dell'anno scorso), le sue esportazioni superano di 48 volte quelle del 1949. Gli studenti erano 140 mila nel 1948, sono un milione oggi. Il Paese si è trasformato in 25 anni da un deserto incolto in una civiltà moderna.

Ma già il « miracolo del deserto », che ha mutato sterili pianure in orti e aranceti irrigui, è una conquista lontana: l'85 per cento della popolazione israeliana vive nelle maggiori città e soltanto il 4 per cento risiede nei leggendari kibbutz. Certi giorni la città di Tel Aviv ha più smog di Los Angeles. L'acqua del Mare di Galilea diventa più torbida di anno in anno. I crimini sono in aumento. Ed infine — prova risibilitiva della raggiunta condizione di società industriale — i contrasti di classe in seno allo stesso popolo ebraico di Israele rivelano la prima autentica contraddizione di questo Paese.

Lentamente ma inesorabilmente questa società semi-socialista ha creato una classe di miliardari (duemila, calcola « *Time* ») tra gli ebrei « occidentali », cioè d'origine europea (Askenaziti), mentre un milione e 300 mila ebrei « orientali », oriundi del Nord Africa e del Medio Oriente (Sefardici) vivono in uno stato di relativa povertà. La condizione di guerra permanente, il ritmo troppo intenso dell'immigrazione, aggravano il problema e accelerano i tempi del conflitto sociale. Il trenta per cento delle spese di bilancio (in totale 4,7 miliardi di dollari) è assorbito dalla difesa; il 20 per cento dall'ammortamento degli enormi debiti. Il costo della vita è aumentato del 13 per cento nel 1971 e di un altro 5 per cento l'anno scorso. Sebbene si costruiscano case a ritmo più intenso che altrove, e Tel Aviv si allarghi ogni anno in grigie periferie, 40 mila famiglie israeliane hanno in media una stanza per tre persone. Il divario delle condizioni di vita tra Orientali e Occidentali s'accentua con l'immigrazione dall'Est europeo: agli ultimi arrivati sono riservate le nuove abitazioni, ed i Sefardici dalla pelle scura attendono e protestano.

Costoro già si sentono cittadini di seconda classe, avvertono e accusano un razzismo « bianco » che non sfiorò la mente dei padri fondatori. Un terzo di loro vive in condizioni di vita al di sotto del minimo vitale, e la loro condizione li colloca più vicini ai 400 mila cittadini arabi dello Stato d'Israele anteriore alla guerra dei « sei giorni ». Ben più inquieti di questi, che sono generalmente cittadini leali, essi costituiscono un proletariato scontento e ormai minaccioso, un problema sociale doloroso perché scaturisce dal seno dello stesso Popolo Eletto. Lasciati i miti sionisti, esso guarda con spirito sacrilego a esempi lontani: da tre anni si agita in Israele una minoranza di Pantere Nere ebraiche.

In Israele si comprende ora la profezia amara d'uno scrittore ebreo degli Anni Venti, Ze'ev Jabotinsky: *« Non saremo veramente una nazione finché non avremo una polizia ebraica e prostitute ebraiche »*. Ora Israele ha quella e queste, e come tutto l'Occidente moderno la sua contestazione estremista e violenta. La nazione, con le sue glorie e i suoi drammi, oggi è dunque una realtà.

Renzo Carnevali

Gerusalemme. Nel recinto del Muro del Pianto (F. Team)

Clima di sospetto dopo il caso Watergate

La Casa Bianca presidiata

Gli agenti dell'Fbi sono stati chiamati a "vegliare" sui documenti di Stato - Il Senato ieri ha chiesto la nomina di un supermagistrato che indaghi sullo scandalo

NEW YORK, 2 maggio.

La nomina di un « supermagistrato » non legato al governo che indaghi sullo scandalo Watergate è stata chiesta ieri dal Senato americano. Secondo gli osservatori, questo dimostrerebbe che il messaggio di Nixon non è stato abbastanza convincente e che un notevole scetticismo circola ancora, perfino tra gli stessi repubblicani.

Nel frattempo, agenti dell'Fbi, che portano sulla giacca distintivi su cui è scritto « Visitatore », sono in servizio a turno continuato, alla Casa Bianca, negli uffici di Haldeman, Ehrlichman e Dean, i tre funzionari che si sono dimessi perché coinvolti nel caso Watergate. L'iniziativa è stata definita un «passo procedurale » per salvaguardare documenti presidenziali.

L'addetto stampa presidenziale Ronald Ziegler ha detto che Nixon potrebbe non rimpiazzare Haldeman ed Ehrlichman. Ziegler ha anche precisato che Nixon sta pensando di ristrutturare interamente il suo « staff ».

Salvare l'Fbi

Il 1971 vide grave crisi scuote l'Fbi. Dapprima documenti « segretissimi » furono pubblicati dai grandi quotidiani, rivelando un quadro di delazioni, sorveglianze e accuse infondate. Poi morì il boss, John Edgar Hoover, l'uomo più potente degli Stati Uniti dopo il Presidente, che aveva diretto l'Fbi per quasi mezzo secolo. Adesso, s'è dovuto dimettere il suo successore, Patrick Gray, travolto dallo scandalo Watergate: l'attuale direttore, William Ruckelshaus, è ad interim, viene dall'ente per la ecologia. Salvare l'Fbi è diventato così uno dei compiti più urgenti di Nixon, che questa settimana, annullando cruciali riunioni di governo, s'è ritirato a Camp David, a meditare.

Per gli Stati Uniti, abituati a considerare l'Fbi un mitico angelo custode, incorruttibile ed eterno, è stato un trauma. Nel '71, essi incominciarono a pensare che l'Fbi non tutelasse soltanto più la legalità e l'ordine, ma condizionasse anche la politica: « Distinguiamo — protestò la New Republic — tra le informazioni di cui il governo ha bisogno per governare saggiamente e quelle che servono per imporre uno Stato di polizia ».

Nel '72, alla scomparsa di Hoover, si videro conto che quell'uomo, confidente di otto Presidenti e depositario della coscienza nazionale, aveva saldato l'integrazione del profondo Sud e la distensione con l'Unione Sovietica, e confuso attività di partito e terrorismo, dissenso e rivoluzione. Ora, con le dimissioni di Gray, dubita anche della obiettività e onestà dell'Fbi: Gray infatti, su ordine di due consiglieri della Casa Bianca, ha distrutto un dossier di un ricercato dalla sua polizia.

In un certo senso, le crisi dell'Fbi erano comunque inevitabili. Erano — e sono — crisi di struttura e di crescenza, dovute sia a cause evolutive interne che a pressioni esterne. Le crisi rientrano in quella più ampie degli Stati Uniti, catalizzate dal Vietnam, dalla violenza e dalla droga, dal « gap » tra le generazioni. Sono l'altra faccia della crisi dei rapporti tra il potere esecutivo e il potere legislativo, uno degli aspetti dei fenomeni che hanno trasformato una sezione della Casa Bianca in una centrale di spionaggio e controspionaggio elettorale. Non è un fatto del tutto negativo, perché conferma la capacità di analisi e di rinnovamento degli Stati Uniti. Qui ogni tendenza autoritaria ha un'opposizione.

L'Fbi (Federal Bureau of Investigation) fu fondata nel 1909 per debellare il gangsterismo. Cadde subito preda del disordine e della corruzione. Nel 1921, il ministero della Giustizia, esasperato, la affidò a un giovane di 26 anni, funzionario dell'Ufficio nemici stranieri » e sopranominato per la sua efficienza « presto e bene ». Religiosissimo (era stato la voce bianca del coro parrocchiale, e l'insegnante della scuola domenicale), misogino (all'università, nel 1915, aveva tenuto una serie di conferenze contro il suffragio femminile) e rigidamente moralista, in un triennio il ragazzo fece dell'Fbi un esempio di rettitudine e capacità. Nel '24, il ministro di Giustizia gli dette carta bianca, e lui, famosa faccia da bull dog, frutto di un colpo di mazza da baseball sul naso, diventò il simbolo della polizia.

Nel 1924, l'Fbi contava appena 500 uomini, sembrava un'associazione di dilettanti. Negli Anni Sessanta era diventata la più possente macchina del mondo per la lotta contro il crimine. Con 8600 agenti, 10 mila e più impiegati, 500 sedi, 90 milioni di dossier, 850 mila indagini all'anno, costituiva, e costituisce, le fondamenta della giustizia.

A lungo s'è ispirata al principio della separazione della politica, della costituzionalità e del « professionismo », come qui s'ama dire. I suoi agenti potevano sembrare burocrati inflessibili, ma, come ha affermato Nicholas Kat Zenback, uno dei migliori ministri della Giustizia del dopoguerra, erano in realtà « umani, leali, preparati ».

L'involuzione dell'Fbi all'interno è stata causata soprattutto dalla fossilizzazione dell'uomo Hoover e dell'istituzione. « Non si sopravvive a otto presidenze, sedici dicasteri, due guerre mondiali, una recessione economica — ha commentato la rivista Atlantic —, senza cadere in errori di valutazione sulla propria missione, la propria autorità e il mondo esterno ».

Accentuando il latente conservatorismo, Hoover e l'Fbi più che alla delinquenza comune presero a pensare al pacifismo, alla disobbedienza civile che ai loro occhi si presentavano come sovversione.

Le pressioni all'esterno si sono accentuate con l'ingresso di Nixon alla Casa Bianca. L'intelligenza e la efficacia della politica estera e della politica economica di questo Presidente hanno fatto dimenticare in Europa la caratteristica fondamentale della sua politica interna: lo status quo, se non addirittura la reazione. Nixon, e gli uomini di cui egli si è circondato (quasi tutti, significativamente, coinvolti nello scandalo Watergate) sono feroci assertori della preminenza del potere esecutivo su qualsiasi altro. Essi sostengono che il governo ha il diritto di mettere qualsiasi sorveglianza, elettronica o no, con o senza il permesso della magistratura, che molte sue decisioni non possono essere sindacate dal potere legislativo e da quello giudiziario, che la libertà di stampa deve essere limitata nell'interesse nazionale, e così via.

L'inconsulto gesto di Patrick Gray nello scandalo Watergate (e non v'è ragione di dubitare che egli fosse in buona fede: è un vecchio amico di Nixon) ci spiega in questo clima e in questa situazione. Il direttore attuale dell'Fbi Ruckelshaus ha promesso « chiarezza e azione », ma ha anche insistito che non vuole l'incarico permanentemente: sa che è un compito terribile. In ultima analisi, la salvezza dell'Fbi dipende dal presidente Nixon.

Ma a Nixon, in questo momento, occorre un coraggio sovrumano: il coraggio di ammettere di essere sbagliato nella scelta degli uomini, delle strategie e degli obiettivi. E' in gioco l'integrità della presidenza. C'è un vecchio detto di Jefferson: « Non bisogna angeli nella forma di re per governare gli uomini ».

Ennio Caretto

Washington. Il sen. Percy chiede la nomina del « supermagistrato » sul caso Watergate (Telef. Associated Press)

Guida al "Saper vivere '73„

Lei "in attesa„ trasforma i "parties„ in sala-parto

« Sei diventato padre »

Ci sono vari modi di fare la puerpera, ma uno solo è raccomandabile: dimenticare di esserlo. Per cui la signora « in attesa » non assilla amiche e mariti delle amiche con un racconto particolareggiato delle visite ginecologiche, dei gonfiori o delle smagliature. Non impone le sue nausee all'ora del vermut e, se invitata a un pranzo importante, non si fa precedere dalla sua dieta dattiloscritta, né incombe sul vicino di tavola con le proprie « voglie ».

Quando il suo aspetto comincia a diventare sferico o bislungo (succede), la futura madre evita di esibire ai ricevimenti un volto enfiato e una pancia prorompente da pizzi e lustrini, non soprattutto cerca di non imitare quella signora che, oltre dalle doglie durante un cocktail, si precipitò al telefono e con voce stentorea fece la minuta descrizione dei propri sintomi alla levatrice, proclamando: *« Ci siamo! Mi si son rotte le acque! »*, obbligando poi gli amici complicenti ad accompagnarla in clinica: dove, mezz'ora dopo, dava felicemente alla luce due gemelli...

Ancora ai primi del secolo le donne « in stato interessante » si chiudevano in casa a sferruzzare corredini e a leggere libri di puericultura, o si ritiravano in campagna, non rientrando in società che dopo il lieto evento: oggi siamo lontani da certe rigidezze e ai parties, in determinati periodi, le donne incinte sono più numerose di quelle in condizioni normali; tra l'altro la moda facilita i dubbi e non è sempre possibile distinguere una partoriente da una signora à *la page*, in abito scialle *pre-maman*. Tuttavia, questo non autorizza le signore all'ottavo o al nono mese a trasformare i salotti in sala-parto.

Siamo dunque a una delle ultime settimane di gravidanza: non esiste abilità sartoriale che possa dar grazia a un corpo sformato, mentre esiste l'obbligo di aver riguardo per l'occhio altrui. Quanto al marito, eviti di esibire la meglio ingenua con aria trionfale quasi per dire: *« Guardate come sono stato bravo! »*: e neppure insista per essere presente al parto, dichiarando: *« Ho collaborato anch'io »*. Della fase finale, la più critica, l'unica protagonista è sua moglie.

Per gli stessi motivi (riservatezza, pudore), la signora non si fa accompagnare dal ginecologo per le visite periodiche: un marito spettatore aumenta l'imbarazzo ed egli stesso si trova a disagio. Una amica sostituisce il marito, diffonderà i particolari della visita tra le conoscenze e l'interessata non avrà più la noia o il piacere dei resoconti. La madre è concessa soltanto se si tratta di una partoriente giovanissima e al primo figlio. In tutti gli altri casi è davvero un *bagaglio inutile*.

Abbigliamento: in questo campo le rivoluzioni riguardano specialmente i colori, che non sono più quelli tetri e monacali imposti alle donne incinte d'una volta: quelle attuali possono accedere ai colori forti, agli stampati, ai fiori; cessa pure alle minigonna, ai pantaloni, ai costumi da bagno. In teoria, dunque, nulla è vietato. I divieti, ciascuna, deve imporseli da sé. Una donna con pancione e gonnellino può essere inguardabile: coi bikini, grottesca. Le soluzioni migliori sono quelle più classiche, gli scamiciati, la linea impero (applicata anche ai costumi da bagno), la tunica.

Le esperte consigliano di evitare gli indumenti molto pesanti a favore degli abiti leggeri, sui quali è possibile infilare un cappotto, un giaccone, una mantella, un impermeabile. E di non lesinare sui pezzi dei tessuti pensando: *« Tanto debbono durare soltanto sei mesi »*. Le stoffe scadenti si spiegazzano, gonfiano, cadono male e hanno la lavatura difficile: manchevolezze che incidono sulla figura corpulenta e il morale generalmente depresso delle future madri.

E quando la signora è giù, tocca al marito adoprarsi per tirarla su: scherzi pure sulle rotondità della giovane sposa, ieri snella come un'acciuga; ma la rincuori se si vede (e lo è) giallastra; smentisca i decreti dello specchio a forza di buonumore, di tenerezza. E non ricorra mai a quella insensata persuasione occulta che dovrebbe *indurre* la signora a accendergli l'ambito maschio, degno erede del nome (anche se ci si chiama Rossi, Bianchi eccetera). Nulla è più penoso e compassionevole dell'apprensione di certe povere donne le quali, oltre alle doglie del parto, sono costrette a temere bronci, sgarbi o addirittura escandescenze da parte del marito nel caso in cui, *malauguratamente*, gli capitasse di partorire una femmina.

Clara Grifoni

LA NUOVA POLIZZA A.C.I. "FURTO E RAPINA AUTO" È PIÚ CONVENIENTE

Queste le condizioni eccezionali offerte con l'associazione A.C.T. 1973

sino a 1.000 cc.	L. 3.500
da 1.001 a 1.500 cc.	L. 4.500
oltre i 1.500 cc.	L. 5.500

per qualunque valore di autoveicolo

una ragione in più per associarsi

AUTOMOBILE CLUB TORINO

informatevi subito

Coloro che già sono associati all'Automobile Club Torino con la Polizza Infortuni possono, entro 30 giorni dalla data di associazione, sostituire la Polizza Infortuni con la Polizza Furto e Rapina.

BNL

nella nostra banca non c'è solo denaro!

SERVIZIO ITALIA

Società fiduciaria specializzata, all'interno e all'estero, in marketing, conduzione affari, gestione patrimoni, assistenza per finanziamenti

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

PRIMO MAGGIO: QUINDICIMILA IN CORTEO

Difesa del posto di lavoro "no,, alla violenza fascista

Questi i temi dominanti della manifestazione unitaria dei lavoratori - Discorso di Vignola e della moglie di un sindacalista spagnolo - "Contro le bombe di Milano"

Oltre quindicimila persone hanno preso parte ieri alla manifestazione unitaria, organizzata dalla Federazione Cgil, Cisl e Uil per celebrare la festa del lavoro. Un corteo ha attraversato il centro della città e ha raggiunto piazza San Carlo, dove si è tenuto un comizio. Tutte le categorie dei lavoratori erano presenti. La partecipazione è stata imponente. Alle ore 12,30, quando già da mezz'ora gli oratori avevano finito di parlare, migliaia di cittadini stavano ancora sfilando per le vie. Sono intervenuti anche il sindaco Secreto e l'assessore Fantino.

Il corteo si è mosso alle 9,30 da piazza Vittorio, dove era stato fissato il raduno. Alla testa, i rappresentanti provinciali delle tre organizzazioni sindacali. In pochi minuti via Po è stata invasa da una selva di bandiere, stendardi, striscioni e cartelli inneggianti all'unità sindacale, alla politica delle riforme e alla lotta antifascista.

Sotto un cielo capriccioso, con il sole che a tratti faceva capolino tra nuvoloni densi di pioggia, i lavoratori hanno attraversato piazza Castello e imboccato via Roma. Numerosi cittadini facevano ala lungo il percorso. Slogan di condanna alla «violenza fascista» erano scanditi dalla folla. Sugli striscioni, retti dai consigli di fabbrica dei metalmeccanici, edili, chimici, elettrici, eccetera si potevano leggere le «conquiste» più rilevanti che hanno caratterizzato le recenti vertenze contrattuali. Altre categorie (autoferrotranvieri, tessili, piazzisti), tuttora in «lotta» per il nuovo contratto, chiedevano a gran voce l'appoggio della popolazione. Tra le altre, era presente anche una rappresentanza di spastici. «Possiamo affiancarci ai lavoratori di tutta Italia e combattere insieme per la risoluzione dei nostri problemi — diceva un cartello in testa alla delegazione —. Anche noi vogliamo lavorare per assicurarci un'esistenza più dignitosa».

Alle 10,30, mentre in piazza continuavano ad affluire i vari gruppi, ha preso la parola la moglie di un sindacalista spagnolo che si trova in carcere per «attività sovversiva». «Vi chiedo la solidarietà per i lavoratori della Spagna, privi di ogni diritto sindacale e civile — ha detto la donna (il suo nome non è stato comunicato) per timore di rappresaglie») —. Dobbiamo lottare contro un regime che si sente debole e non rispetta neppure più una parvenza di legalità. Migliaia di persone finiscono in prigione per amore della libertà».

Ha quindi parlato, a nome delle tre confederazioni, il sindacalista Giuseppe Vignola. «La nostra presenza oggi — ha esordito — deve significare un impegno di lotta e non soltanto il rispetto di una tradizione. Migliaia di lavoratori sono appena usciti vittoriosi dalle "battaglie" contrattuali. Sono stati argini processi di ristrutturazione che minacciavano il posto di lavoro dei dipendenti della Montefibre e della Castor-Zanussi. Ma è necessario proseguire su questa strada, affinchè venga sempre più riaffermato il nostro diritto a inserirci nel ruolo produttivo delle aziende».

«Bisogna farla finita con tavole rotonde, le relazioni e i bilanci. E' giunto il momento di affrontare in modo concreto i problemi che travagliano l'economia del nostro Paese — ha proseguito Vignola —. Operai e impiegati non possono accontentarsi di una "mancia di soldi" in più, perchè gli aumenti salariali vengono subito "mangiati" da un'inflazione galoppante». I problemi del Mezzogiorno, scuola, affitti, occupazione sono stati gli altri temi toccati dall'oratore.

I sindacalisti Delpiano e Ferrari e l'on. Negro, presidente dell'Anpi, hanno sottolineato la preoccupante «esplosione della violenza fascista» e riaffermato l'impegno per «bloccare ogni tentativo di ritorno al passato». Tutta la cittadinanza è stata invitata a firmare una petizione popolare contro il fascismo e «contro le bombe di Milano».

La manifestazione in piazza San Carlo: parla la moglie di un sindacalista spagnolo

Consegnate le "stelle al merito del lavoro,,

Nel salone della Camera di Commercio di Torino, 61 lavoratori dipendenti sono stati premiati ieri mattina con la «Stella al merito del lavoro», un riconoscimento del Presidente della Repubblica a chi ha prestato la sua opera per oltre 30 anni presso la stessa azienda. Il premio consiste in una medaglia d'oro e in un diploma, e conferisce il titolo di «maestro del lavoro». E' l'equivalente del «cavaliere del lavoro», concesso agli imprenditori.

Alla cerimonia erano presenti il sindaco Secreto, che ha porto il saluto della città, l'assessore Notarianni, il prefetto dott. Salerno, i dirigenti delle Associazioni «Maestri del lavoro» e «Lavoratori anziani».

Ha consegnato le «stelle» il ministro Scalfaro, che ha rivolto ai presenti un breve discorso.

Il ministro ha messo in rilievo il particolare significato della cerimonia, che «sottolinea una collaborazione ultradecennale tra lavoratore e datore di lavoro».

In casa della donna c'era già un altro uomo

Per sfuggire al rivale è finito in una vetrata: dissanguato

Processo stamane in Corte d'Assise - L'amico della giovane è accusato di omicidio preterintenzionale - La sentenza prevista per questa sera

Sotto la grave accusa di omicidio preterintenzionale, reato per il quale è prevista una condanna che può arrivare fino a 18 anni, è comparso stamane davanti alla Corte d'Assise Angelo Scattorelli, 24 anni, via Servais 176. Per il pubblico ministero dott. Moschella egli sarebbe responsabile della morte dell'operaio Fiat Luigi Gerardi, 29 anni, che finì contro una vetrata e rimase dissanguato dai frammenti di cristallo che lo hanno trapassato come lame di lancia.

Il tragico episodio è accaduto la sera del 12 dicembre 1971. All'origine della vicenda una bionda provocante: Adriana Baldo Amabile, 25 anni, convivente dall'imputato, a cui volta giudicata a piede libero per avere aiutato il suo amico ad eludere le indagini della polizia negando di essere stata sfruttata.

Nessun testimone ha assistito ai fatti, e la ricostruzione è stata eseguita in base agli elementi raccolti, alla perizia necroscopica ed al racconto della coppia. Quella sera la Baldo Amabile era rincasata in taxi poco dopo mezzanotte. Lo Scattorelli era già steso sul letto, e leggeva la prima edizione de *La Stampa*. La giovane salì le scale e quando giunse al suo pianerottolo vide di fronte il Gerardi che l'afferrò per un braccio dicendole: *«Vengo a trascorrere un'ora con te»*.

Lei lo respinse dicendogli che era attesa, ma mentre apriva la porta, l'uomo la spinse in anticamera e si introdusse. Non si aspettava di trovare lo Scattorelli e quando lo vide scappò saltando giù dalle scale. L'imputato, che non si era ancora reso conto di quello che era accaduto, ma che aveva sentito la Baldo Amabile invocare soccorso, lo rincorse e lo bloccò sotto l'androne. Seguì uno scambio di pugni, poi il Gerardi si svincolò e proseguì la fuga dirigendosi verso il cortile.

Fini contro la vetrata che andò in frantumi. Le schegge lunghe una ventina di centimetri gli entrarono nel collo, nelle spalle e nel torace. Anche l'imputato scivolò e si ferì ad un piede. *«Sanguinavo molto* — ha detto ai giudici — *e mi sono preoccupato di me stesso senza più pensare di soccorrere l'altro che si era alzato ed era uscito dalla portiera»*.

Gli agenti di polizia, intervenuti poco dopo su richiesta telefonica di un vicino di casa, hanno trovato il Gerardi steso in cortile in una pozza di sangue. L'hanno portato subito all'ospedale, ma ogni intervento è stato vano. Secondo la perizia medico-legale, la vittima sarebbe stata spinta contro la vetrata, di proposito, per fargli picchiare il capo contro. Spinto dalla gelosia, o da altri motivi meno nobili, lo Scattorelli avrebbe voluto impartire una lezione al «cliente» della sua amica il quale pretendeva una «prestazione» fuori orario.

«Non è vero — ha risposto stamane l'imputato alle contestazioni del presidente dott. Luzzatti —, *non sono stato io a spingere il Gerardi contro i vetri. Lo giuro e non mi stancherò di ripeterlo. Ci siamo picchiati vicino il portone, poi è scappato lungo il corridoio che porta al cortile. E' scivolato ed ha picchiato la testa contro i vetri, rompendoli. Un attimo dopo sono arrivato anch'io, e come lui sono scivolato. Sono caduto, afferrando alle ginocchia. Una scheggia di vetro mi ha trapassato il piede, allora ho mollato la presa e sono risalito in casa per medicarmi»*.

Presidente: *«Io vi contesto invece che siete stato voi a spingerlo, ed inoltre che avete sfruttato la Baldo Amabile, facendovi mantenere e comperare l'automobile, ed ancora che tenevate illegalmente una pistola»*.

Imputato: *«E' vero per quanto riguarda l'arma. L'avevo comperata due mesi prima a Porta Palazzo. Tutto il resto no»*.

La Baldo Amabile ha confermato tutte le dichiarazioni del suo amico. Stamane ha parlato l'avv. Zancan di parte civile. Oggi è la volta dei difensori avv. Delgrosso e Cotta Morandini. La sentenza è prevista per questa sera.

Angelo Scattorelli stamane è comparso in tribunale insieme ad Adriana Baldo Amabile

Sorpreso a iniettarsi stupefacenti

Un giovane è stato sorpreso dai carabinieri del nucleo radiomobile mentre in un vespasiano di via dei Mughetti stava iniettandosi sostanze stupefacenti. Si chiama Giuseppe Cardone, 20 anni, abitante a Valfenera in via Vittorio Veneto 14. Aveva già l'ago piantato nella vena. La sentenza che aveva era un medicinale contro la tosse. Aveva anche pastiglie di aspirina che ha dichiarato di usare insieme ad alcolici. E' stato fermato ed interrogato dal capitano Frascarolo, in attesa delle decisioni del magistrato.

"Rifabbricavano" moto con i pezzi rubati

I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno scoperto un magazzino che veniva utilizzato da una banda di ladri per «rifabbricare» moto rubate. Al deposito si è arrivati con l'arresto di due giovani, Antonio Fiasco, 20 anni, via Sassari 15 e Riccardo Ricca, 21 anni, Foglizzo, via Principe Tommaso 75. I due, fermati da una pattuglia del «radiomobile», erano sprovvisti dei documenti della moto. Un milite si è insospettito, ha notato che anche la chiave di accensione non era quella originale e li ha portati in caserma. Il capitano Frascarolo li ha interrogati. I giovani hanno ammesso che la moto era ricostruita con un telaio rubato in Toscana, ed un differente motore. Poi hanno detto dove si trovava il deposito: strada Altessano 37.

Nel magazzino sono state trovate altre due moto, una Gilera ed una Bmw completamente smontate e altri numerosi pezzi di ricambio. Le indagini sono in corso per identificare gli altri complici.

Donna morta, grave il marito e sei feriti in un incidente

La vittima aveva 63 anni - Lo scontro fra quattro auto e un trattore ieri mattina presso Montà d'Alba - Ragazzo di 16 anni ucciso a Pinerolo

Una donna morta e sei persone (tra le quali due bambini) feriti in un incidente avvenuto ieri mattina alle 11,45 sulla strada Poirino-Montà d'Alba, all'altezza del bivio per San Vito. La vittima si chiamava Domenica Casale, 63 anni, coniugata Falma 71, Poirino. I feriti sono: suo marito, Oddino Virano, 68 anni, ricoverato con prognosi riservata al San Giovanni; Luigi Muratore, corso Francia 57, Torino, sua madre Ida Vero, 62 anni; Michele Cauda, 40 anni, di Montà d'Alba e i suoi figli Giovanni e Sergio di 6 e 4 anni.

Oddino Virano e Domenica Casale erano sulla loro «Fiat 1500» di Poirino a Montà d'Alba. All'altezza del bivio per San Vito, in località Rolandi, c'è un dosso seguito da una curva. Il Virano probabilmente va ad una velocità eccessiva: non vede che dietro al dosso c'è la Renault «R 6» di Francesco Scalise, 23 anni, rappresentante di macchine utensili, abitante ad Alba in via Pietro Belli, e la tampona.

La «Renault» è scaraventata dall'urto contro la motosega con rimorchio di Michele Cauda che sta rincasando con i due figli. Dopo il primo tamponamento la «1500» del Virano sbanda sulla sinistra e si ferma nel centro della strada. La tragica catena non è finita: dalla direzione opposta arriva la «128» di Luigi Muratore che non vede in tempo l'ostacolo e piomba sulla «1500». Questo carrello viene ancora tamponato da un taxi «Fiat 1800» guidato da Luigi Santagostino, abitante a Torino in corso Francia 57.

La circolazione è completamente bloccata. Vengono chiamati i soccorsi. Domenica Casale, con un'ambulanza, viene portata all'ospedale di Canale d'Alba, insieme con il marito che è in gravi condizioni. La donna però cessa di vivere poco dopo il ricovero. L'uomo viene trasferito prima al Cto e poi al San Giovanni per sospetto coinvolgimento interno. A Canale d'Alba sono ricoverati anche Luigi Muratore (prognosi di 20 giorni), sua madre Ida Vero (30 giorni) e Michele Cauda (15 giorni). I figli di quest'ultimo vengono medicati e rimandati a casa: guariranno in 5 giorni.

— Un ragazzo di 16 anni, Paolo Piatti, residente a Pinerolo in via Racconigi, è rimasto ucciso nella notte fra lunedì e martedì in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Pinerolo davanti alla casa cantoniera «Pub», sulla statale del Sestriere, verso Riva. Il Piatti era a bordo di un ciclomotore diretto verso Torino, proveniva dalla Pista di Pinerolo. Giunto all'altezza del «Pub», ha accusato improvvisamente a sinistra con l'evidente intenzione di recarsi verso la sede. Da Torino arrivava una «128», guidata da Franco Bertolotto, 26 anni, abitante a Torino in corso Trapani 61. Nonostante la brusca frenata, il Bertolotto non poteva evitare l'investimento.

Soccorso da una pattuglia di carabinieri del pronto intervento, il Piatti è stato portato all'ospedale di Pinerolo: aveva la frattura del femore e della tibia e una grave contusione toracica con lesioni interne. Dopo le prime cure, il ragazzo è stato trasferito con un'ambulanza all'ospedale Maria Vittoria di Torino, dove è morto senza aver ripreso conoscenza.

Vane ricerche dei familiari

Sedicenne di Settimo è fuggita di casa

Forse è a Genova - Un fratello, scomparso anni fa, era stato trovato annegato a San Mauro

Sarebbe a Genova Grazia Durso, la sedicenne di Settimo Torinese fuggita da casa tre settimane fa. L'avrebbe notata un conoscente in via Del Campo. «Un mio amico — *sostiene lo zio Vittorio Tinnirino* — l'ha vista con una donna che è solita ospitare ragazze scappate. E' accaduto qualche sera fa ma soltanto adesso ci ha avvertiti».

La ragazza era fuggita da Settimo Torinese il pomeriggio del 10 aprile: era uscita di casa per andare dal medico, doveva ritirare una ricetta. Non s'è più fatta viva. Grazia abitava in via Milano 85 con il padre Agatino, di 53 anni, la madre Rosa Di Guida, di 45, e i due fratelli, Salvatore, ventiquattrenne, e Mario dodicenne.

«Una ragazza che non ci aveva mai dato fastidi — *sostiene la madre* — sembrava tranquilla e senza amicizie. Era stata in collegio fino a un anno fa. Finite le scuole, era tornata a vivere con noi. Non aveva ancora trovato un lavoro». *Grazia aveva un solo motivo per fuggire.* «Suo padre — *continua Rosa Di Guida* — era forse un po' troppo severo: non la lasciava uscire volentieri. Diceva ch'era troppo giovane, che doveva aspettare ancora qualche tempo per poter decidere».

Ora la famiglia Durso teme una tragedia: «Già cinque anni fa, il nostro figlio maggiore, Vincenzo, che aveva allora 27 anni, uscì di casa e scomparve. Non se ne seppe più nulla per due mesi e mezzo. Lo trovarono annegato presso San Mauro».

Grazia Durso, 16 anni

Domenica Casale

echi di cronaca

carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%

Le ditte tappezziere cambiano la moda e Vi spieghiamo subito il perchè. Abbiamo eliminato una speculazione commerciale e Voi comperate direttamente dalla fonte. La nostra impresa tappezzeria italiana e straniera sono semplici, belle, e naturalmente come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarla da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

materassi - salotti

direttamente in fabbrica. Offerta speciale marzo-aprile: acquistando un salotto-letto (divano e due poltrone) in drelon al prezzo di L. 270 mila sconto 30% ed in omaggio un tappeto in pura lana misura cm 180 x 270. Acquistando due materassi da L. 15.000 cadauno, verrà praticato uno sconto del 30% ed in omaggio una coperta-lana singola del valore di L. 5000. Troverete un vasto assortimento di salotti, materassi, reti, guanciali, tappeti. Superflex - via Gaeta 24 (p. Rivoli), Torino, tel. 738.315 - 738.221.

Attenzione sposi

Tutto quello che c'è di più bello lenzuola asciugamani tendaggi (vetrilino ecc. Assortimento e prezzi. Ingrosso e dettaglio. Canale, via Cavour 3 (P. Nuova).

TVS servizio televisione Crocetta S. Rita, tel. 503.528

Un servizio tecnico TV completo garantito da specialisti. Interventi in giornata. Orario 9-20.

Restagno - organi pianoforti

Yamaha ed altre marche; noleggi rimborsabili, occasioni, restauri, perizie, lezioni. Caio Vittorio Emanuele 90, Tel. 344.656.

Tv da riparare? Urgente telefonare 472-510 - 488.289

Servizio rapido ed accurato diurno, serale festivo, compreso 8-22.

Segretelle

L'unica segreteria telefonica con invio di annuncio alternato. Registra, cancella e cancella anche a distanza. Installazioni immediate. Per informazioni tel. 630.764.

Automaticamente sportiva
DAF CONCESSIONARIO PER TORINO
Geo Garrone
Corso Casale 464 - TORINO - Tel. 89.36.56

Agitazione di 250 addetti all'ufficio "movimento,,

La posta in arrivo non viene smistata

La sciopero delle Poste è stato sospeso, ma la città continua ad essere isolata dagli altri centri. Parte del personale dell'ufficio «movimento» ha deciso di astenersi ugualmente dal lavoro fino alla mezzanotte di oggi, in seguito «all'atteggiamento negativo della direzione, che ha disatteso un ordinato di ordini alle succursali nei reparti esecutivi».

E' completamente bloccata la sezione «ordinario», dove viene smistata la corrispondenza. «Dei 250 dipendenti — dice un sindacalista — sono presenti solo quattro persone, assunte per gli straordinari». Funziona invece il settore «transiti», i sacchi vengono scaricati dai treni. Solo la posta in arrivo per Torino, però, può essere recapitata. L'agitazione degli addetti allo smistamento blocca la corrispondenza diretta agli uffici della provincia. Pregiudicato del tutto il «parlante». Nei frattempo vengono recapitate le giacenze.

Situazione confusa anche tra i ripartitori. I 160 lavoratori sono in servizio sette ore al giorno, ma rifiutano gli «straordinari». Ogni addetto garantisce 70 chili di lettere da sbrigare giornalmente ai postini. «Secondo la direzione — dice Ferrero della Fip-Cgil — i lavoratori dovrebbero rimanere in ufficio oltre l'orario normale per smaltire un maggior numero di corrispondenza. Ma nessuno è disposto a lavorare a costimo finché permane lo stato di agitazione».

Oggi si riunisce la segreteria provinciale Cgil-Post. «Bisogna aprire più sportelli al pubblico — dice Natali —. Abbiamo ripresa l'attività proprio per far pagare le pensioni, ma l'amministrazione vuole potenziare solo certi servizi. Se non ci sarà un chiarimento dovremo prendere decisioni più drastiche».

AGENA
carte da parati

Carte e tessuti coordinati
Tessuti murali Linea Gemini
Shantung e sete Linea Lora
Pannelli cinesi in esclusiva
le più belle tappezzerie
Piazza Solferino 2
tel. 54 67 11 - 53 26 20
Corso Lodovico Il 235
tel. 39 60 10 - 33 16 06
TORINO

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»
Sabato 5 maggio, alle ore 20,30, nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA SALLE
GRAN GALA DEI FIORI
Eccezionale spettacolo con la partecipazione di vedettes internazionali
Domenica 6 maggio come premi nella gara di «chemin de fer» in programma dalle ore 24 del 3 alle ore 24 del 6 maggio 1973
UNA AUTOVETTURA OPEL MANTA 1600
UN GIACCONE IN PETIT GRIS DI RIVELLA
Un intenditore Garry - Cartoni d'oro
A TUTTE LE SERATE VERRA' OFFERTA UNA SFILZA D'ORO DELLA CATENA DEI GRANDI GALA 1973
Domenica 6 maggio, alle ore 17, anteprima del film
LA VILLEGGIATURA
di Marco Leto
con Milena Vukotic e Adolfo Celi
Saint Vincent - Telefono 23.41 - Torino [illegible] - Milano [illegible]

In dirigibile i ragazzi del concorso Stampa Sera

Oggi si vola

Il pilota Livio Cavezza nella cabina del dirigibile. Attraverso i vetri si scorge uno scorcio della città attorno alla Mole

L'appuntamento con i vincitori del concorso di Stampa Sera « In cielo col dirigibile » è per oggi pomeriggio. Scaglionati in due gruppi, i ragazzi sorvoleranno la città sulla navicella dell'« Europa ». Quasi un'ora di navigazione, poi il dirigibile planerà dolcemente sui prati di Caselle. L'« Europa » è giunto a Torino alle quattordici di lunedì. Era partito oltre quattro ore prima da Milano, dove è stato fermato tre giorni. Ho seguito questo volo compilando un breve diario di viaggio. E' stata un'esperienza unica:

Linate ovest, lunedì mattina. La partenza è fissata per le otto e trenta, ma c'è un ritardo. Ormeggiato presso l'hangar dell'Aeroclub, il dirigibile aspetta che la nebbia diradi. E' enorme (58,51 metri di lunghezza; 18,15 di altezza; 15,24 di larghezza), ma ha una navicella minuscola, che contiene appena otto persone. L'involucro dai riflessi argentati, costellato da lampadine che la notte s'accendono, ondeggia al vento.

A Linate fervono i preparativi. Torino è diventata una parola d'ordine: la ripetono tutti, in lingue diverse, con l'accento sbagliato. Sul campo, una decina d'uomini si affanna attorno alla navicella. I piloti che ci porteranno a Torino sono due: il comandante Widdicombe, americano, alto e sicuro, con la faccia tutta un sorriso. Il suo « secondo », Brizon, francese, è biondo e giovane come esige la migliore cinematografia aeronautica.

Sono già passate le nove e trenta quando sono invitata a salire. Mi inerpico sulla breve scala mobile, approdo alla navicella. L'interno è blu, le pareti tutta una finestra, il cruscotto denso di quadranti e strumenti indecifrabili. Dovunque, cartellini non proprio rassicuranti. Per esempio « emergency exit » (« uscita di sicurezza ») che — mi dicono — non è neppure il caso di considerare: a parte che non vedo come si possa uscire da un dirigibile in aria, mai nuoi mille e più voli l'« Europa » non ha mai registrato il minimo incidente.

Sono quasi le dieci. Il fondo del dirigibile si spalanca all'improvviso. Sguardi spaventati: che succede? Niente. Viene calata a terra la zavorra. E' la parte più buffa del viaggio. Levati gli ormeggi, gli uomini della « Goodyear » che ci seguiranno con i pullman trattengono a forza di braccia il dirigibile. Via! Le corde si tendono, gli uomini ci trascinano per qualche centinaio di metri mentre con gran fragore i motori si avviano. La navicella s'inclina puntando verso le nuvole. Gli uomini della « Goodyear » abbandonano i cavi.

Siamo partiti. Dieci, trenta, sessanta metri. Il rombo dei motori s'affievolisce. Non è proprio un fruscio di seta — come vorrebbero i piloti —, ma non è certo il frastuono degli elicotteri o dei reattori. Si vola a trecento metri di quota, ad una velocità media di cinquanta chilometri orari, ma — se il vento è favorevole — si possono raggiungere gli ottanta. « Non è difficile pilotare un dirigibile — informa Brizon —. Ci vuole abilità solo nella partenza e nell'atterraggio. Il volo è un gioco da bambini ».

La nebbia s'è diradata. Vista dal cielo a passo d'uomo, la città appare strana. Ecco le case, i rossi campi da tennis, le chiese, i nastri della tangenziale, i parcheggi congestionati d'auto, le scacchiere ordinate dei nuovi condomini: tutto così vicino che pare lo si possa afferrare e al tempo stesso ridimensionato, piccolo come un gioco di bambini. Persino la brulla periferia sembra riprendere un volto umano: perduto l'aspetto soffocante, le grandi case rivelano una snella geometria inframmezzata da brani di verde insospettato, tagliuzzato a triangoli, quadrati, a cerchi. Ire il mare di cemento che dilaga in fasce grige. E' una città nuova, la gente ci saluta: a naso in su, stupefatta, agita le mani, sventola fazzoletti. Vedo qualcuno che, preso dall'entusiasmo, agita la rincorsa ed il sopraddito.

D'improvviso c'inoltriamo nel fumo. Piccolo brivido tra i passeggeri: che succede? Brizon si guarda attorno: niente paura, stiamo superando una zona di ciminiere. Ora sorvoliamo un campo di calcio, la partita s'interrompe: minuscoli giocatori lasciano la palla per voltare la testa al cielo.

La campagna è annunciata dai cimiteri d'auto. Poi ecco gli orti con le isole di plastica tese a minuscole capanne, e finalmente le cascine. Sulle aie, grande starnazzare di galline che fuggono. Contadine con la testa coperta da cappelli colorati ci guardano stupite, riparandosi gli occhi con le mani. L'ombra scura d'« Europa » si proietta come un pesce sui prati coperti di fiori gialli, passa su un tetto. C'è un uomo che ripara le tegole, si alza di scatto spaventato, rischia di cadere, si aggrappa ad un comignolo. Sull'aia intanto una vecchia agita il bastone in segno di saluto, bambini sciamano fuori dal ruscello. Ed ora la campagna. Ecco, pela la fatica di molti trattori, il sole si riflette sull'acqua che il vento delle eliche increspa leggermente.

Ora passiamo su una fabbrica. Il « secondo » spalanca un finestrino per salutare un gruppo di operai che sostano nel cortile. « Scendi! » gli fanno segno. Scendiamo, ma con prudenza, qualche decina di metri. Il dirigibile ondeggia, ripartiamo. Ormai Brizon è tutto preso a maneggiare strane manopole che tendono fili d'acciaio: « Servono per mantenere costante la pressione » spiega, e poi: « Una raffica improvvisa potrebbe farci oscillare malamente. "Europa" è come una vela, la superficie dell'involucro è enorme rispetto alla potenza dei motori ». Ora seguiamo docilmente l'autostrada: colonne di macchine rallentano, qualcuno sosta nelle piazzole per guardarci passare.

Sono le tredici suonate. Abbiamo superato Chivasso e Settimo, ecco finalmente la collina. Torino si presenta un volto nebbioso: l'ultima chiazza di sole l'abbiamo lasciata alle spalle, sulla sabbia del Po. Voliamo sul fiume: la Gran Madre, il Valentino. Ecco il nostro giornale. Poi ci allarghiamo a lato di Superga, i motori sembrano animare. La collina si apre in baratri sempre più distanti.

« Paura? », chiede Brizon, sorridendo. No, non tanta. Però Caselle non arriva mai? Arriva, eccola: coi campanili rossi, con le case basse, con le villette di periferia. Trovare l'aeroporto è laborioso. C'è uno scambio di indicazioni con la base. Ora grandi nervi minacciosi volano sopra di noi. La navicella si inclina puntando verso i prati. Le braccia degli uomini della Goodyear si levano. Ci ricevono, afferrano le corde, frenano la corsa dell'aeronave. Eccoci fermi. Siamo arrivati, tutto bene. Scendo un poco stordita, poi chiedo: « Quando possiamo volare di nuovo? ».

Eleonora Bertolotto

Appuntamento a Caselle per i 25 "piccoli artisti,,

Caselle-Torino, verso le 15: un traffico caotico, un'ora e un quarto di auto. E' successo ieri, complice la domenica festiva e — soprattutto — la presenza in aeroporto del dirigibile della *Good year*, la stessa che oggi porterà in volo sulla città i venticinque piccoli lettori di *Stampa Sera* che hanno vinto il concorso lanciato dal nostro giornale.

Ieri il gigantesco « sigaro » è stato impegnato sino al pomeriggio inoltrato. Ha compiuto una quindicina di voli, portando ogni volta sei passeggeri. Ai margini del campo, migliaia di persone con il naso all'insù. Ciascuno con una domanda da rivolgere ai tecnici della *Good year*: « *Quanto costa?* », « *Che velocità fa?* », « *Si può provare?* ». I piloti accontentano tutti, ma purtroppo all'ultimo interrogativo debbono rispondere no. Il dirigibile è infatti riservato a pochi, sarebbe impossibile far salire sulla navicella tutti coloro che lo chiedono.

Nel pomeriggio sull'« Europa » ha viaggiato anche una ragazzina di 7 anni, Marina Di Bernardinis. E' figlia di un ingegnere della Fiat, in mattinata aveva fatto la Prima Comunione. Alle 17 è arrivata in aeroporto, ancora con l'abitino bianco e la cuffietta candida in testa, pronta per il volo.

Oggi, come abbiamo detto, il dirigibile sarà riservato ai nostri venticinque piccoli artisti ed ai loro accompagnatori. Per facilitare il lavoro degli addetti all'« Europa », ed anche per evitare ai ragazzi inutili attese all'aeroporto, abbiamo formato due gruppi. Il primo è composto da Elisabetta Daffara, Gabriella Occhiena, Maria Elena Sisto, Cristina Ambrosi, Tiziana Commisso, Adriano Marzarino, Massimo Pala, Franca Parisi, Luca Solaro, Pio Lucarini, Anna Lucia Porta e Loretti Fabiani. Il secondo da Laura Bertello, Mario Chiariglione, Antonella Feltrin, Claudio Lentini, Maurizio Luppino, Walter Saponara, Paolo Zamiri, Anna Maria Gaglianese, Maria Teresa Zaffina, Antonella Camurati, Rosa Carrozza, Antonella Dentis, Roberto Miglia e Maria Grazia Picazzi.

Per arrivare all'aeroporto abbiamo anche predisposto un servizio di pullman, in partenza dalla piazzetta Reale. I ragazzi del primo gruppo dovranno trovarsi all'appuntamento entro le ore 13; quelli del secondo entro le 14 e 45. Chi vuole, però, può raggiungere Caselle con mezzi propri. In questo caso l'appuntamento è fissato entro le 13 e 45 per i ragazzi del primo gruppo e le 15 e 45 per quelli del secondo. Luogo di ritrovo, la saletta di rappresentanza dell'aeroporto, che si trova dal lato degli arrivi internazionali, davanti al banco della dogana. Li saranno ad accoglierli alcune *hostess* e personale di *Stampa Sera*.

Marina Di Bernardinis ha festeggiato il giorno della Prima Comunione con un volo in dirigibile (foto Moisio)

la tua cellulite.
Jobst la elimina mentre fai relax.
Il più efficace ritrovato della scienza usato da milioni di donne americane ed europee. Tu riposi: il "Jobst" elimina tutta la cellulite in brevissimo tempo e in più assicura una benefica riattivazione della circolazione e un accellerato rassodamento dei tessuti.

vieni all'American solo qui c'è Jobst
due sedi a Torino:
corso Trapani 46 ang. v. Bardonecchia tel. 372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.829
APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 9 ALLE 21
REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE
AMERICAN
360 club di esperienza nel mondo
da oggi si chiamano solo AMERICAN

Sensazionale!!!
a BORGARO TORINESE
in via Costituente 22
da Mercoledì 2 maggio
ore 15,30-19,30 (solo pomeriggio)
nel NEGOZIO DELLA CONFEZIONE, si liquidano tutti i campionari delle migliori marche UOMO - DONNA - BAMBINO, a prezzi SBALORDITIVI!!!

ALCUNI ESEMPI UOMO:

Abiti	L. 15.000
Impermeabili	L. 12.000
Giacche	L. 10.000
Pantaloni	L. 3.000
Camicie	L. 3.000

ALCUNI ESEMPI DONNA:

Abiti lana	L. 5.000
Gonne	L. 2.000
Maglie	L. 2.500
Soprabiti	L. 12.000
Tailleurs	L. 10.000

e tanti altri articoli a prezzi strabilianti!!!
Ricordate! Solo per pochi giorni!
BORGARO - Via Costituente 22

Il taccuino torinese piemontese e ligure per mancanza di spazio è rinviato a domani

SPETTACOLI

VISTO IERI ALLA TV

Tutto cinema

Due film dall'America (su entrambi i canali)

Dina Merrill e Cliff Robertson nel telefilm del Secondo

Sul Nazionale, la serata del 1° Maggio si è aperta con La trappola d'oro, *uno di quei modesti telefilmetti americani che possono andar bene in seconda posizione, non in prima e in un giorno festivo come è accaduto ieri. La vicenda trattava in breve, e in superficie soprattutto, un tema aventi precisi riferimenti umani e sociali, quello dell'uomo che, raggiunta una buona posizione professionale, sente d'istinto aumentare la propria ambizione di elevarsi al rango dei ricchi, senza tuttavia possedere i mezzi di costoro.*

E' un tema che, approfondito e sviluppato, poteva dare il quadro non banale d'un «interno» familiare e borghese americano, mettendo opportunamente a fuoco stati d'animo e conflitti tipici della vita coniugale sotto ogni latitudine. Viceversa il tutto è stato ridotto a una verbosa e a tratti lagnosa novelletta, dove è tanto che non abbiano troppo sfigurato un buon attore come Cliff Robertson e una distinta attrice qual è sua moglie (nella realtà e nel telefilmetto) Dina Merrill. In una scena si è visto un modesto Dustin Hoffmann; in un'altra si è ritrovato, come capo d'azienda, Conrad Nagel, un attore che da giovane ebbe vasta notorietà derivantegli soprattutto dall'essere stato partner di Greta Garbo in due film famosi La donna misteriosa *(1929) e* Il bacio *(1930).*

Sul Secondo, inizio del ciclo «L'America Latina vista dai suoi registi», al quale è dedicato un articolo illustrativo in questa stessa pagina. Per l'esordio è stato scelto Colpi bassi, *scritto e diretto dal giovane regista Mario Sabato, classe 1945. La presentazione del film è servita a far conoscere un apprezzabile cineasta che narrando d'un celebre pugile suonato, ridottosi a guardamacchine, ha scoperto, in trasparenza, qualche raffronto politico.*

Per tornare brevemente al Nazionale, diremo che la quarta puntata dell'inchiesta La parola ai giudici *condotta con lucida spregiudicatezza da Mario Cervi e Leonardo Valente, ha mostrato nuovi aspetti delle condizioni allucinanti in cui si trova la giustizia nel nostro paese, con particolare riferimento al problema delle perizie.*

a. vald.

La Rai si scolpa per i tagli del nudo alla tv

Glenda Jackson interpreta la regina Elisabetta negli sceneggiati inglesi trasmessi dalla tv

nostro servizio

Roma, 2 maggio.

In seguito ad alcuni «tagli» attuati nella terza puntata dello sceneggiato televisivo «Elisabetta regina», andato in onda domenica scorsa, l'ufficio stampa della Rai ha precisato che, come già avvenuto per analoghe produzioni straniere di lunga durata (ad esempio la «Saga dei Forsyte»), la trasmissione, di nove ore, è stata ridotta a sei ore e mezzo.

«Si è ritenuto anche di eliminare — è stato riferito dall'ufficio stampa della Rai — una scena nella quale il Duca di Alençon, promesso sposo della regina, appare a letto nudo con una prostituta: la scena, insignificante ai fini del racconto, è stata giudicata immorale e opportunamente eliminata».

r. a.

Veterana dei quiz debutta al Rischio

E' un'ex concorrente di "Lascia o raddoppia?" e "Sfida al campione"

Milano, 2 maggio.

«Dopo 35 anni va in prescrizione anche un delitto» è la scherzosa difesa di Giuliana Fattucci, 55 anni, milanese, una dei due avversari della fuori vitaliziata Maria Luisa Mipiliari, che svolgerà questa settimana al Rischiatutto nella «Storia del balletto alla Scala». Proprio debutto il suo non è: nel 1956 Giuliana Fattucci partecipò a Lascia o raddoppia? e non ebbe esito positivo; si ripresentò nel 1958 come sfidante di Mariannini ne La sfida al campione, vincendo tuttavia il forbito torinese. Ma la dottoressa Fattucci, laureata in lettere e lingue, non è ancora convinta e, cambiando materia (allora è era presentata sulla moda) cercherà giustamente di avere la rivincita dopo tanta costanza.

Nella domanda fatta in dicembre non specificò di aver già partecipato al quizmadre. Lo disse invece alla selezione e, contrariamente al regolamento (perlomeno a quanto ci hanno sempre dichiarato) fu accettata. «No! — dice benigno per una volta il signor «No» Peregrini — cerchiamo di evitare, ma non c'è alcuna disposizione in merito. In questo caso abbiamo considerato che la signorina Fattucci non durò a Lascia o Raddoppia molte settimane e quindi risulterà anche per il pubblico anziano un personaggio nuovo, non scontato come potrebbero essere Paola Bolognani o la Garroppo».

a. g.

successone all'AMBROSIO
LIONEL STANDER · RICCARDO SALVINO
PARTIRONO PRETI, TORNARONO...CURATI
con NEWMAN ROSTEL

L'allegria d'ogni male è il rimedio universale

domani al NUOVO ROMANO
"OSCAR" per il miglior film straniero
"Straordinariamente divertente. Dovete vederlo!" VINCENT CANBY, New York Times
UN FILM DI LUIS BUNUEL
il fascino discreto della borghesia

GLI INSOSPETTABILI

QUESTA SERA ALLA TV

Totò trova moglie

SECONDO CANALE: un film con il "principe clown" e Anna Maria Ferrero - PRIMO: "Volti di pietra", documentario di Lizzani e Colombo; sport

Ritorna stasera sul Secondo Canale (ore 21,20) il ciclo «Totò principe clown», giunto appena a metà strada, proponendo uno dei film del grande comico napoletano che si ricordano e si rivedono più volentieri, TOTO' E CAROLINA, di Mario Monicelli, ha, fra i molti, anche il raro pregio di essere un film «per» Totò e non «con» Totò com'era consueto nella produzione degli Anni Cinquanta.

Il soggetto venne tagliato sulle sue misure dallo scrittore Ennio Flaiano e quindi sceneggiato in collaborazione con Antonio Sonego e con lo stesso Monicelli che lo diresse, avendo quale interprete femminile una deliziosa Anna Maria Ferrero ed accanto alla protagonista Arnoldo Foà, Maurizio Arena, Fanny Landini, Enzo Garinei, l'immancabile Mario Castellani, Gianni Cavalieri, Claudio Agostinelli e Nino Milano. Si era nel 1953 e subito, al momento della programmazione, incominciarono i guai con la censura trascinatisi fino all'inizio del 1955 quando il film potè essere finalmente presentato, con qualche taglio. Perché? si chiederanno i più giovani. Perché il film, per quanto innocentissimo, scherzava un po' su quella sacra istituzione che è la polizia, presentando Totò in divisa di «celerino» nell'atto di commettere «con più fasi esecutive di un medesimo disegno criminoso» quello che secondo la giustizia militare è un reato di «violata consegna».

Totò «celerino»

Dunque questa severità forse eccessiva lo si può facilmente rilevare dalla trama, che prende lo spunto da una scenata compiuta dalla «buoncostume» tra le belle di notte di Villa Borghese. Al rastrellamento, condotto con «ampio spiegamento di forze», prende parte, fra il rincalzo, anche la guardia scelta-autista Antonio Caccavallo (Totò) che, mentre il promosso cattura una minorenne trovata su una panchina e la «traduce» trionfalmente al commissariato. Qui, durante l'interrogatorio, la ragazza perde i sensi e si deve ricoverarla d'urgenza all'ospedale. Carolina non era infatti «una di quelle», bensì una cameriera sedotta e licenziata dalla famiglia presso la quale era a servizio; disperata, aveva proprio allora inghiottito un tubetto di barbiturici. Salvata con una lavanda gastrica, la ragazza diventa una grossa spina per la questura perché la storia di quel madornale «granchio» è trapelata, provocando ironie ed attacchi sui giornali.

Ecco perciò Caccavallo incaricato di rimediare a quella topica, rincappucnando Carolina al paesello natio e rintracciando qualcuno disposto ad ospitarla, tenendola d'occhio nel frattempo per impedirle altri gesti insani. I due partono in «jeep», ma la missione, com'era da prevedere, si rivela inattuabile perché nessun lontano parente vuole assumersi il fardello di quell'orfana, per di più palesemente incinta. Come se non bastasse, la ragazza, timida e docile in apparenza, rivela, sotto, un'indiavolata vivacità che si manifesta in più d'un tentativo di liberarsi del suo angelo custode al quale però riesce sempre di riacciuffarla, magari con fatica. La peggiore gli tocca quando, catturato, stradu facendo, un ladruncolo che potrebbe forse offrirgli una via di salvezza liberandolo dell'ingombrante Carolina, chiude un occhio sull'evasione architettata dai due non il risultato che l'uno, con la complicità dell'altra, torna uccel di bosco, mentre lei gli si ripresenta contrita.

Quando ormai il povero agente s'è rassegnato a fare i conti con i superiori, la soluzione si presenta, facile e naturale, suggerita dal suo buon cuore: vedovo da poco, con un figlioletto ed il vecchio padre a carico, vede in quella giovane donna una benedizione per la sua casa ed è qui che la porta, dando a lei un tetto ed agli ordini ricevuti perfetta ottemperanza.

* *

Sul Primo Canale ritorna, dopo alcune settimane di vacanza, dovuta a motivi vari, il documentario FACCE DELL'ASIA CHE CAMBIA, di Carlo Lizzani e Furio Colombo, proponendo la sua quarta puntata. «Stavolta VOLTI DI PIETRA ed è dedicata a tre piccoli Paesi asiatici: Afghanistan, Nepal e Corea. Pur essendo diverse e lontane fra loro, le tre nazioni sono accomunate dalle stesse caratteristiche, quelle cioè di essere circondate da grandi potenze e di aver subito, nei secoli, continue invasioni che non ne hanno tuttavia intaccato le fisionomie né scalfito i valori nazionali, profondamente sentiti.

* *

Alle ore 22 MERCOLEDI' SPORT manda in onda la telecronaca di un avvenimento agonistico non ancora preciso.

d. g.

NOSCHESE fa coppia con la Goggi

Roma, 2 maggio.

Alighiero Noschese legge e ascolta pareri e reazioni sullo spostamento alla domenica pomeriggio di «Canzonissima» e poi, alla sua maniera, camuffando la voce esclama: «*Calma, italiani, il sabato sera, in autunno-inverno, ci sarò io sui vostri teleschermi, sarò io la vostra "Canzonissima"; vi prometto che non vi annoierete, anzi ci divertiremo insieme!*». Lo dice ridendo; poi spiega che la sua rivista lo vedrà impegnato con Loretta Goggi.

gallerie e musei

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA (v. Magenta 31) «Cani-gli-incontro per... incamminarsi». Orario 9-13 festivi 9-12).

ARTE VIVA (v. Cavalli 12 r.) Dal 30/4 personale di Renzo Roncaglia.

AVERNA (v. C. Alberto 40, t. 332.062) Pittori italiani dell'800 e 900.

DOCUMENTA (p.zo Villoresi, v. S. Maria 2 tel. 314.304) Giuseppe Guerreschi e Antonio Pesci «Dipinti e sculture».

GOLD SQUARE (piazza Cavalieri 6, tel. 543.923) personale Mariano Fortuny.

LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 31) Personale di Carlo Bordini.

LA MELA VERDE (v. dei Ambrosi 1, tel. 332.804) espone Giuliano Ghelli.

L'INCONTRO (corso Palestro 124, tel. 652.268) personale pittrice Isabella di Pippo Orlandi.

MAGISTRAVA Gallery (via F. Richetti 6, t. tel. 681.561) mostra per 21.15 Alexandr Capp: conferenza per settantesimo del volume «L'opera pittorica di M. Michelangelo».

NARCISO (p.zo C. Felice 16, t. 343.137) sculture e disegni di Dorfles. Nella saletta «Il fauno di Saxa».

PACEBLUE (v. Dei Mille 23, t. 678.295) personale di Libreria Rizzoli.

PIRELLI (v. Cavalli 12, tel. 877.344) 11 Padiglione Fauve 1901-1955.

PRINCIPIANO (Cor. Galileo d'Arco, ang. Carnaia 30) «La bella addormentata». 3/A (Acc. Alle Mostre A 9).

ZARERT (p.zo Cavour 11b) dipinti e bronzi dal XV al XIX secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (v. Acc. Albertina 3) Stampatori: ore 18 inaugurazione.

ARTE CENTRO QUAGLINO (p.zo S. Carlo 177) Sala laterale Franco Martinoni. Sala interna: Inaugura cumie simbolo.

DANTESCA (Palazzo Solla, Incisioni.

GIESI (p.zo Solferino 2, t. 344.473) Selezione di pittori contemporanei. Orario 10-12; 16-20.

HILTON: Valerio Chelli.

IL FAUNO DUE (via Lagrange 1 di Fiedemonte).

LA BUSSOLA (v. Po 9) Mostra personale di I. Frigerio (v. 100 opere di pratico 1910-1973. Ore 10-13; 16-20. Festivi 15-13.

LA TAVOLOZZA (v. De Gasperi 37) personale di Angelo Boni.

TABLEAU (Piazza 17) Marco Ventura.

VIOTTI (v. Viotti 8 a) personale Roberto Nava.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablesch) alle 16.30 e 21.15 Film da vedere: «Il cielone del Cerchi». R. Newton, K. Taylor (Short Unit-Australia, 1955, col., sono, 10'). GALLERIA ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle 20.

ATTENZIONE
COMUNICATO HOLIDAY on ICE
Causa sciopero servizio autotrasporti lo spettacolo inaugurale in programma al Palazzo dello Sport - Torino - giovedì 3 maggio è spostato a venerdì 4 maggio
Gli inviti di giovedì 3 saranno validi il venerdì 4 maggio
Gli inviti di venerdì 4 saranno validi esclusivamente per lo spettacolo di sabato 5 alle ore 15

Per soli 6 giorni da venerdì 4 a mercoledì 9 maggio
SPETTACOLI: Serali alle ore 21.15 Sabato 5 e domenica 5 ore 16 e ore 21,15
Riduzioni valevoli i giorni: 4 (5 ore 16) 7-8-9
Prenot.: STAMPA-ENAL PALASPORT Tel. 330.777 - 37.915
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

FRA 2 GIORNI
al Cinema GIOIELLO
Pensato al delitto perfetto... poi andate un passo oltre... e ancora non indovinerete!
LAURENCE OLIVIER • MICHAEL CAINE

GLI INSOSPETTABILI

Successo e risate al Cinema TORINO

Vietato anni 18

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

RABARBARO BERGIA invita alla vita viva

Dall'America Latina

Telefilm che vedremo

Con «Colpi bassi», amara parabola di un pugile argentino che in qualche modo è l'emblema dell'illusione peronista, si è aperto ieri un ciclo dedicato dalla Rai-tv al cinema e alla società nel Sud America.

Seguiranno il film di Mario Sabato due opere che hanno già avuto riconoscimenti in festival internazionali: «La congiura» del brasiliano Joaquim Pedro de Andrade presentato a Venezia l'anno scorso e «La notte di San Juan» del boliviano Jorge Sanjines, che ha ottenuto un premio all'ultima rassegna di Berlino e costituirà la rivelazione della mostra pesarese del '74.

De Andrade, quarantenne, è autore di «Garrincha, allegria di popolo», documentario-saggio che analizzava — nel '63, dopo il suo secondo titolo di campione del mondo — il mito del popolare calciatore e di «Macunaima» ('69). I successivi cinque anni di silenzio nel Brasile retto dalla dittatura sono stati infine rotti da «La congiura», storia di una fallita cospirazione del XVII secolo contro i colonialisti portoghesi. Gran parte della rievocazione è ambientata nel carcere dove i congiurati, soprattutto gl'intellettuali, mostrano la profonda fragilità della natura umana e l'immaturità per avviare una grandiosa rigenerazione sociale. Solo Tiradentes, un proletario, accetta di morire per la sua causa. L'episodio storico è raccontato con procedimenti vari, talora al limite della retorica, sempre ondeggianti tra il lirismo del sogno e l'indignazione politica.

«La notte di San Juan» è invece il capolavoro del cinema di ricostruzione. Sanjines affronta il dramma dello sfruttamento dei minatori nel suo paese denunciando una serie di eccidi perpetrati fra il '42 e il 24 giugno del '67. In quella tragica notte di San Giovanni la repressione si scatenò contro i lavoratori e i familiari di un centro minerario boliviano. Alcuni dei superstiti danno un tocco di verità alla poderosa ricostruzione, lo spirito della libertà serpeggia lungo 100 minuti di cinema esemplare.

Il critico Raul Ruiz in «Nessuno disse nulla» critica invece fortemente i vitelloni che non riescono ad emergere dal limescono «subdesarrollo» latinoamericano, un sottosviluppo che è anche culturale; in «Ura» il brasiliano Gustavo Dahl narra il viaggio di un lebbroso arabo attraverso la civiltà dei bianchi; infine vedremo «El familiar» di Octavio Getino, già coautore del gigantesco pamphlet «L'ora dei forni».

Sono tutte pellicole d'indubbio spicco, e «La notte di San Juan» è eccezionale. Prodotte dalle nostre televisioni, costituiscono un'occasione per esprimersi in piena libertà da beneficiare registi che hanno un credo rivoluzionario o non lo nascondono. Così la Rai, che in patria non è certo all'avanguardia, si fa prima linea nel confronto ideologico ed artistico col nuovo continente.

p. per.

La pista — Da domani al teatro Carignano riprende lo spettacolo di canzoni e sketch pirotecnici «Spassegiand per le contrà» con Roberto Balocco, Silvana Lombardo e il pianista Luciano Scarpetti.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17 — **Tv per i più piccini** (Gira e gioca)
17,30 **Telegiornale del pomeriggio**
17,45 **Tv dei ragazzi** (**La scaletta** - In kayak sulle Orava)
18,45 **Opinioni a confronto**
19,15 **Sapere** (Il cittadino e le tasse)
19,45 **Sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento**
20,30 **Telegiornale sera**
21 — **Facce dell'Asia che cambia**
22 — **Mercoledì sport**
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

18,45 **Sport**
21 — **Telegiornale**
21,20 **Totò principe clown** (Totò e Carolina, film)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 9,45: Trasmissioni scolastiche - 12,30: Sapere - 13: Nord chiama Sud - 13,30: Telegiornale - 14: Cronache italiane - 14,30: Trasmissioni scolastiche - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,45: Sapere - 19,15: Turno C - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Oggi in Italia - 22,10: E continuavano a chiamarlo Trombone - 23: Telegiornale

SECONDO CANALE - Ore 18,30: Protestantesimo - 18,45: Sorgente di vita - 21: Telegiornale - 21,20: Rischiatutto - 22,35: Incontro con una guida alpina

OGGI ALLA RADIO

nazionale

14 — Buongiorno come stai
15,10 Per voi giovani
16,40 Programma per i ragazzi
17,05 Il girasole
18,55 Intervallo musicale
19,10 Cronache del Mezzogiorno
19,25 Novità assoluta
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Asterix: ai fu sera
20,20 Mina presenta: Andata e ritorno
21,35 Incontro nell'isola, musica araba di F. Xenakis
22,30 Concerto operistico
23 — Oggi al Parlamento
23,20 Le nostre orchestre di musica leggera

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 15,30; 18,30; 17,30; 19,30; 19,30; 22,30; 24
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Fulvio Tomizza presenta: Punto interrogativo
18,40 Carosi
17,30 Speciale GR
17,45 Chiamate Roma 3131
19,15 Trio di canzoni
20,10 Il convegno dei cinque
21 — Supersonic
22,45 Piccolo mondo antico
23,05 ...E via discorrendo
23,20 Musica leggera

terzo

12,30 Intermezzo
14,20 Listino Borsa di Milano
15,30 Ritratto d'autore: Dmitri Kabalevski
16,15 Orsa Minore
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Classe unica
17,35 Jazz moderno
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 La psicolinguistica
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 Alfredo Casella, 25 anni dopo la sua morte
22,25 Discografia

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,10: Vroum - 19,05: Telegiornale - 19,15: Gita in famiglia (telefilm) - 19,50: Destinazione Tolosa - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il tesoro del morto (telefilm) - 21,30: Ritratti (John Kenneth Galbraith) - 22,25: Jazz club (Gruppo "Chris Hyzer") - 22,55: Telegiornale.

STAMPA SERA
Mercoledì 2 Maggio 1973

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 105 - Numero 102
7

Margaret Lee (qui con un amico) ha avuto un figlio. Il padre sarebbe Patrick Anderson, la notizia viene dal Galles

FILM PER FAMIGLIE

PROSEGUIMENTI e SECONDE VISIONI — Al MASSIMO « Provaci ancora, Sam » (il migliore film del nuovo comico Woody Allen); all'ERBA domani « La meravigliosa avventura di Sam e l'Orsetto lavoratore ».

ALTRE VISIONI — Al REGINA « Angeli con la pistola » (commedia di Frank Capra); al SOCIALE, al S. PAOLO e allo STAR « Anche gli angeli mangiano fagioli » (Gemma e Spencer); al DIANA « Più forte ragazzi » (Hill e Spencer).

(Rubrica a cura del servizio spettacoli di « STAMPA SERA »)

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: questa sera ultima. Da domani ore 21.15 « Sconsigliato per le coste », Balasso, Lombardo, Sinigaglia.

TEATRO REGIO: questa sera ore 21 « Werther » di Jules Massenet. Direttore d'orchestra Gianfranco Rivoli. Regia Sandro Sequi; allestimento Ente Teatro Regio Torino. Da domani ore 20 « Werther » di Jules Massenet. Direttore Gianfranco Rivoli. Regia Sandro Sequi; abbonamento turno D. Ult. rappresentazione stasera. Controllo, tel. 548.000

TEATRO ERBA: questa sera ore 21.15 « Gino sposa », cabaret italiano e internazionale di Gino Latronico. Prenotazioni ore 9-12,30; 14,30-20; prezzo di ingresso 4000 lordo, tel. 690.867.

TEATRO STABILE: all'Alfieri da domani ore 21 « L'Eredità » di C. Berkeley. Ediz. Teatro Stabile di Torino, con Mario Feliciani. Spett. in abbonamento e libera scelta del gli abbonati Prem. « Rosetti R. tel. 879.342-43

TEATRO STABILE - GOBETTI: questa sera ore 20, domani ore 21 « Candida » di Vernaro. Compagnia il Gruppo della Rocca. Abbonato il abbonamento e libera scelta; degli abbonati. Prem. V. Rosetti 8, tel. 879.342-43 e La Stampa, via Rim, tel. 535.115.

TEATRO STABILE a Cuneo, TEATRO POLITEAMA: ore 21 prosa « Cinque fiammate » di Triolo - Cogia da Massimo d'Arrigo. Regia Aldo Trionfo con Gianni Cardo. Spettacolo in abbonamento.

TEATRO REGIO - UNIONE MUSICALE: mercoledì 9 maggio ore 21.15 concerto della R.A.I. Symphony Orchestra, direttore Pierre Boulez. Biglietti: Unione Musicale, v. Cavour 29, tel. 544.021.

TEATRO STABILE GAY: domani ore 21 « Bevi, TEATRO SOCIALE!

cinema prime visioni

PUBBLICO	CRITICA
Grande successo ○○○○○	Capolavoro ●●●●●
Successo ○○○○	Ottimo ●●●●○
Contenti ○○○	Favorevole ●●●○○
Divisi ○○	Discusso ●●○○○
Scarso ○	Mediocre ●○○○○

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, t. 347.007) Pattuglia prati, terrorismo... carrati, di Newman Russel, con Lionel Stander, Riccardo Salvino, Glauco Onorato, Alberto Lionello, Clara Hopf (Italia - Scopo a colori) — Due fuori scherzi ritorno allegramente e compagni musicale organizzati, cappelli e fucili. ★ Western comico

Critica	Orario
●	14,40 — 16,30
Pubblico ○○○○	18,30 20,30 22,30
	Ingr. 1000

ARISTON (via Lagrange 24, telefono 340.147) Voglio la libertà di Irwin Kershner, con Barbra Streisand, David Selby (Usa - Colori) — Sogni e realtà insieme inestricabili protagonisti nella storia d'una giovane donna prussiana alla ricerca in una New York simbolica. ★ Commedia dramm.

Critica	Orario
●●●	16,30 18,25
Pubblico ○○○○	18,30 20,25 22,30
	Ingr. 1000

ARLECCHINO (corso Bonmalliet 22, t. 367.160) Nell'anno del Signore di Luigi Magni, con Nino Mastrelli, Claudia Cardinale, Robert Hossein, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Britt Ekland (Italia-Francia 1969 - Colori) — Confessioni e pettegolezzi nella corte Gregorio papalino 1825. ★ RIDUZIONE - Commedia dramm.

Critica	Orario
●●●	14 — 16,15
Pubblico ○○○○	18,15 20,15 22,30
	Ingr. 1000

ASTOR (via Vicoli 6, telefono 349.501) Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider, Massimo Girotti, J.-P. Leaud (Italia-Francia - Colori) — Amore e morte nella storia d'un uomo romantico e bestiale e della giovane donna che lo accompagna. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14,30 16,30
Pubblico ○○○○	20 — 22,30
	Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza CLN 248, tel. 510.214) Il figlioccio del Padrino, di Mariano Laurenti, con Franco Franchi, Sara Levi, Laura Belli, Carla Romanelli, Maurizio Arena (Italia - Colori) — La parodia del film mafioso ottiene al più prevedibili risultati comici. ★ Farsa cinematografica

PRIMA VISIONE	Orario
non recensita	14,30 16,25 18,30 20,25 22,30
	Ingr. 1000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, telefono 540.501) La fanciulla della Cina calpestò ancora di Lo Wei con Bruce Lee (Hongkong - Colori) — Nella scena del film di « Lotta orientale » si rinnovella l'urto di « Chen », il personaggio che ha dato notorietà al-l'attore Bruce Lee. Non vietato. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	10 — 12,30
Pubblico ○○○○	15 — 17,30 20 — 22,30
	Ingr. 600

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, t. 540.110) Macbeth di Roman Polanski, con Jon Finch, Francesca Annis, Terence Bayler, Stephane Audran (Gran Bretagna - Colori) — Dalla tragedia di Shakespeare, la folle ambizione d'un uomo che da regicida diventa re di 6, con le complicità della magia, sempre pronto ad uccidere. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14,30 16,25
Pubblico ○○○○	18,30 20,25 22,30
	Ingr. 1000

CORSO (corso Vittorio Emanuele 80, tel. 310.703) Quel maledetto colpo al Rio Grande Express di Burt Kennedy, con John Wayne, Ann-Margret, Rod Taylor (Usa - Scope e colori) — La cattura di un'astuta banditessa nevrotica il trofeo d'una carriera: nuovo milione di dollari diretti da Kennedy. ★ Western

Critica	Orario
●●	14,30 16,25
Pubblico ○○○○	18,30 20,25 22,30
	Ingr. 1000

CRISTALLO (via Cesare 3, telefono 650.104) L'ordine di Maurice Labro, con Jean-Paul Belmondo, Carla Gravina, Maureen Kerwin, Charles Denner, Jess Hahn (Francia-Italia - Colori) — Affidandosi anche d'un impero elettronico e giustificativo vuol decidere il mistero della misteriosa violenza del padre. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●	14,30 16,30
Pubblico ○○○○	18,30 20,30 22,30
	Ingr. 1300

DORIA (via Cremona 9, telefono 547.422) Malalù di Salvatore Samperi, con Turi Ferro, Laura Antonelli, A. Alonzo, Tina Aumont (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1899, rassegnata e « sexy » tutto fuor tranne la cinquantenne di nuova vedova di un ricco proprietario. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Orario
●●	14,30 16,30
Pubblico ○○○○	18,30 20,30 22,30
	Ingr. 1300

GIOIELLO (via Cernaia/on Colleoni 31, t. 540.760) Cabaret, di Bob Fosse con 1972 per il migliore regista, con Liza Minnelli (in 8 per il migliore attrice), Michael York, Helmut Griem (Usa - Colori) — Il film più premiato dell'annata stasera. Ultima giorno. ★ Musical drammatico

Critica	Orario
●●●	14 — 16,15
Pubblico ○○○○	18,30 20,30 22,30
	Ingr. 1200

IDEAL (corso Regio 8, telefono 541.523) Il serpente di Henri Verneuil, con Henry Fonda, Yul Brynner, Dirk Bogarde, Philippe Noiret, Michel Bouquet, Farley Granger, Viveca Lindfors, Silvia Monti, Mario Pisu (Francia - Colori) — Sulla spy-story cattivo diritto d'asilo in Occidente con improvvisabili conseguenze. ★ Spionaggio

Critica	Orario
●●●	14 — 16,15
Pubblico ○○○○	18,30 20,30 22,30
	Ingr. 1200

LUX (Galleria San Federico, telefono 541.253) L'ostaggio di P. Feyo Campanella, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Sydne Rome, Lino Troisi (Italia - Colori) — L'ostaggio su America per riavere il padre che da 20 anni ha due mogli, un giovane napoletano va cercarlo e vede spettacolo. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE	Orario
non recensita	14,15 16,30 17,25 19 — 20,35 22,30
	Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 9, tel. 652.470) Il braccio violento del Kung-Fu di Ting-Wang con Chu San, Lei Chung (Hongkong - Colori) — Nella serie dei film cinesi, il più grande scontro tra scuole rivali di karate e di kung-fu. Vietato minori 14 anni. ★ Lotta orientale

NAZIONALE (via Pomba 7, telefono 518.000) Gli amici di Paolo Cavara, con Anthony Quinn, Franco Nero, Daniela Rocca, Ira Furstenberg (Italia - Colori) — Nel Texas, dal 1835 al 1845 le lotte sanguinose combattute per salvare e far partire degli Stati Uniti d'America. V. 14. ★ Western

Critica	Orario
●●	14,30 16,30
Pubblico ○○○○	18,30 20,30 22,30
	Ingr. 1000

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 551.400) Il cacciatore solitario di Harold Reinl con Rex Ein, Raimund Harmstorf, Vilia Wollschaffen, Angelica Ott (Germania Occidentale - Colori) — Da un racconto di Jack London, le gesta di cacciatori e di fuorilegge nel « grande Nord ». ★ Avventuroso

Critica	Orario
●●	14,30 16,30
Pubblico ○○○○	18,30 20,30 22,30
	Ingr. 1000

RITZ d'Essai (v. Villa Regina ang. Acqui, 830.924) Malamondo 9 di Goetzke Ray 1970, con Michael Sochi, Ron Leibman, K. Brooks (Usa - Colori) — Presente passato futuro d'un tentativo anarchico della seconda guerra mondiale. Vita, M. - Gran Premio Festival di Cannes 1972. ★ Guerra

Critica	Orario
●●	14,30 16,30
Pubblico ○○○○	18,30 20,30 22,30
	Ingr. 800

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.145) Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen, Lynn Redgrave, Burt Reynolds, Tony Randall, Louise Lasser (Usa - Colori) — Sette episodi ironici sul sesso. Vietato ai minori di anni 18. ★ Satirico

Critica	Orario
●●	14,30 16,30
Pubblico ○○○○	18,30 20,30 22,30
	Ingr. 1000

TORINO (via Bogino 9, telefono 531.300) Cresce e moltiplicatevi di Giulio Petroni, con Raymond Pellegrin, Lionel Stander, Hugh Griffith, Francesca Romana Coluzzi, Silvio Noto (Italia - Colori) — Satira del permissivismo ipocrita che rende triste la vita d'una cittadina di provincia. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

Critica	Orario
●●	14,30 16,30
Pubblico ○○○○	18,30 20,30 22,30
	Ingr. 1000

VITTORIA (via Roma 356, telefono 511.769) Mani che stringono al Huang Fung con Pai Ying (Hongkong - Scope e colori) — La scuola più feroce nelle mani combattono gli eredi del « Kungfu » e del « Karate » posti a confronto in una storia di violenza (Italia) Non vietato. ★ Lotta orientale

PRIMA VISIONE	Orario
non recensita	14,30 16,25 18,25 20,20 22,30
	Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 71, t. 681.091) Bella, ricca, libera difesa dalla cerca minima pensione, di Nando Cicero, con Marisa Mell, Carla Gravina, Erika Blanc (Italia - Colori) — A spasso degli anni per i « Cinici italiani » si presenta benevolmente sorridente d'anni ancora piacevoli e no. ★ Farsa

Critica	Orario
●	15 — 16,55
Pubblico ○○○○	18,50 20,40 22,30
	Ingr. 700

MAFFEI (via Principi Tommaso 131) Diamanno Cinelatunga disonorato non onora di Sergio Martino, con Edwige Fenech, Philippe Leroy, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Bella - nubile e bigoti mogli irreprensibile di un insospettabile che vuol l'appoggio autorevole d'un perfido. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

PRIMA VISIONE non recensita	Orario
	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
	Ingr. 1000

MASSIMO (via Maurizio 8, telefono 876.061) Provaci ancora, Sam di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts (Usa - Colori) — Critica cinematografica infantile di Humphrey Bogart lo tiene a modello in tutte le circostanze, specie per sedurre la ragazza. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●●	14,30 16,30
Pubblico ○○○○○	18,25 20,20 22,30
	Ingr. 700

ORFEO (piazza Carlina, telefono 518.116) Film d'amore e d'avventura, sentimentale alla 007 in 3a via dei Fiori nella rosa casa di tolleranza, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato (Italia - Colori) — Sul filo un amorino sentimentale e Mussolini ha in testa la sua casa chiusa. V. 14. ★ Comm. drammatica

Critica	Orario
●●●	15 — 17,30
Pubblico ○○○○	20 — 22,30
	Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 890.483) - Fiorina la vacca, G. Manchin, Lisa Adani, Janet Agren. Tecnic. Vist. 18. ★ Commedia in costume

ALESSANDRA (v. Sacchi 16, t. 511.203) - Funerale a Los Angeles, I. L. Prindiggasi, Ann-Margret, A. Dickinson. Tecnic. ★ Poliziesco

CONTINENTAL (v. Nizza 148, t. 687.068) - Un uomo da rispettare, K. Douglas, D. Gemma, I. Rolland. Colori. ★ Avventuroso

ERBA (corso Monçalieri 241, tel. 890.487) - Film per ragazzi. Giovedì « La meravigliosa avventura di Sam e l'Orsetto lavoratore ». ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, t. 652.214) - Le 4 dita della furia, Man fel, Lui Nem. Lautenschlor. Scope. Vist. 14. ★ Lotta orientale

FIAMMA (c. Trapani 87, t. 371.057) - Funerale a Los Angeles, I.L. Tristiman, Ann-Margret, A. Dickinson. Colori. ★ Poliziesco

FORTUNA (v. Cigna 47, t. 486.569) - La ballata della città senza nome, C. Eastwood, L. Marvin, Jean Seberg. Colori. ★ Western

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 831.906) - Wu-King la mano della vendetta, Lo Lieh, Cheng-Li. Colori. Vietato 14. Ap. 14,45. Ultimo ore 22.30. ★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale

LA PERLA (c. De Gasperi 20, t. 564.711) - Campa carogna... la taglia cresce, C. Darin, S. Rojo. Colori. ★ Western

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 295.851) - La ballata della città senza nome, L. Marvin, C. Eastwood, I. Seberg, Texas. ★ Western

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 812.256) - La ballata della città senza nome, I. Seberg, L. Marvin, C. Eastwood. Colori. ★ Western

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 48, t. 760.931) - Wu-King la mano della vendetta, Lo Lieh, Cheng-Li. Colori. Vietato 14. Ap. 14,45. Ult. ore 22.30. ★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.052) - E ruba in biglietti di piccolo taglio, Yul Brynner, Raquel Welch. Tecnic. Vietato 14. ★ Poliziesco

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margherita 174, t. 387.400) - Vuoti teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 349.243) - AAA regasta allibisi per loro benefico, con B. Hershey. Vist. 18. Colori. ★ Drammatico

GROBERTI (v. Gioberti 7, t. 515.407) - Il scatiaro dell'ora, colori, scope. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 8, t. 530.253) - O l'onorevole o la vasai. Colori. ★ Commedia — 3 donne per una prego. Colori. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.560) - Le millenarie dell'amore. Col. Vist. 18. ★ Commedia di Frank Capra

PO (v. Po 21, t. 370.490) - Macisse e la vasina di Samar. Alan Steel. Colori. ★ Mitologico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.150) - Il magnifico, R. Shay. Col. Vist. 18. ★ Commedia — Curiosisc. T. Kendall. Col. Vist. 18. ★ Poliziesco

REGINA (c. R. Margh. 173, t. 510.885) - Angeli con la pistola, Glenn Ford, Bella Davis. Colori. ★ Commedia di Frank Capra

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (c. Racchi 65, t. 587.713) - Vado, l'ammazzo e torno, G. Hilton. Technicolor. ★ Western

GIARDINO (v. Montebianco 82, t. 538.873) - Anche gli angeli mangiano fagioli. Colori. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 560.867) - Crescendo con furore, Stefania Powers, L. Olson. Col. Vist. 14. ★ Giallo

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 580.711) - Domani Anche gli angeli mangiano fagioli. Colori. ★ Commedia

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.125) - Lo chiamavano ancora Bitrerro, con Gioto Silvestre, Beverly Gonsalez, Titti Il Canarino, eco Technicolor. Terza visione. ★ Disegni animati

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 334.746) - La vergine di Bali, H. Pollmar, G. Anderson. Col., scope. Vist. 18. ★ Erotico drammatico

ELDEO (v. Monginevro 43, t. 339.819) - I due volti della paura, C. Hilton, P. Rey, L. Fabiani. Col. Vist. 14. ★ Giallo

SAN PAOLO (c. Cosenza 80, t. 772.437) - Anche gli angeli mangiano fagioli, D. Gemma, B. Spencer. Tecnic. Nel vivo. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. B. Pilo 6, t. 755.597) - Nel buio non ci vede ma il naso, S. Julien, J. Raymond. Technicolor. Visto ai 18. ★ Giallo

BERNINI (v. Tassoni 3, t. 775.845) - L'amante di Gramigna, G. St. Maxwell, S. Sandrelli. Regia di Carlo Lizzani. Col. Vist. 14. ★ Drammatico

CIBRARIO (v. Cibrario 13, t. 772.907) - Regia 1 Hrabi, L. Taffoni, F. Villaglio, S. Koscina, Regia S. Sampori. Colori. Or.: 20,25-22,25. ★ Commedia

ELIOS (v. Val Lagarina 49, t. 788.145) - Il tuo viaso è una stanza chiusa e solo in se ha la chiave. Vist. 18. ★ Giallo

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.362) - Vivi perduti della giovani vedovi. Col. Vietato anni 18. ★ Commedia drammatica

STAR (v. Bardonecchia 48, t. 772.990) - Anche gli angeli mangiano fagioli, G. Gemma, B. Spencer. Tecnic. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Più forte ragazzi, T. Hill, B. Spencer. Technicolor. ★ Avvenimento

DORA (c. Fr. Oddone 31, t. 430.671) - Per 500 stelli di donna, G. Hackman, Karen Black. Techn. ★ Poliziesco

ROMA (v. S. Donato 48 bis, t. 487.795) - Marsela e guerra, Meriano Johnes, Michel Piccoli. Colori. ★ Guerra comica

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Verdicchio) - Fratan e Ciavin sul sentiero di guerra, Technicolor. ★ Farsa

AMBRA (v. Chieri delle Rabere 17, t. 267.197 - Nuova gestione) - Io c'ho pro l'assassino, G. Mitchell, F. Bennett. Col. Non Vist. Ap. 20. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 21, t. 215.685) - Sono un mostro infelice, Jean Vanni, M. Galfrè, A. Franciolli. Techn. ★ Commedia

EDERA (v. Madonna di Campagna 11) - Quando Maria urlò dalla tomba. Techn. Vietato anni 14. ★ Horror

POLLY (v. Venaria 130, t. 260.161) - Buonani I segreti delle vita più nuda del mondo. Tecnic. ★ Proibitissimo

LUTHARIO (v. Strambio 10, t. 280.742) - O piacere e l'amore, Jane Fonda, Catherine Spaak. Techn. Vist. 18. ★ Commedia drammatica

SPLENDOR (v. Bidona 199, t. 208.330) - L'amante perduta, Annuk Aimée, G. Lockwood. Techn. ★ Commedia drammatica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.770) - Sette giorni di terrore, K. George. Technicolor. Vist. 14. Ult. 21. ★ Avvenimento

ARS (v. Regio Parco 147, t. 376.838) - Riposo.

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - La spiaggia lunga del ribelli. Techn. ★ Avventuroso

FALCHERA - Professione killer, Van Johnson, R. Milland. Vist. 14. Techn. ★ Drammatico

MAIOR (largo G. Cesare 101, t. 267.974) - Valeria dentro e fuori, Barbara Bouchet. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 143, t. 280.333) - Oggi riposo.

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.663) - Il pervertatile, Gianni Morandi, M. G. Maccarillo. Colori. ★ Commedia

PALERMO (c. Palermo 118, t. 275.030) - Domani Da Hongkong l'orso, il cobra, la morte. Techn. ★ Lotta orientale

SOCIALE (v. Cormicaux 2, t. 650.609) - Anche gli angeli mangiano fagioli, B. Spencer, G. Gemma. Techn. Non vietato. ★ Commedia drammatica

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 267.687) - Domani Uno specchio rilevatore Hark. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 674.171) - Lo vinse operaia va in paradiso, G. M. Volonté, Mariangela Melato. Col. ★ Commedia drammatica di Elio Petri

ARTIET (v. G. al Servito 24, t. 821.576) - Il clan di Hongkong, R. Wood, V. Vegoli. Col. ★ Avventuroso

CRISPO D'ERBA (p. Cavale 10c, t. 652 Dieci - Incubici, di M. Kobayashi, con Nakadai, A. Ishihara. Gran Premio Festival Cannes. Or. 20,10-22,30. ★ Drammatico, giapponese

CROPA (v. Cropa 3, t. 882.457) - Il cervino della jena, Rosalba Neri, Colori. ★ Giallo

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - Django il sacrato, Anthony Steffen. Colori. ★ Avventuroso

ACAPULCO (v. Desenzani 6, p. Nizza, t. 651.264) - Beltrio caldo, M. Hargitay, Rita Calderoni. Col. Vist. 18. Ap. 16. ★ Drammatico

CASIRIA (c. Duca 4, Mirafiori, t. 680.553) - Tutti di notte, Tutti, Motorvie. ★ Farsa

SAN CARLO (Nichelino) - Addio, tenente crudele, C. Rimpling, Oliver Tobias. ★ Drammatico, in costume

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 683.017) - Blood Story, Tony Kendall. Col. Vist. 14. ★ Drammatico

Ristoranti Sleep-Aids — Cinematografi: Acapulco, Adriano, Alessandro, Ambra, America, Arlecchino, Centrale (80°), Cristallo, Diamante, Maestoso, Mignon, Odeon, Po, Ritz, Ideal, Porta Susina, Smeraldo, Torino, Vittorio, Italia (discontinuo) — Teatri: Carignano « Sexyland per 2 coniugi » Sant'Alessandro « Sexyland per 2 coniugi » Gobetti « Candido », Biglieri Ideal (ore 15, Matinée) « Candido » e Biglieri ideali all'Ideal.

spettacoli di provincia

BORGARO
ROYAL: La vittima designata.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Tarzan e la fontana magica.
CASELLE
ITALIA: Gli invincibili guerrieri.
ROMA: L'inaffrontabile invincibile mister Invincibile.
CHIVASSO
POLITEAMA: Cinque mani al servizio di Lenin.
CINECITTA': Assassinio sul treno.
MODERNO: L'uccisa nel labirinto.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: I demoni.
CIRIE'
CATALANO: Ricatto di un commissario di polizia.
ITALIA: I magnifici sette cavalcano ancora.
CUORGNE'
PERONA: I partigiani.
GIAVENO
ALFIERI: Un commissario weekend di paura.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'arma, l'ora il supervivile.
ITALIA: Joe Hill.
NUOVO: Mucchi e fumanino.
RIVOLI
CARMINO: Abuso di potere.
GIOIELLO: Ultimo tango a Parigi.
SETTIMO
GARIBALDI: Anche gli angeli mangiano fagioli.
SUSA
CIVICO: Ultimo tango a Parigi.
CENISIO: Tarzan e lo stregone.

in Piemonte

CUNEO
CORSO: Anche i chiari ce l'hanno.
FIAMMA: Malizia.
ITALIA: Malalù.
NAZIONALE: Gli artisti del marciapiede.
ALBA
CORSO: Pissicat!, di primo mello.
EDEN: Alcun spazio.
BRA
IMPERO: Due mafiosi contro Al Capone.
VITTORIA: Violenza a una vicina serrata.
MONDOVI'
CORSO: Giochi maliti insieme.
ITALIA: La banda di Jesse James.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Al Trappeto del Cantro.
SALUZZO
ITALIA: La linea di Cuno.
POLITEAMA: Sono un duro, sono solo.
SPLENDOR: Delta Cina con furore.
NOVARA
ASTRA: La sala giapponese.
COCCIA: Natura.
ELDORADO: Il cacciatore solitario.
FARAGGIANA: Texas addio.
VITTORIA: L'ostaggiano.
BORGOMANERO
MODERNO: Cinque mani al servizio di Lenin.

Incontro al Regio con Joy Davidson

Carlotta e i bimbi di Werther

Joy Davidson

Veramente un *cocktail* su ricetta internazionale, il *Werther* di Massenet, che si rappresenta al Teatro Regio. L'opera francese, il luogo dell'azione nei pressi di Francoforte, gli interpreti di molti paesi.

Altrettanto si può dire di Joy Davidson, la Carlotta di questo poema lirico-drammatico, di gusto fine Settecento, cresciuta a Torino, Italia e Fort Collins nel Colorado (ma di origine scozzese), educata in una famiglia di intellettuali, seguì severi studi alla Università di Los Angeles ed in Florida. Aspirava all'insegnamento del canto corale. Invitata a dare una dimostrazione le consigliarono, invece, di coltivare la voce da solista.

« Devo la mia preparazione a Elena Nikolaidi, noto mezzosoprano greco che curò il mio debutto con La Cenerentola di Rossini a Milano ».

Nell'irrealizzabile città della Florida, oggi, ha casa, marito, due figli e tanto verde. L'Italia l'ha conosciuta decollando subito sulla Scala per *Sansone e Dalila* nel 1971, poi venne il Maggio Fiorentino per *Il Corsaro* di Menotti. Ritornerà in estate per le Settimane sensel, con la famiglia.

« Anche se mi considero, oggi, una cantante quasi affermata, accetto impegni soltanto per sei mesi l'anno. Ama troppo la famiglia e, se la carriera dovesse compromenterla, senza rimpianto lascerei il teatro. Mio marito è psichiatra e si dedica a ricercare, nella società, i giovani ribelli dal Vietnam. Anch'io, ed è umano, aspiro a diventare celebre: quando al futuro, ad Adalgisa, Azucena, Amneris. Per ora, interpreto ruoli di mezzosoprano di agilità: Rossini e forse Bizet ».

Conversando con la signora Davidson (questo è il cognome del marito di origine spagnola), apprendiamo notizie sull'artista e su altri argomenti. *« La famiglia pratichiamo tutti la Transcendental Meditation di Maharishi Mahesh Yogi. Ogni giorno bastano venti minuti e si acquisisce la serenità totale ».*

« Nonostante il relax, il mio pensiero è sempre a casa. A Torino mi hanno dato applausi il pubblico e commozione i bambini che, in scena, mi stanno intorno. Li ho abbracciati, donando i miei fiori ».

Maria Ajani

in Liguria

GENOVA
AMBASCIATORI: Frisci l'arrigiatta, sempre Cleo e sempre Volpi.
ARISTON: L'artiglio mortale del Lazzaro.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi.
AUGUSTUS: L'eroica.
GIOIELLO: Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe.
GRATTACIELO: Il serpente.
IMPERIALE: Ultimo tango a Parigi.
LUX: Una cosa è successo tra noi soli madre e tua madre.
NUOVO PALAZZO: Il buono sulla - Una collezione unzora.
OLIMPIA: Ai può sposa più assurda dell'esperienza. Cult.
ORFEO: Malizia.
RIVOLI: Malizia.
RITZ: Il fascino discreto della borghesia.
SMERALDO: Sciri, lei è vergine?
SUPER CINEMA: Palma d'acciaio, un turbine di violenza.
UNIVERSALE: L'emigrante.
VERDI: Cabaret.
EUROPA: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.
DIANA: Fermati o spiddi e scappa.
DONIZ: Anche gli angeli mangiano fagioli.
IDEAL: Bella, ricca, libera difesa forse corsa prima generale.
LIDO: Ludmila.
ALCIONE: Un sogno da sfegatato.
ALTA: Sedie a rondle.
MANIN: I corpi presentano tracce di violenza carnale.
SUPERBA: Anche gli angeli fanno Tutte sude come a Parigi; fuoco schermali Top, e sopra la spiaggia.
ANCONELLESI: Sarsa imperiale.
ASTORIA: Dalla Cina con furore.
MODERNA: Provaci ancora Sam.
ITALIA: Bisogna.
ROMA: Oggi sposi, sensitivi condizionati.
VERDI: Biancaneve e i sette nani.
DORIA: Una matilde per l'ispettore Mule.
PONTEDECIMO: Lo chiamavano Andrea.
LIDIA: Acnigo, cantami lontano al mare un palmo.
FLORA (Quinto): Oggi sposi sensitivi condizionati.
CHIAVARI
D'ANTERO: Anche gli angeli mangiano fagioli.
CENTRALE: La messa nera della contessa Dracula.
NUOVO: Il suo vizio è una stanza chiusa.
ODEON: Sorrizzo aperto e sparo.
SAVONA
DIANA: Malizia.
ASTOR: L'emigrante.
ARIS: Fondamenti di paura.
MODERNO: L'amante del prete.
ELDORADO: L'erede.
OLIMPIA: Il grande sfratatore.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Provaci ancora Sam.
CRISTALLO: Puppa, prostituta al servizio dell'impero.
CENGIALE
ODEON: Il sottile della jena.
VARAZZE
TEIXO: Il cavallo dalla porta di legno.
VERDI: Tarzan.
ALBISSOLA CAPO
BORIA: Nella.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Siamo tutti in libera provvisoria.
VADO LIGURE
AMBRA: Il caso Carey.
SAVAZIA: Sette ovulidee carnivali di rosa.
SPOTORNO
MIGNON: All'insaziabile piacevole in donne.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Finalmente le mille e una notte.
ONDINA: Il Decameron nero.
IDEAL: Due simpatiche canaglie.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il cowboy qualche di grano.
ALBENGA
ASTRA: Da Hongkong: Furia, il furore, la morte.
ASTOR: Il volto di Satana.
CRISTALLO: Ultimo tango a Parigi.
ALASSIO
COLOMBO: Appuntamento ad un altro un bidone di un cavaliere a cravattino sul mare.
RITZ: Novelle galeotte.
IMPERIA
SANREMO
ARISTON: Malizia.
CENTRALE: Il serpente.
ANTEA: Quel maledetto colpo al Rio Grande Express.
ASTRA: MIGNON: L'erede...
RITZ: L'emigrante.
ORTO: Il cervino di Olivetti.
SANREMESE: La meravigliosa storia di Cenerella e del narcisismo.
SUPERCINESIA: Palma d'acciaio.
LUNI: In ogni sesso, nonno.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Ispettore.
LUNA: Il richiamo della foresta.

ECCO I NUOVI FILM DEL GIORNO

Con pane e amore (ma senza la fantasia)

Maurizio Arena nella parte di Brando per « Il figlioccio del padrino » di Laurenti - C'è anche Franco Franchi

IL FIGLIOCCIO DEL PADRINO di Mariano Laurenti, con Franco Franchi, Laura Belli, Carla Romanelli, Maurizio Arena - Farsa italiana, scope a colori. (Cinema Augustus).

TRAMA — Figlioccio del padrino è un giovanotto di nome Oronzo, piuttosto indelicato nei confronti delle donne appartenenti ai capibanda della mafia d'Oltreoceano. L'imperterrito seduttore viene perciò spedito in Sicilia, dove, affidato a un pezzo da novanta autorevole e paterno al tempo stesso, dovrebbe comportarsi non più da bulletto romanesco bensì da vero uomo d'onore. Ma il donjovannismo è un difetto del quale non si guarisce di colpo, perciò Oronzo combina guai amorosi anche sotto il sole mediterraneo, sino a quando si decide a metter così bene giudizio (si fa per dire) da ottenere in sposa una delle figlie del suo maestro siciliano.

*GIUDIZIO — Scritta da Chiosso e Palazzo, la farsa vuole essere una parodia del film di Ford Coppola, tant'è vero che il produttore Giuseppe Zaccariello (in

Da sabato la gara enologica di "Stampa Sera,,

Il grignolino del Monferrato dà il via al concorso dei vini

A Calliano, Portacomaro e Nizza Monferrato grandi preparativi per la gara di sabato e domenica tra i produttori del grignolino. Il concorso di *Stampa Sera* fra i produttori di vini pregiati del Piemonte e della Valle d'Aosta prende il via dalla provincia di Asti e proseguirà fino al 10 giugno.

Di settimana in settimana compariranno, in questo itinerario per buongustai, i centri enologici e i vini più noti delle altre province: si berrà Ghemme e Gattinara a Romagnano Sesia (oltre che naturalmente a Ghemme e Gattinara); il Barolo si potrà gustare a La Morra, Canale, Barolo, Alba e Monforte; il Cortese ad Acqui, Gavi e Tortona; l'Erbaluce e il Passito a Caluso; i vini valdostani (pochi, ma buoni) ad Aosta.

Le finalità e il meccanismo del concorso di *Stampa Sera* sono semplici: l'Italia è un paese dai vitigni illustri, ogni regione vanta il suo *cru* particolare, ma spesso all'estero (e anche da noi) i vini del Piemonte sono poco noti, quasi misconosciuti per la ritrosia, la modestia dei viticoltori *bôpiquen*. *Stampa Sera* si propone con il nuovo concorso di valorizzare, per quanto meritano, i troppo spesso dimenticati vini piemontesi e valdostani.

Le eliminatorie fra i produttori della stessa zona si svolgeranno ogni sabato e domenica, dal 5-6 maggio al 10 giugno. Una giuria di «assaggiatori» valuterà, nei vari centri, il profumo, il sapore, la limpidezza, il colore del vino, e ne sceglierà, a suo insindacabile giudizio, tre o quattro. Dal lunedì al sabato della settimana successiva *Stampa Sera* pubblicherà, su un tagliando, i nominativi dei produttori prescelti e i lettori avranno modo di appoggiarli con i loro voti determinando la classifica finale per ogni tipo di vino.

La «*finalissima*» del concorso si svolgerà negli ultimi giorni di giugno nel Casinò di St-Vincent. I produttori selezionati dalla giuria di esperti e dai lettori di *Stampa Sera* presenteranno i loro vini a una commissione di «*assaggiatori*» che dall'arte del «buon bere» sono davvero maestri: Luigi Veronelli, l'autore di quel «Gotha» dei vini che è il Catalogo Bolaffi dell'enologia, Luigi Garrone, presidente dell'Ordine nazionale assaggiatori di vini (Onav); Piero Sattanino, campione mondiale dei *sommeliers*, cioè dei *maestri* nell'abbinamento dei vini con le vivande.

Dal giudizio di questa commissione di super-esperti, unito ai risultati della votazione tra i lettori, scaturirà una classifica finale fra i produttori d'ogni tipo di vino del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Madrina e *padrino* del nostro concorso saranno due esperti, Rosanna Canavero e Roberto Bissiol, i quali presenzieranno alle manifestazioni che si svolgeranno, da sabato, nei sedici centri prescelti.

A loro toccherà, nei vari centri del «concorso», spiegare agli spettatori le valutazioni degli «esperti» e vivacizzare la manifestazione con spettacoli folkloristici. Così sabato sera a Calliano, contemporaneamente al concorso di *Stampa Sera*, si svolgerà un ballo a palchetto in piazza con banda e majorettes; domenica alle 9,30 a Portacomaro si disputerà la Prima Marcia del Grignolino (riservata ai podisti cultori del buon bere) e la Sagra del Caritin, la caratteristica ciambella specialità delle monferrine, e nel pomeriggio alle 17 a Nizza Monferrato si svolgerà un concerto della banda del paese con l'intervento delle «sbandieratrici» che doneranno alla manifestazione un tono da pallio medioevale.

Paolo Patruno

Il momento dell'assaggio: l'esperto sorseggia e coglie l'aroma del vino (foto Moisio)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«*Strip*» *di Mell*

(Copyright «Merka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.P.S.)

COLONEL SUN (007)

Tempi duri per Bond che deve indagare sulla traccia d'un foglio di carta con alcuni nomi e numeri («News Blitz»)

PASSATO PROSSIMO

Hawke, a spasso sulla Luna, promette il brivido alla sua affezionata clientela. («News Blitz»)

DICK TRACY

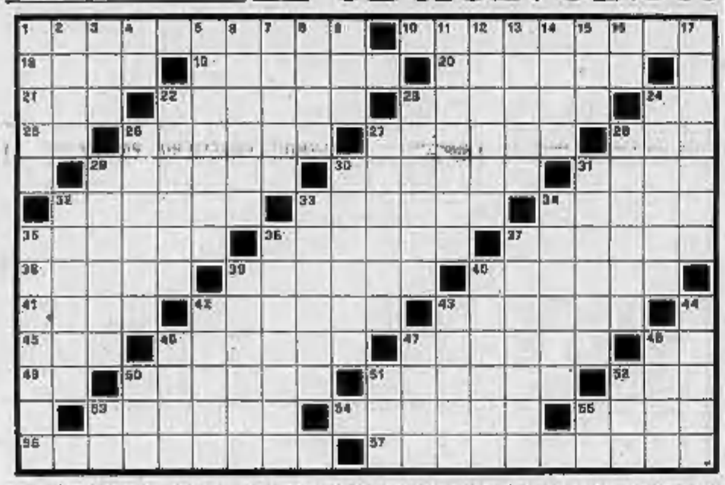
E LA GANG SPAZIALE

Una misteriosa banda elimina i nemici mortendoli in orbita nello spazio. Dick Tracy affronta un'avventura comica.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(38 — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Personaggio di «Pinocchio»; 10. Figlio di Davide, che si ribellò al padre; 18. Lo era Ercole; 19. Porte delle Filippine; 20. Afa opprimente; 21. Ha due stellette sulle spalline; 22. Distanziani di vetro; 23. Bicchiere con piede; 24. A noi; 25. *L'eglise dit solare*; 26. Assalto di cavalleria; 27. La pelle del suino; 29. Latifondista in breve; 29. Grossi cetacei; 30. Lo estirpa il proficuore; 31. Ricordate dalla storica; 32. Diminutivo di nome di donna; 33. Si estrae dalla patata; 34. Corridore olimpionico francese; 35. Tempio indiano; 36. Città dell'Arabia Saudita; 37. Secerne la bile; 38. L'orlatura dell'orecchio; 39. La spiaggia che si estende lungo il litorale; 40. Partita di calcio grossa; 41. Sacra... è un tribunale ecclesiastico; 42. Uguaglianza; 43. Il Vangelo dei maomettani; 45. Uguali dosi; 46. Nome d'uomo; 47. Inciprista, con parrucca e crinolina; 48. Simbolo chimico del «berillio»; 49. La città della «Lanterna» (sigla); 50. Scrisse il poema «Il Giorno»; 51. La capitale dell'Albania; 52. Titolo di paronetto; 53. Rodiel commestibili di color giallastro; 54. Il mobile più comune; 55. L'astro che splende; 56. Un lato del triangolo rettangolo; 57. Alto grado dell'esercito.

VERTICALI: 1. Misura lineare; 2. Si esprime in metri quadrati; 3. La valle bifronte... che nega; 4. Varietà di lignite recente, usata per pavimentazione bottoni; 5. Frutto dal sapore asprigno; 6. Si porta indietro dal mulino; 7. Varietà di pietra di pregio; 8. La membrana che separa i vari compartimenti della melagrana; 9. Per imbrattare o crodire; 11. E' fatta per le più di curiose; 12. Una miniera del... simbolo della saggezza; 13. Si smercia sott'otto; 14. Un evangelista; 15. Le damaiziel della «Gioconda»; 16. Fine di... settimana; 17. Termine ingiurioso; 22. Gagliarda; 22. Serio... morale; 24. Due dei tre lati del triangolo rettangolo; 28. Danza che si fa in circolo (femminile per mano); 27. Il regno della cuccia; 28. Stendardo; 29. Capitale della Columbia; 30. Dato totalmente; 31. Un attrito di confine; 32. Publio Ovidio... poeta elegiaco latino; 33. Giocatore ricoperti di bende; 34. La vecchiezza a cavalcioni di una scopa; 35. Laughi ilmitroli; 36. Truppe da sbarco americane; 37. Gabriella, nota presentatrice; 39. Genio tutelare delle popolazioni allogene dell'America del Nord; 40. Un abitante di Mogadiscio; 42. Fu presidente della Repubblica argentina, fino al 1955; 43. Martine, attrice cinematografica francese; 44. Dio marino, padre delle Nereidi; 46. Feretri; 47. Valente attore del cinema; 48. Proposta di legge inglese; 50. Patrizia in famiglia; 51. L'eco di lui; 52. La quinta cinta; 53. Tarpa di Corno; 55. Salvo Errori.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI LUNEDI'

M	O	N	A	R	C	H	I	A	■	■	V	A	P	O	R	I	E	R	A
A	B	■	M	A	I	S	■	M	U	T	A	R	S	I	■	O	R	E	L
G	P	I	S	A	■	D	O	L	E	N	T	I	■	L	■	R	A	G	■
G	U	A	D	O	■	G	E	R	A	N	I	O	■	S	E	M	O	L	A
I	N	N	O	■	L	A	V	I	M	I	A	■	A	U	G	U	R	I	■
O	N	E	■	C	O	L	O	N	I	A	■	O	S	S	A	R	I	■	P
R	I	■	L	O	R	E	T	O	■	■	A	T	T	I	M	O	■	F	R
E	■	F	O	D	E	R	A	■	F	E	S	T	O	N	I	■	A	I	E
■	F	E	D	I	N	A	■	C	A	S	T	O	R	O	■	A	N	A	S
S	I	R	E	N	A	■	C	A	R	T	O	N	E	■	F	E	S	T	E
T	E	N	■	O	■	P	A	S	S	E	R	I	■	B	O	R	A	■	P
O	R	E	B	■	S	A	S	S	A	R	I	■	M	O	R	E	■	S	I
P	A	T	A	G	O	N	I	A	■	■	A	R	M	A	D	I	L	L	O

il rebus (Frase: 10, 13)

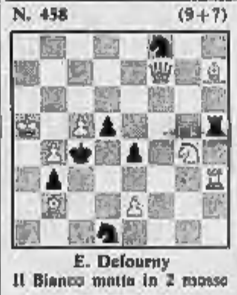
SOLUZIONE.

AMMISSIONE RECOLAMENTARE

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluz. del problema n. 457: 1. d4 (minaccia 2. Cf6 matto)

N. 458 (9+7)



E. Delourny

Il Bianco matta in 2 mosse

Controllo della posizione: Bianco Rg2,Ac3,PP b5,h7, Nero Rd5, Ad4,PP e6,f6,g5. L'unico modo che ha il Bianco di passare è dato da 1. b6! Perde infatti 1. Rf3?, Rd3! (1. ...,Ab6!) 2. Ad7,Ab5 3. Re2,Rf5 4. Rf3 (4. Rd3,e5 5. Re4,e4 seguito da 6. ...,Re5 o 7. ...,f4),e5 5. Ac5,Re5 (5. ...,e4+ 5. A x e4,f x e4+ 6. R x e4,Re6 7. A x e4,f x e4+ 8. R x e4,Af2 9. b6,Dd8 10. Re5,Af1 ed il Bianco abbandona.

1. ...,A x b6 2. Rf3,Re5! 3. Re2, Rf6 4. Re3,e5 5. Re4!,e4 6. Rd5;e3 (6. ...,Re6 7. Re4,f4 8. Ag4 o poi 9. Rd5!) 7. Ad5,g4! (7. ...,Rg6 8. Ae2) 8. h x g4,f x g4 9. Re4,Rg5 10. Rd3 Analisi: 10. Af1,Ac5! 11. Ae8,Rh4 12. Rf4,g3 13. Rf3,Rh3 14. Af1+,Rh2 10. ...,Rh4 11. Re2,Rg3 12. Ae8,Rh4 13. Ad7 Patta. Infatti a 13. ...,g3 segue 14. Ah3 con blocco.

★ ★

Ciocaltea-Darga (Incontro Sicilia-Romania-Germania Fed., Skanje 1972). 1. e4,c5 2. Cf3,e6 3. Cc3,Cc6 4. Ab5,Cge7 5. 0-0,a6 6. A x c6,C x c6 7. b3,Ad7 8. Ab2,0-0 9. d4,c x d4 10. C x d4,d5 11. e x d5,e x d5 12. Te1,Af6 13. Ca4,Dd6 14. C x c6, b x c6 15. Ad4,A x d4 16. D x d4, Dg6 17. Te3,D x e3 18. Cc5,Af5 19. Te1,e5 20. Td2, il Nero abbandona.

Katics-Nugent (Incontro Sicilia-Francia, Skanje 1972). 1. d4,Cf6 2. c4, e6 3. Cf3,b6 4. e3,Ab7 5. Ad3, c5 6. 0-0,c x d4 7. C x d4,d5 8. c x d5,C x d5 9. Ad2,Ae7 10. Ce3, 0-0 11. C x d5,D x d5 12. D,Ce6 13. Ac3,Dc5 14. Ac2,Dg5 15. Df1, Td8 16. Td1,Tac8 17. Df2,Dh5 18. e4,Af6 19. Dg3,Ae6 20. Ce5, A x e5 21. b x e5,A x f1 22. De7, Td8 23. Ce7+,Rh8 24. C x c8, il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il problema

Il Bianco muove e vince (C. B.)

SOLUZIONE: 38-30, 49x40; 30-24, 40x48; 24x31, 26x37; 47-41, 37-42; 48x37, blocco!

(B) [illegible] - (N) [illegible]

32-28, 18-23; 31-26, 19-23; 37-32, 11-18; 41-37, 7-11; 34-29, 1-7; 37-31, 12-18; 26-23, 18x37; 28-32, 37x28; 26-24, 20x29; 43x1, 14-19; 1-34, 19-24; 48-43, 10-14; 42-38, 14-20; 31-27, 22x31; 36x27, 24-30; 34x14, 9x20; 29-23, 17-22; 44-39, 14-18; 50-44, 6-13; 47-42, 2-8; 33-28, 22x33; 38x29, 21-26; 44-39, 4-9; 39-33, 20-24; 40-34, 5-10; 38-31, 10-21; 45-41, 16-14; 41-36, 18-22; 28x17, 21x12; 31-27, 14-19; 33-28, 15-20; 43-39, 20-25; 36-32, 12-18; 27-22, 18x27; 37-31, 26x37; 42x32, 8-12; 34-29, 24-30; 35x24, 19x30; 48-42, 9-14; 42-37, 3-8; 39-34, 30x39; 33x44, 11-17; 32x11, 6x17; 45-40, 12-18; 29-24, 25-30; 24x35, 18-23; 37-32, 23x33; 44-39, 33x44; 40x49, 17-22; 49-43, 13-19; 28-27, 22x31; 36x27, 8-12; 27-22, 19-24; 43-38, 24-29; 39-32, 29-34; etc. Patta.

(B) TBIEGOLEW - (N) KOUPERMAN

32-28, 16-23; 33-29, 21x32; 37x28, 19-24; 28-23, 14-19; 41-37, 20-25; 29x20, 25x14; 37-29, 12-18; 46-41, 3-12; 41-37, 1-7; 43-38, 10-23; 28x19, 14x23; 33-28, 9-14; 28x19, 14x23; 29-23, 10-14; 44-39, 17-22; 40-34, 5-10; 49-43, 14-19; 34-29, 23x34; 40x29, 10-14; 35-30, 19x23; 30-29, 23x34; 39x30, 22-27; 31x22, 18x27; 32x21, 16x27; 45-40, 12-17; 37-32, 7-12; 32x21, 17x26; 38-32, 12-18; 43-38, 13-19; 44-39, 8-13; 40-35, 14-17; 39-33, 3-7; 38-32, 7-12; 30-24, 19x30; 35x24, 14-19; 43-37, 19x30; 25x34, 3-8; 38-31, 18-23; 28x19, 12x34; 37-07, 8-13; 47-42, 4-9; 42-38, 15-20; 24-20, 6-11; 29-23, 24-30; 27-22, 17x19; 30-24, 8- vince.

★ ★

Jansenti (Chiasso)-**Girone** (Catania): 23-20, 19-23; 28-19, 15-24; 21-17, 14x21; 26x17, 8-12; 32-28, 1-5; 19x12, 7x23; 27x20, 6-12; 22-18, 11-14; 18x11, 6x22; 28x19, 12-16; 20-15, 0-13; 31-27, 13-18; 22-18, 5-9; 28-23, 9-13; 23-25, 13-17; 30-26, 3-8; 15-11, 8-9; 26-22, 16-13; 18-14, 17-21; 25-19, 21-26; 11-6, 3x10; 14x3, 26-30; ecc., il 70. vince.

Carlo Barbero

bridge

Soluzione del quesito proposto nella rubrica di lunedì — Ricordiamo la dichiarazione (sud in seconda): Sud: 1 quadri; Ovest: passo; Nord: 2 fiori; Est: passo; Sud: 2 picche; Ovest: passo; Nord: 3 fiori; Est: passo; Sud: 3 picche; Ovest: passo; Nord: 4 S.A.; Est: passo; Sud: 5 cuori; Ovest: passo; Nord: 6 picche.

Sull'apertura di rovescio di Sud, Nord si è limitato a ripetere il seme di fiori essendo la dichiarazione ostacolata forzante e partita. Accertato che il compagno possiede 5 carte e picche (la ripetizione di un seme già dichiarato quinto, parimbee 6 carte), Nord, dopo l'interrogativa per gli Assi, ha concluso a Slam.

Ovest attacca di 3 di cuori e sul 10 del morto fist mette il 5. Come impostare la giocata? Il problema, evidentemente sta nelle quadri: per mantenere il contratto bisogna cedere soltanto una presa nel seme. Una prima soluzione sarebbe quella di rimanere al morto e muovere quadri puntando l'8 cupasso all'Asso e alla Dama. Probabilità di riuscita 50 %. Una seconda soluzione sarebbe quella di cercare di scartare tre quadri di mano, ma gli scarti vicari sono due soltanto, uno sul Re di fiori e un altro sul Re di cuori (facendo la presa con il 10 del morto sull'attacco). Dove trovare il terzo scarto? Anche qui le soluzioni sono due: il sorpasso alla Dama di fiori (probabilità 50 %), oppure l'affrancamento del colore.

Per affrancare le fiori, poiché l'unico ingresso al morto, dopo aver eliminato le atouts, è rappresentato dal Re di cuori, bisogna rimuoverle e fare la presa con il 10 del morto sull'attacco, altrimenti c'è l'incarto. Quindi Sud supera il 10 con l'Asso di mano, poi gioca Asso di fiori e fiori tagliata di mano, rientra al morto con il Re di picche e taglia ancora una piccola fiori; infine elimina le atouts, va al morto con il Re di cuori e realizza le fiori vincenti scartando di mano tre quadri. E' questa — senza dubbio — la linea di gioco migliore, perché rivalta vincente nell'ipotesi del seme di fiori divise 3-3 oppure 4-2 indipendentemente dalla posizione degli onori di quadri.

(A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**)

MARATONA TORINO-ST. VINCENT, IERI, SU 94 CHILOMETRI

Erano 1147 nella lunga marcia Arrivati 50, vince un tedesco

Dilettanti di ogni età e di ogni regione (anche 12 francesi, 9 svizzeri, 3 tedeschi) - Storie di crampi e di crisi a Leinì, Foglizzo, Ivrea - L'operaio Fiat Mario Bonini, vincitore dello scorso anno, superato dal tedesco Urbach e poi anche da Liberini - Dieci fondisti con gli "ski roller"

Torino-St. Vincent. Tutti insieme nei primi chilometri, anche le ragazze; poi comincia la corsa solitaria del tedesco Helmut Urbach (a destra, all'arrivo)

dal nostro inviato

St-Vincent, 2 maggio.

Sono partiti in 1147, sono arrivati in una cinquantina. Ha vinto un operaio tedesco, Helmut Urbach, con mezz'ora di vantaggio su un operaio italiano, Attilio Liberini. Ma simbolicamente hanno vinto tutti quelli che hanno percorso a piedi i 94 chilometri da Torino a Saint-Vincent, e anche quelli che la fatica o l'età hanno fermato prima, a Leinì, a Foglizzo, a Ivrea, o lungo l'impietosa salita del Montjovet. Tra i garretti d'acciaio del gigante Urbach o le ginocchia ciondolanti del pensionato sessantaseienne Silvio Pasqualini, la gente ha capito che ieri, nella "maratona di primavera", non doveva esserci differenza alcuna. Così è stato e ognuno ha avuto la sua piccola festa.

Il raduno era fissato per le 8 al fondo di corso Vercelli a Torino, ma alle cinque, con le prime luci del giorno, si vedono già alcuni gruppetti di atleti saltellare impazienti sul cortile dell'Istituto Rebaudengo. Fortunato Frazzetta, siciliano di Torino, che dieci anni fa creò quasi per caso la Torino-Saint Vincent con una dozzina di fondisti "temerari", è eccitatissimo: un po' per la gioia: ci sono 12 francesi, 9 svizzeri, 3 tedeschi, una spagnola, la gara ormai è entrata nel giro delle grandi "cento chilometri", e un po' per il disappunto. Millecinquecento invitati sono infatti fermi per lo sciopero delle poste, si sarebbe arrivati a due-tremila concorrenti: poi, insomma, non per criticare, ma le autorità regionali non si muovono, non sovvenzionano, non danno neppure una mano...

Su pullman, auto, biciclette, a piedi, ecco affluire via via tutti gli atleti. Un brivido d'emozione: una ragazza si presenta con un grosso sergente aggrottato al corpo e sembra seriamente intenzionata a gareggiare in quelle non simpatiche (per gli altri) condizioni: si tratta di dissuaderla, ma ognuno (per fortuna si fermerà alle porte di Torino). Un sussulto di scandalo: un'altra ragazza (ma che lo facciano apposta?) arriva in minigonna, e sotto non ha gli slip (anche lei, molto seguita, non farà molta strada). In un angolo, molte risate, un'impiegata di Genova (le donne tengono banco, prima del via), Clementina Cassa, 44 anni, si prepara a correre in tuta blu, guanti bianchi e ombrellino da passeggio.

Con la banda in testa, alle 8,32 si parte. Una colonna lunga qualche centinaio di metri, seguita da auto e bici in chiassosa confusione. Sto tra gli ultimi, quelli che non hanno fatto lo scatto iniziale per guadagnare preziose posizioni. Scopro rappresentanti dell'innocente fanciullezza (i due fratellini Angela e Luigi Gatti, che hanno trascinato il papà "sedentario" Emiliano) e rappresentanti di un ingenuo paleismo, come la nasalinga cinquantunenne Pina Tassi, che ha trovato solo due anni fa l'amore per il podismo, e suo marito Radames corre tra i "veterani" del ciclismo e la figlia quindicenne segue papà e mamma come due bambini. Non manca il fiero piglio militaresco del «maresciallo dei bersaglieri Regina Carlo, per servirla», 60 anni e tredici maratone sulle spalle, sposato e padre di una bimba. Ma che dice sua moglie? «Bo', lei è un po' contraria, ma noi siamo bersaglieri e andiamo sempre avanti, verso l'obiettivo assegnato».

Le prime crisi, i primi crampi, i primi ritiri, le prime soste ristoratrici nelle osterie del «generoso di vini Canavese». A Volpiano è in testa uno sconosciuto, ma si scopre che abita da quelle parti e voleva solo far bella figura con la moglie; la corsa per lui finisce ovviamente, lì. E dietro, c'è già da bagarre dei «forti», di quelli che sono qui non per divertirsi ma per vincere. Si scrutano, si studiano. C'è l'operaio Fiat Mario Bonini, cinclore dell'anno scorso, 39 anni e 1800 chilometri di allenamento prima dei turni di fabbrica; c'è il Liberini che fu secondo e il muratore costanzo Treves (seguito da una macchina con la bandiera regionale) che fu terzo e giura vendetta sulle strade di casa.

Ma ecco spuntare, inatteso, il tedesco Urbach, ossuto capellone di Colonia, trentanenne, un recordman europeo (ma nessuno lo sapeva) della «cento chilometri». Con poche falcate è già solo, a Ivrea ha un quarto d'ora di vantaggio. I «nostri» sono sgomenti. La corsa è praticamente decisa: Urbach «macina» la strada, si ferma solo qualche attimo alla toilette di un distributore e poi a cambiarsi le scarpe che gli hanno aperto piaghe nei piedi. Solo sul Montjovet annette a tratti di correre e va al passo. Dicono che stia «polverizzando» il record.

Ma le sorprese e le delusioni, per Bonini e compagni, non sono finite. Perché ad un certo punto si vedono passare davanti nientemeno che un tizio sugli sci. Qualcuno mormorа: «Aiuto, vaneggio». Invece è tutto vero: Luciano Girlanda, 24 anni, fondista, ha scelto degli stranissimi sci con ruote per fare la Torino-St-Vincent. Pare che questa degli «ski-roller» sia una grande novità. Frazzetta ne è entusiasta. Dice che ci sono dieci concorrenti equipaggiati così, ed arrivano ovviamente una classifica speciale. La gente perplessa si chiede come fa ad andare avanti in salita. Ma va lo giuro, va avanti.

Un dinoccolato signore dalla tenuta elegante ha l'aria di esser qui per sbaglio. Invece, corre, eccome, ed è tra i primi. Mi svelano che è un avvocato di Losanna, si chiama Alberto Tognetti, ha 39 anni, e con i suoi amici Borgeaud, Desmeules, Stuber, partecipa a tutte queste strane gare in Europa: «Un po' per cella e un po' per non morire» dice tra uno sbuffo e un sorriso. Dietro di lui, invece, l'autista di pompe funebri Umberto Pasqualini, 38 anni, di Ivrea, fa proprio sul serio: «Eh già — grida — è un mese che non sfioro neppure mia moglie per prepararmi come si deve. Ma correre fa bene, ss, glielo assicuro: fa bene anche per l'attività sessuale».

Procedo tutti (in macchina, s'intende) a vado ad attenderli al traguardo, alla sommità della salita dell'Terme di Saint-Vincent. Urbach arriva quando il pubblico, abituato agli orari di anni passati, comincia ad affluire. Il record di Bonini (6 ore e 42 minuti) è doppiato frantumato dalle 6 ore e dieci minuti del tedesco. Bisogna aspettare mezz'ora per vedere spuntare il Girlanda dello ski-roller, ma il vero secondo è, qualche minuto dopo, Liberini. Terzo Bonini, che si accascia quasi sul traguardo e piange, e invano la moglie e il figlioletto cercano di consolarlo: «E' andata male, è andata male — mormora. —. Ho sofferto di crampi. Accidenti». Felice invece Treves, che viene portato in braccio dai suoi concittadini trionfanti. Al quinto posto sembra che ci sia un certo Dipierro, arrivato fresco come una rosa (ma qualche maligno mormora che sia salito su una «Vespa»).

Scendendo da Saint-Vincent, incontro gli altri, quelli che arriveranno tra due, cinque, magari sette ore (c'è tempo fino alle 23,32). Ma arriveranno, a tutti i costi. C'è l'avvocato di Losanna, l'autista di pompe funebri di Ivrea, il maresciallo dei bersaglieri Regina, il pensionato Pasqualini e poi, più indietro, anche l'impiegata con i guanti bianchi e l'ombrello. Arriveranno, certo. Perché? Bisogna andare a vederli, per capire.

Carlo Sartori

Ordine d'arrivo provvisorio: 1. Helmut Urbach (Germania) che copre i 94 km in 5 ore 10'; 2. Liberini (S. Paolo) in 6 ore 44'; 3. Bonini (Podistica Trofarello) in 6 ore 49'; 4. Marco Treves in 7 ore 12'; 5. Di Pierro; 6) Carmellini (Zimone); 7. Pasqualini (Canoa Club Ivrea).

MORTI E FERITI IERI SULLE STRADE

Falcia tre ragazze in gita per sorpassare la colonna

Oleggio, 2 maggio.

(n. p.) Una ragazza di 25 anni uccisa e due sue amiche ferite, sono il bilancio di uno scontro frontale fra due auto avvenuto verso le 19 di ieri sulla «Gallaratese», a pochi centinaia di metri dal ponte in ferro sul Ticino, ad Oleggio.

La vittima è Maura Boieri, 20 anni, ragioniera, abitante in corso Trieste 11 a Novara. Alla guida di una «600» era diretta verso casa con le amiche Daniela Righetti, 21 anni, studentessa, di Novara, e Fortunella Nalin, 21 anni, operaia, di Bellinzago. L'incidente è stato causato dall'avventato sorpasso d'un automobilista lombardo, Elio Serra, 18 anni, di Mario Arsizio. Questi, alla guida di una «Giulia», si è portato sull'opposta corsia per superare una lunga colonna d'auto; lo scontro frontale con la «600», proveniente in senso contrario, è stato inevitabile.

Maura Boieri è deceduta all'istante per la frattura della base cranica, mentre le due amiche sono state ricoverate all'ospedale di Novara con prognosi di trenta giorni. Il Serra se l'è cavata con leggere ferite al viso.

Cigliano, 2 maggio.

(n. c.) Una donna ha perso la vita in un incidente avvenuto nel pomeriggio sulla statale 455 Trino-Vercelli. La vittima è Orsola Marzina, 69 anni, convivente con il fratello Mario, 69 anni, a Vercelli in via Garibaldi 87.

Sulla loro utilitaria, i due, provenienti da Trino, stavano rientrando in città. Pare che la donna, seduta a fianco del fratello, lo abbia, con un brusco movimento, urtato al braccio destro, facendogli perdere il controllo del volante. L'auto ha sbandato, andando ad urtare contro un paracarro e rimbalzando quindi nella risaia che fiancheggia la strada.

Biella, 2 maggio.

(p. m.) Sei persone, fra cui una donna che camminava sul ciglio della strada, sono rimaste ferite ieri sera nel villaggio La Marmora, alla periferia di Biella, per lo scontro fra una «500» ed una «Renault». Quest'ultima era guidata da Giuseppe Borri, 35 anni, da Sandigliano, che aveva con sé un cugino, Giovanni Borri, 30 anni, e Secondi Valcauda, 57 anni. Sull'utilitaria, oltre al guidatore, Pietro Capellaro, 21 anni, c'era Maria Cagliano, sua coetanea. La «Renault», sbucata da una strada laterale senza osservare lo «stop», è stata urtata dalla «500» proveniente da Ponderano, che cozzando contro la sua fiancata destra, l'ha scagliata ad alcuni metri di distanza.

L'auto investita s'è capovolta, fermandosi con le ruote all'aria, dopo aver urtato di striscio Guerrina Fabbris, di 50 anni, che transitava in quel momento a piedi. La donna ha riportato lesioni in diverse parti del corpo ed è stata ricoverata in osservazione all'ospedale di Biella.

Voghera, 2 maggio.

(e. p.) Un grave incidente stradale è accaduto ieri sera verso le 21 in via Tortona, alla periferia della città: una «1100» proveniente dal centro e diretta verso Pontecurone, guidata dal ventiseienne Gualtiero Borghetti, abitante a Voghera, ha travolto l'agricoltore Antonio Tagliani, di 67 anni, residente a Brallo di Pregola, che stava attraversando la strada per raggiungere l'auto di un amico, in sosta sul lato opposto. Scagliato ad alcuni metri di distanza, il pedone ha riportato la frattura del femore destro e della gamba destra.

Alba, 2 maggio.

(g. f.) Un giovane apprendista meccanico di Diano, Giuseppe Fiore, 17 anni, è rimasto gravemente ferito ieri sera in un incidente avvenuto ad Alba in corso Langhe. Su una motocicletta il ragazzo stava rincasando quando è stato travolto da una «126» condotta dall'operaio Sergio Cagnasso, 25 anni, residente ad Alba in via Dario Scaglione 1. Nell'incidente il motociclista ha riportato la frattura della base cranica e altre gravi lesioni.

Una donna di 44 anni ad Albenga

Ricoverata in ospedale si getta dalla finestra

Un volo di sette metri - E' in fin di vita

ALBENGA, 2 maggio.

(a. m.) Una donna si è lanciata dalla finestra dell'ospedale: «Santa Maria di Misericordia», dove era stata ricoverata per una forma di esaurimento nervoso. E' in fin di vita.

Si tratta di Anna Balestrieri, 44 anni, attualmente residente in frazione Campochiesa dopo aver abitato per molto tempo a Ceriale.

Era stata ricoverata in ospedale sabato scorso. Il suo gesto è stato improvviso. Senza tradire alcuna emozione di fronte ad altre due decenti che si trovavano nella stessa stanza, si è chiusa nel gabinetto e dopo aver accostato una sedia alla finestra si è lanciata nel vuoto, sul lungofiume Dante Alighieri, da una altezza di circa sette metri. Come già detto, le sue condizioni sono disperate.

Anziano agricoltore colpito dal tetano

Alessandria, 2 maggio.

(e.c.) All'ospedale di Alessandria è stato ricoverato in gravi condizioni per tetano (la prognosi è riservata) l'agricoltore Costantino Barberis, 76 anni, residente in sobborgo San Michele. Il 23 aprile scorso, mentre lavorava presso la gabbia dei conigli, aveva ricevuto un graffio a una mano da una coniglia che aveva partorito poco prima. La ferita non aveva preoccupato il Barberis. Ieri, però, è subentrato il tetano che per l'attività sessuale».

Cuneesi fedeli

Cuneo, 2 maggio.

(p. d. m.) Il ministro del Turismo e Spettacolo onorevole Vittorio Badini Confalonieri, il segretario generale dell'Uncem, Piazzoni, le autorità della Provincia e numerosi invitati hanno presenziato ieri alla cerimonia indetta dalla Camera di commercio di Cuneo e dall'Azienda Montagna per premiare, con medaglia d'oro e diploma i vincitori dei concorsi «Fedeltà al lavoro» e «Sacrificio valligiano».

Tra i premi concessi per il «sacrificio valligiano» particolare commozione ha suscitato il conferimento della medaglia d'oro alla memoria di Michele Mion, minatore comunale di Robilante in Valle Vermenagna. Il Mion, avvertito che c'era stato un grave incidente sulla statale del Colle di Tenda, era accorso immediatamente, da solo, provvedendo a soccorrere un ferito. Mentre stava disciplinando il traffico, veniva travolto da un'auto e ucciso.

Questi i 58 lavoratori e dirigenti che hanno ottenuto il riconoscimento di veterani per la loro lunga ed ininterrotta operosità: Giacomo Ellena (Alba); Giacomo Fea (Fossano); Giovanni Battista Molatto (Vernante); Giuseppe Ci[illegible] (Savigliano); Celestino Sarzotti (Mondovì); Graziosa Rigozzi (Clavesana); Pietro Berardo (Saluzzo); Ilde Vinai (Ormea); Giovanni Tallone (Dronero); Gelindo Mainardo (Verzuolo); Paolo Rivoira (Verzuolo); Amalia Olivero (Borgo San Dalmazzo); Francesco Zanocco (Verzuolo); Giovanni Perotti (Verzuolo); Jolanda Rolando (Ormea); Aida Gai (Ormea); Ida Mao (Ormea); Teresa Sarietto (Borgo San Dalmazzo); Elda Giordano (Borgo San Dalmazzo); Silvia Bianco (Borgo San Dalmazzo); Giuseppe Allio (Cortiglione Saluzzo).

Ed ancora: Felice Raviola (Verzuolo); Stefano Graverò (Verzuolo); Paolo Fassot (Verzuolo); Leandro Germano Sasso (Ormea); Jolanda Michelis (Ormea); Maria Basso (Ormea); Jolanda Peirano (Garessio); Filippo Magnaldo (Savigliano); Antonio Panero (Fossano); Stefano Barale (Borgo San Dalmazzo); Pierina Straorengo (Borgo San Dalmazzo); Vincenzo Bertone (Saluzzo); Carlo Mogna (Verzuolo); Giuseppe Garello (Cuneo); Anna Baravalle (Mondovì); Aldo Vinai (Mondovì); Domenico Costamagna (Possano); Gio[illegible] Ponzio (Alba); Orso[illegible] Falco (Borgo San Dalmazzo); ing. Vincenzo Gilardi (Cuneo); Lorenzo Gozzano (Verzuolo); Chiaffredo Genre (Paesana); Giu[illegible]seppe Peirano (Verzuolo); Biagio Ellena (Mondovì); Giulio Gaslini (Cervasca); Domenico Pastro (Verzuolo); Domenico Cardetti (Borgo San Dalmazzo); Bartolomeo Scialotto (Verzuolo); Carlo Mina (Fossano); Stefano Cischino (Verzuolo); Battista Riva (Fossano); Maddalena Fantino (Borgo San Dalmazzo); Anna Maria Pellegrino (Borgo San Dalmazzo); Giuseppe Sebastiano Isaia (Savigliano); Silvia Tallone (Cuneo) ed Elda Bianco (Borgo San Dalmazzo).

la casa felice ha L'INDICE VERDE più alto di torino: in via spazzapan 12-16 a due passi da via passo buole

BASTA IL 35% IN CONTANTI PER COMPRARLA

più mutuo fondiario e convenienti rateazioni ventennali.
Appartamenti con ingresso, 2 camere, cucinetta indipendente, bagno.
Da lire 9.500.000. Quota contanti lire 3.500.000.
Appartamenti con: ingresso, 3 camere, cucinetta indipendente, doppi servizi.
Da lire 13.300.000. Quota contanti lire 4.800.000.
Box auto da lire 1.650.000.

Polmone verde e servizi sociali: 300 metri di verde sul fronte e sul lato; asili e scuole elementari e media, mercato, centro sanitario, palestre e campi attrezzati, chiesa. Tutto esistente o in progetto.

Avanguardia Architettonica: due soli inquilini per piano, doppi ascensori, box auto per ogni alloggio, biciclette [illegible] attrezzate, giochi bimbi al coperto, isolamenti termo-acustici a soffitti e pareti, rivestimenti in vernice ceramica, pavimenti monolitici Rosso Levanto, serramenti in profilato metallico, serratura di sicurezza, telefono e antenna TV in ogni stanza, [illegible]sione predisposta in ogni stanza, riscaldamento e refrigerazione estiva a pannelli radianti, acqua calda centralizzata, cucine Ariston attrezzate con frigo, doppio lavello inox e piano di lavoro.

Mille altri dettagli da condominio di lusso che potrete constatare coi vostri occhi. Visite tutti i giorni in cantiere, compresi festivi, 9-12 e 15-19.

SABATELLI immobili
C. M. D'AZEGLIO 60 - TEL. 655399 - TORINO

INVESTIMENTO IMMOBILIARE

STABILE in Barriera Nizza di recente costruzione a 10 piani con 2 scale: 60 alloggi, 6 negozi e 4 autorimesse. Fasciata in "paramano", riscaldamento a gasolio con autocleve, portineria. Gli alloggi sono composti di 1 e 2 camere, tinello, cucinino servizi e relativo cantina; rispettivamente di 50 e 90 mq caduno. Richiesta: 600.000.000.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CAPANNONE INDUSTRIALE
2600 mq (2 campate con PALAZZINA. Fronte strada provinciale zona Sud Torino (a 10 km) nuova costruzione, terreno 4700 mq. Richiesta: 170.000.000 comprese imposte.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SETTIMO TORINESE
VILLA a 2 piani f.t. salone 2 camere studio cucina 2 servizi, lavanderia e garage. Terreno 1000 mq con alberi alto fusto. Richiesta: 70.000.000 (mutuo a disposizione).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALLOGGIO
Zona Francia. Signorile costruzione al 9° piano: 3 camere salone cucina doppi servizi 2 terrazzini. LIBERO. Vendo 24.000.000 compreso forno mutuo e dilazioni pagamento.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RUSTICO IN ALMESE
A 21 km da Torino. Vecchia costruzione ristrutturata su 2 piani: cinque camere cucina servizio con doccia, garage 25 mq, giardino. Vendo 10.000.000 dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

STABILIMENTO INDUSTRIALE IN AFFITTO
a 10 km da Torino. Diversi capannoni per circa 1200 mq, uffici, custode, alloggio, 3 pesi carri. Terreno 9000 mq circa. AFFITTO: 900.000 mensili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

FABBRICA GIOCATTOLI METALLICI
STAMPAGGIO LAMIERA. Grandissimi locali con uffici ed alloggio custode. Giro affari annuo: 70.000.000 facilmente aumentabile. Cede: 100.000.000 (eventuale partecipazione).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR - RISTORANTE
A 20 km da Torino. Magnifica posizione centrale su piazza, arredamento nuovo, 3 camere, no alberga. UTILE NETTO MENSILE: 1.200.000. Cede: 18.000.000 dilazionando max.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR SUPERALCOOLICI
Barriera di Milano. Magnifica posizione interna passaggio, grandissimo locale, moderna attrezzatura, 2 biliardi completissima, ottima redditività. Cede: 12.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MAGLIERIA - CONFEZIONI
Centralissima posizione angolare con 8 vetrine, grandissimo locale moderno con aria condizionata. Incasso annuo 40.000.000, utile adeguato. Cede: 26.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MERCERIA - CONFEZIONI
Zona Mercati Generali, magnifica posizione commerciale, grandissimo negozio moderno, UTILE NETTO MENSILE 1.000.000 elevabile. Impossibilità gestione., cede 18.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LANE - FILATI - MAGLIERIA
Zona S. Rita. Su via commercialissima, arredamento signorile nuovo e moderno, utile modesto. UTILE NETTO MENSILE: 300.000. Causa trasferimento, cede: 9.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

OROLOGERIA
In brillante posizione commerciale, ampio locale modernamente attrezzato con alloggio comunicante. Incasso annuo 40.000.000, ottimo reddito adeguato. Cede: 7.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MACELLERIA BOVINA
Zona centralissima in posizione commerciale, pluriennale attività, attrezzature complete, impianto settimanale 1 volume. Ritiro commercio, cede: 8.200.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RIVENDITA PANETTERIA - PASTICCERIA
Chieri Torino. In centro posizione angolare, attrezzata modernamente, anche moderna. Ottimo lavoro dimostrabile documentabile. Adatto persona sola. Cede: 5.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LATTERIA
Centralissima posizione, moderna attrezzatura completa, ottimo incasso giornaliero garantito, reddito assicurato. Ritiro commercio, cede: 6.700.000 dilazionabile.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

NEGOZI vende affitta **IMPRESA**
MQ 100-200-350 PRONTI SUBITO, OTTIMO INVESTIMENTO, PREZZI COMPETITIVI, ADATTI ANCHE USO UFFICIO O MAGAZZINO.
Via Sagra San Michele 53 - Tel. 727.491 - TORINO

FABBRICATO INDUSTRIALE
libero subito su 3 piani mq. 2500 circa per piano ubicato in zona depressa montana 30 km da Torino Val di Susa
affittasi
TELEFONARE 530.016 - 510.440

volete comperare
volete vendere
volete affittare
appartamenti case, terreni, tenute agricole, complessi turistici, complessi industriali
parlatene a...
Gabetti s.p.a.
promozione vendite immobiliari, finanziamenti e applicazioni finanziarie
direzione generale
Milano - corso Venezia 5
filiali: Torino via Mercantini 5 / tel. 57 67 - Roma - Milano - Napoli / Firenze / Bari / Messina / Padova - Brescia - Como - Varese / Bergamo

RISPARMIATORI
L'investimento più redditizio è il capitale impiegato direttamente in attività. Se possedete:
- medio capitale
- poche ore al giorno
- volontà di guadagnare

noi possiamo inserirvi in una interessante e redditizia attività.
Scrivere a: Publikompass 233 — 10100 Torino
MASSIMA RISERVATEZZA

Anno 105 - Numero 102
10

ULTIMISSIME SPORT

STAMPA SERA
Mercoledì 2 Maggio 1973

Serata italo-inglese per il passaggio alle semifinali ma i giocatori granata sono nel clima di Torino-Milan

GIAGNONI: "Due punti e recupero di Agroppi„

I granata in allenamento, con Sattolo che sopporta sorridendo il peso di Mozzini. La partita di Newcastle è importante per la qualificazione alla semifinale, ma il Torino pensa già allo scontro con il Milan di domenica prossima. In previsione, Giagnoni non ha portato in Inghilterra parecchi titolari: le esigenze del campionato — e l'attesa di Juventus e Lazio — hanno avuto il sopravvento sul torneo di calcio italo-inglese

dal nostro inviato

Newcastle, 2 maggio.

Il torneo anglo-italiano giunge alla stretta conclusiva. Questa sera si saprà quali saranno le quattro squadre che si contenderanno la palma della vittoria. La gara è stata un po' sottovalutata dai nostri mass. Tra l'altro il regolamento prevede che, comunque vadano le cose, saranno due formazioni britanniche e due italiane a disputare le semifinali e la finale. Il torneo può comunque rappresentare un onesto premio per tante fatiche a squadre che non hanno ottenuto molto in campionato. Per questo Torino-Newcastle si affrontano questa sera con molte velleità. I granata rinunciano a Pulici, Sala, Zecchini e Ferrini, rimasti a casa per motivi precauzionali in vista dello scontro col Milan; ora i resti il Torino cercherà di conquistare i punti che gli occorrono per qualificarsi alla fase finale della competizione.

Giagnoni, come sempre, ha molta fiducia nei suoi ragazzi: «Ci sono giocatori — dice — che hanno una vera necessità di andare in campo. Parlo di Maddè, Crivelli, Toschi e tutti i giovani che abbiamo portato in Inghilterra. Da loro mi aspetto molto perché si offre loro l'occasione di fare bella figura. Il Newcastle è molto forte, più del Derby County incontrato dalla Juventus in Coppa dei Campioni. Nel campionato i nostri avversari si sono classificati al sesto posto davanti a Tottenham, Derby, Manchester City e Manchester United. Dico questo non per fare paragoni ma per dimostrare che non raccontiamo storie. Abbiamo fatto seguire Tudor e compagni da qualche tempo e ci hanno riferito che non scherzano».

«Farete una partita difensiva?».

«Contro questi inglesi è un'impresa segnare. Comunque, giocheremo la nostra partita con la speranza di fare un risultato che permetta di passare il turno. Dicono che molte squadre abbiano una specie di complesso freudiano nei nostri confronti: auguriamoci che questo nostro dodicesimo giocatore, il signor Freud, ci aiuti anche questa volta».

A dire il vero dirigenti e giocatori del Newcastle non hanno dimostrato una particolare tensione per l'attesa. Il Torino è arrivato, si è allenato, ha trascorso due giorni in questa città di minatori e di allevatori di bestiame tra l'indifferenza generale. Fra l'altro anche il tempo non è stato accogliente: pioggia lunedì, poi un vento che spostava il pallone ieri durante l'allenamento.

La squadra ha vissuto le ore della vigilia e della mattinata con estrema tranquillità dedicando un po' di tempo alle passeggiate e ad un modesto shopping. Giagnoni, che per la nota squalifica sino al 15 maggio non potrà andare in panchina, è sempre in coppia col fido Bentamino Canojan e non perde d'occhio un attimo i giocatori: «Voglio la massima concentrazione — dice il tecnico — perché dobbiamo pensare anche al Milan. Un brutto risultato a Newcastle potrebbe avere ripercussioni negative».

«Sarà un Milan senza Rivera...».

«Riconosco che per i rossoneri è uno svantaggio. Non si può rinunciare a un uomo come Rivera senza risentirne. Ma il Milan è sempre forte e noi dovremo combattere contro una grossa squadra. Ci rendiamo conto, così, che ci renderanno conto Rocco e i suoi giocatori, che domenica saranno veramente arbitri dello scudetto. Assicuro ancora una volta che il nostro sarà un arbitraggio imparziale».

«Che cosa crede di ottenere dalla partita con il Newcastle?».

«Prima di tutto due punti che ci servono per continuare, poi voglio vedere le condizioni di qualche giocatore: Agroppi contro la Lazio aveva risentito di un certo disadattamento alla squadra. Ritengo che con un match in più potrà tornare efficace contro il Milan ed essere l'uomo di prima, quello del derby e della convocazione in Nazionale».

Giagnoni non ha voluto comunicare ufficialmente la formazione che incontrerà il Newcastle, riservandosi di darla soltanto pochi minuti prima dell'inizio dell'incontro. Il trainer del Torino non ha comunque molte scelte con i pochi elementi a disposizione. Molto probabilmente Agroppi giocherà un tempo solo per fare posto a Maddè e rientrare nel clima agonistico ma non affaticarsi troppo.

Cristiano Chiavegato

Il Newcastle forte in attacco ma con la difesa vulnerabile

dal nostro inviato speciale

NEWCASTLE, 1 maggio.

«Quante persone ci saranno questa sera per il match con il Torino?», chiediamo all'inserviente inglese che ieri ha condotto i granata a dare un'occhiata al lunghissimo campo da gioco, teatro dell'incontro tra la formazione italiana e quella inglese. «Pochi» risponde. «Venticinquemila, credo». La partita più «snobbata» da parte degli sportivi di Newcastle è stata quella col Bologna: sugli spalti, in grado di ospitare 65 mila persone (è stata costruita di recente una tribuna per 10 mila posti a sedere) ce n'erano 16 mila paganti. «Una tristezza», confida l'inserviente ovviamente abituato alla grande cornice di folla ultima o meglio, come capita in Inghilterra, cantante.

Un vento fortissimo, proveniente dal vicino Mare del Nord prende d'infilata il campo spazzando letteralmente il pallone che, nella versione inglese, acquista maggiore velocità e diventa ancora più imprevedibile («Se in Italia si giocasse con queste palle — hanno commentato Castellini e Sattolo — chissà quante reti in più segnerebbero i nostri attaccanti»). Proprio sabato scorso il Newcastle ha concluso la lunga vicenda del campionato: ha perduto di misura a Londra, sul campo del Tottenham (3 a 2), mettendo così la parola fine, dopo quarantadue partite, ad un torneo disputato, settimo posto in classifica alle spalle dei campioni del Liverpool, con 43 punti contro i 60 dei neo-campioni. Dietro troviamo il Tottenham e il Derby che hanno 42 punti, ma devono recuperare due partite.

Fortissimo nel reparto offensivo con il quale ha segnato sessanta gol (una media di una rete e mezza per partita), il Newcastle sembra meno efficace in difesa, considerate le 51 reti al passivo. Va rilevato che la formazione inglese, tende a rispecchiare pregi e difetti del granata, avendo ottenuto la maggior parte dei punti sul proprio campo dove hanno perso Liverpool, Arsenal, Derby e altre «grandi» realizzandovi quaranta gol in ventun partite.

Tudor è attualmente l'elemento di spicco dell'attacco, mentre McDonald appare appannato dopo essere stato uno dei punti di forza del complesso. Temibile l'ala Barrowclough, contro il quale dovrà vedersela Lombardo, mentre Mozzini e Masiello dovrebbero prendere in consegna McDonald e Tudor. «Vi faranno soffrire», ha commentato un italiano di Newcastle venuto a vedere i granata in allenamento.

Giorgio Gandolfi

Scudetto e salvezza

Duecentosettanta minuti di gioco di aggressione

Il conto alla rovescia comincia da 270. Per arrivare a zero e al varo del più sofferto scudetto degli ultimi anni, devono trascorrere 270 minuti di gioco intenso, dinamico e aggressivo. Il «non gioco» non è più d'attualità. Chi si difende rischia di essere battuto. Occorrono 45 punti per vincere il campionato. Scende a 23 il limite della salvezza. Chi ha tempo non aspetti il secondo tempo dell'ultima partita.

Questo è il momento della saggezza anche per le cicale. Chi non segna e si ferma è perduto, tanto in alto quanto in basso. Le formiche previdenti possono starsene a guardare. Si spera che anche i guardalinee, come le stelle, si limitino a guardare e si astengano dall'ascoltare e dal riferire. Tutto ormai è movimento ed elasticità. La è la giustizia sportiva e lo è la coscienza di taluni dirigenti, di certi arbitri e di qualche allenatore. Imperversa la «herrerite», grosso male stagionale che trova ampio risalto nella stampa quotidiana e periodica, mentre continua lo sciopero dei portieri e degli attaccanti del Napoli in trasferta.

Chiarugi e Chinaglia

Si pensa allo scudetto più che alla Uefa e si si occupa degli scambi (realizzati dagli atleti) più che dei cambi delle salme. Distacco, sorpasso, squalifica, recupero, giovani, arbitri, merito, demerito, fortuna, realtà, allenatori e colpe sono le note di un dodecafonico campionato, sussultorio e ondulatorio. Il paese trattiene il fiato e ascolta rapito il concerto calcistico e cerca, forse nei nomi di due giocatori, un decisivo pronome che: Chiarugi o Chinaglia?

Chiassosamente Chiarugi chiomato illecito chiaroveggenza. Chinaglia chiuso chiama chiarificazione. Può sembrare uno scioglilingua o un gioco di parole, mentre si tratta di una ricerca del chimerico chi. Chi vincerà nel bel paese là dove il ciel suona?

La media inglese del Milan, la realtà laziale, la rinascita juventina dovranno pur dare una risposta definitiva. Il Torino ha tentato con bravura pari alla prodigalità dei suoi tiratori di far maturare questa risposta. Non c'è riuscito perché Pulici ha detto di no a Pulici.

Giagnoni e Maestrelli, i più interessanti allenatori delle ultime due stagioni, si sono ritrovati con un punto a testa dopo una partita che avrebbe dovuto distribuirne paradossalmente tre: due al Torino e uno alla Lazio. Il calcio adora queste contraddizioni. Ora il Torino ritornerà sul Milan il peso di un gioco apprezzabile, robusto, dinamico e comprensibile, ma rivelatosi inattendibile privo di gol di fronte ad una Lazio che è sempre se stessa, ossia compatta, serena e anche fortunata nell'inseguire un ricercato sorpasso.

Il "sorpasso„ di Pulici

Al sorpasso può aver pensato molto, o forse troppo, Paolo Pulici con la mente rivolta all'immobilizzato Rivera. La classifica dei tiratori scelti offre questo lato negativo che rinvigorisce l'individualismo. C'è chi segna, ma soprattutto si preoccupa di far realizzare dalla rete ai compagni e chi, invece, pensa quasi esclusivamente a se stesso, anche a costo di concludere frettolosamente e male. Chi troppo vuole nulla stringe si dimentica di passare.

D'altra parte ogni milione è una lezione. E ciò vale per tutti, in questo campionato che fa fiorire in maggio le più vistose ansie e le più insolite preoccupazioni. Studiano e ripassano le lezioni Rocco con Trapattoni, Maestrelli e Vycpalek, Heriberto e Puricelli. Domenica è un'altra domenica, e potrebbe essere troppo tardi. Occorre meditare e far presto, anche se le preoccupazioni del domani appartengono esclusivamente al domani. Il tempo stringe, la posta ci manca, sul ponte di alcuni già sventola bandiera bianca.

M. Della Pergola

LA SITUAZIONE

Le italiane sono in coda

(Ma due si qualificheranno)

Si conclude oggi il primo turno del torneo anglo-italiano che renderà noti i nomi delle quattro squadre designate per le semifinali. Come è noto, il regolamento prevede una semifinale tra le due squadre inglesi che hanno acquisito il miglior punteggio nei rispettivi gironi ed altrettanto per le due squadre italiane, in modo da poter disputare la finale tra due squadre dei rispettivi paesi.

A questo punto, quindi, tutte le squadre italiane (ad eccezione del Bari ormai eliminato) possono sperare di qualificarsi. La situazione del primo girone vede avvantaggiata la Fiorentina con 3 punti, il Verona con 2, la Lazio con 1 ed il Bari a zero punti. Nel secondo girone, tutte e quattro le italiane possono qualificarsi: il Torino ha 2 punti, Roma, Bologna e Como un punto.

PRIMO GIRONE — Le squadre italiane del primo gruppo giocano tutte in casa. La partita più importante è senza dubbio quella di Firenze che vede i viola contro il Crystal Palace. Gli inglesi sono in testa alla classifica ed entrambe le squadre debbono conquistare il successo per non compromettere la loro posizione in vista della semifinale. In particolare, la Fiorentina ha bisogno dei due punti per non farsi scavalcare dal Verona. Grande impegno a Firenze ed altrettanto a Verona, dove gioca il Manchester United. La classifica è importante per entrambe le squadre, ma un ruolo notevole è giocato da Bobby Charlton che disputerà la sua ultima partita ufficiale. Un addio al calcio per uno dei più prestigiosi campioni di tutti i tempi. Anche la Lazio, in caso di vittoria, potrebbe raggiungere le squadre che la precedono, approfittando di un loro passo falso.

SECONDO GIRONE — Le squadre italiane giocano tutte in trasferta ed è arduo stabilire quale riuscirà a raggiungere la semifinale. E' in vantaggio il Torino che però incontra il Newcastle che è in testa alla classifica. I granata sono molto interessati alla competizione, ma debbono anche tener presente l'impegno di campionato contro il Milan. Giagnoni, che si rende conto del ruolo importante che la sua squadra ricopre nei confronti di Juventus e Lazio, ha lasciato a Torino parecchi dei titolari. Per le altre squadre, più facile l'impegno del Bologna nei confronti di Roma e Como.

DIFFERENZA-RETI — Se due o più squadre italiane o inglesi avranno realizzato lo stesso punteggio al termine del girone eliminatorio, sarà ammessa alle semifinale la squadra con la migliore differenza reti. In caso di parità, verrà scelta la squadra con il maggior numero di reti segnate in trasferta. Qualora, dopo le due gare di semifinale, le squadre abbiano segnato e subito lo stesso numero di reti saranno disputati due tempi supplementari di 15 minuti l'uno. Se si verificherà ancora parità, si farà ricorso ai calci di rigore.

LE PARTITE — In Inghilterra: Oxford-Como (ore 20); Giallussi (Costantino-Traversa); Fulham-Bologna (ore 19,45); Torelli (Patrocini-Schiaffino); Newcastle-Torino (ore 20); Porcelli (Bellini-Terra); Blackpool-Roma (ore 20); Motta (Lavorel-Castelli). - In Italia: Verona-Manchester United (ore 21); W. Ham; Bari-Hull City (ore 21); S. J. Homewood; Lazio-Luton Town (ore 21) R. Tinkler; Fiorentina-Crystal Palace (ore 21); C. Thomas.

LE CLASSIFICHE — Gruppo 1: Crystal Palace, p. 6; Hull C., Manchester e Luton Town, 4; Fiorentina, 3; Verona, 2; Lazio, 1; Bari, 0. - Gruppo 2: Newcastle e Blackpool, p. 6; Oxford, 4; Fulham, 3; Torino, 2; Roma, Bologna e Como, 1.

Radio-flash da Newcastle

NEWCASTLE: Burleigh; Craig, Clark; McDermott, Howard, Blanchflower; Barrowclough, Smith, McDonald, Tudor, Ibbitt.

TORINO: Castellini; Mozzini, Fossati; Lombardo, Cereser, Masiello; Rampanti, Agroppi (Maddè), Bui, Crivelli, Toschi.

Arbitro: Porcelli (Italia).

RADIO: l'inizio dell'incontro è stato posticipato alle ore 20. La radio effettuerà tre collegamenti con Newcastle (ore 20,30, 21,30, 22) insieme con il Giornale radio.

SPORT-FLASH

Auto Il tedesco occidentale Willy Krauzen (Porsche 917 10T) si è aggiudicato la Coppa d'oro Shell della corsa automobilistica interserie di Imola. Al 2° posto il finlandese Kinnunen (Porsche 917 30); terzo un altro pilota della Germania Occidentale, Laos su Porsche 917 10T. Nella Formula Italia (ex Fiat Abarth ai primi tre posti, condotte da Martini, Ghinami e Bonomi.

Pugilato Il venturiano pugile barese Vito Antuofermo ha battuto ai punti in dieci riprese il peso medio statunitense Art Kettles, sul ring del Felt Forum di New York.

Hockey Per le serie A di hockey su prato (girone A) il Torino Columbia ha battuto a Torino il Cus per 2-0, a Villafranca la squadra locale si è imposta sul Bra per 1-0. Classifica: Columbia 8; Cogeca 6; Cus Torino e Villafranca 4; Cus Padova 3; Bra 3, Cogeca e Cus Padova una partita in meno.

Pallacanestro Nel secondo confronto Usa ed Urss, di pallacanestro, a San Diego in California, i campioni olimpici sovietici, si sono imposti per 78-76. La prima partita era stata vinta dagli americani.

JUVENTUS PENSA A BERGAMO

Anastasi esce Altafini entra

Vycpalek osserva gli olandesi

Altafini: 200 gol in campionato?

La Juventus riannoda le sue fila stamane dopo due giorni di riposo. Mancherà Spinosi il quale per precauzione non può ancora mettersi da casa. Lo sfortunato terzino è molto addolorato di aver chiuso in anticipo il suo campionato. Confida però di rimettersi in tempo utile per la finalissima di Belgrado contro l'Ajax in Coppa Campioni. Per la frattura delle quattro vertebre l'unica terapia da seguire, oltre alla somministrazione di sostanze calcificatrici, è il riposo assoluto.

Sarà presente all'appuntamento al vertice Combi, pure Anastasi nonostante che il centravanti bianconero non possa riprendere ancora gli allenamenti dopo lo stiramento inguinale del quale è rimasto vittima a Terni. Le possibilità che Anastasi giochi già domenica prossima a Bergamo sono molto scarse anche perché Vycpalek non intende accelerare i tempi della guarigione per non correre il rischio di perderlo per un mese. Contro l'Atalanta rientrerà Altafini che intende concludere il campionato con altri due gol per raggiungere così l'ambita quota duecento. Se Cucureddu confermerà di essere guarito l'escluso dovrebbe essere Haller, per quanto non vada dimenticata la buona prestazione del sostituto domenica scorsa. Causio, perfettamente ristabilito da una contusione alla coscia destra, tornerà così a giocare ala destra. Rientrerà anche Morini, con Longoburco tornato al posto di Spinosi.

Anche a Bergamo la Juventus giocherà per vincere. L'obiettivo dei due punti è indispensabile per sperare di vincere ancora lo scudetto. Naturalmente molto dipende anche dal Torino che, vincendo stasera si spera contro i rossoneri, rilancerebbe le possibilità dei bianchi campioni d'Italia. «Non illudiamoci troppo con l'Atalanta — avvisa Parino — Bergamo è un campo sempre difficile, poco importa se la squadra nerazzurra è già fuori dalla lotta per la retrocessione».

Vycpalek, intanto, ha raggiunto Amsterdam per assistere oggi a Olanda-Spagna. Il viaggio del tecnico bianconero si spiega con il fatto che nella squadra dei "tulipani" giocano ben sette rappresentanti dell'Ajax.

fr. c.

Ventiduemila biglietti a Belgrado per la Juventus

Italo Allodi è rientrato da Belgrado dove nei giorni scorsi si è recato (in compagnia del segretario della Juventus, Giuliano) per predisporre la sistemazione della squadra in vista della finalissima di Coppa Campioni che verrà disputata il 30 maggio contro l'Ajax. Il general-manager bianconero ha prenotato per la squadra un albergo situato in ottima posizione fuori della città. Ha visitato anche lo stadio dove avrà luogo la partita. «E' favoloso — ha dichiarato Allodi — come fondo del terreno e come agibilità, lo stesso nel quale giocò la Stella Rossa. A partire dal 15 maggio non verrà più posto nulla, in modo che il 30 maggio sia perfetto e liscio come un biliardo».

Alla Juventus è stato concesso il 25 per cento dei biglietti disponibili, in totale ventiduemila biglietti. Forse non basteranno per soddisfare tutte le richieste dei tifosi bianconeri. Il venticinque per cento andrà all'Ajax, il restante cinquanta per cento sarà a disposizione delle altre federazioni. Televisione e radio stanno predisponendo servizi imponenti in tutto il mondo.

EQUITAZIONE

I giovani alla ribalta nel Concorso di Roma

Roma, 2 maggio.

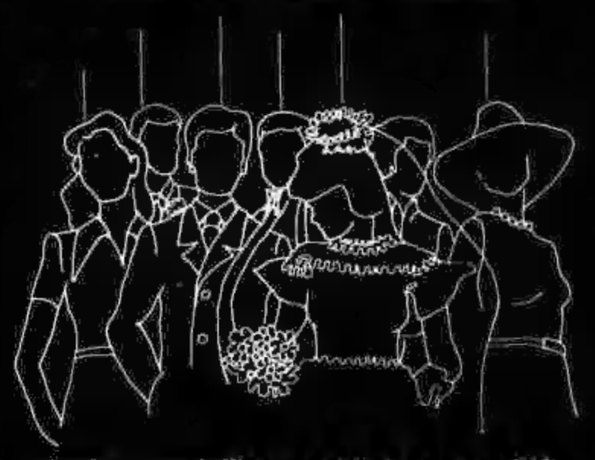
Giornata di relax ieri al 41° Concorso ippico internazionale, per pubblico e cavalieri. I campioni più prestigiosi si sono offerti una vacanza in vista del Gran Premio di Roma di domani, una delle gare più impegnative (e remunerative in premio c'è anche una bella automobile Fiat), della settimana. Arsenio Pierè D'Inzeo, l'olimpionico Mancinelli, il campione del mondo Broome e la campionessa europea Ann Moore, in riposo più che mai giustificato il francese Chabrol, reduce dal faticoso volo di ieri da cui è uscito miracolosamente indenne, la giornata non ha offerto altre emozioni che quelle legate al pubblico dallo smarrimento di ben tre bambini (poi ritrovati) e del maniscalco di servizio, affannosamente ricercato a mezzo altoparlante e riposato in extremis, quando l'ultimo cavaliere in gara, l'inglese Robeson con sperata ormai più di uscire in campo coi suo Woodnymph, che aveva perduto un ferro.

Le gare di ieri, il premio Alfred Dunhill (percorso senza cronometro ma con tempo massimo stabilito e barrage a tempo a parità di penalità), e il premio Martini e Rossi (a barrage con ostacoli rialzati e allargati), hanno visto la beneficiata dei più giovani della squadra italiana.

Vincitore della prima gara è stato Ortandi, che montava l'olimpionico Fiorello II da lui recentemente acquistato (si dice, per la bella cifra di 47 milioni) da Mancinelli, seguito dai giovanissimi Nuti e Bonaldocci. Nella seconda, ha trionfato Fabrizio Mariaccorda, che ha battuto, nell'ordine, i fratì Robeson (Gran Bretagna) Perin (Francia) Lipps (Germania) impostandosi all'attenzione internazionale come un temibile concorrente per i più esperti e collaudati big dell'ippica e come una grande speranza per l'avvenire (ancora un'altra) dei nostri colori.

l. b.

fusodoro veste le feste



taglie e modelli per soddisfare una città

FUSODORO

Torino: Via Viotti 1 - Via Nizza 210 - Via Roma 314 / Settimo Torinese: Via Mazzini 12

Volata "sporca,, al Giro di Romagna

TOLTO IL SUCCESSO A DANCELLI RISSOSO

Finale "giallo,, con schiaffi e la retrocessione del corridore - La vittoria assegnata a Panizza

dal nostro inviato

Lugo, 1 maggio.

Sul traguardo del Giro di Romagna Michele Dancelli vince una volata «sporca» sul piccolo Vladimiro Panizza, «Ladro», gli grida qualcuno fra il pubblico, mentre il bresciano scende dal palco d'onore. Volano degli schiaffi e Michele uno ne dà ed uno ne prende. Lo spettatore finisce sotto custodia dei carabinieri. Dancelli si allontana premendosi un fazzoletto su un labbro sanguinante. Ma le disavventure dei portacolori Salvarani non sono ancora finite. Michele non è certamente disposto a pargare l'altra guancia, ma un altro schiaffo gli arriva ugualmente, stavolta dal presidente della giuria, Bulgarelli di Carpi. Quando il vincitore, dopo essere andato in albergo a cambiarsi, ritorna per sottoporsi al controllo antidoping, apprende di essere stato retrocesso al secondo posto, per scorrettezze nella volata.

Il presidente della giuria, dopo aver avuto dall'ufficiale di gara Iseppi di Parma, piazzato ad ottanta metri dallo striscione d'arrivo, adeguate informazioni sulle irregolarità commesse da Dancelli, si era visto offrire dal telecronista con molta premura — forse troppa — la possibilità di documentarsi ulteriormente vedendo la registrazione della volata. Quando Zandegù, direttore sportivo della Gbc, la squadra di Panizza, è giunto per presentare reclamo, ha trovato quindi una porta praticamente già aperta. Il signor Bulgarelli, stiantoso di portare personalmente la buona novella davanti alle telecamere, aveva decisamente affrettato i tempi, decretando senz'altro, insieme ai suoi colleghi, la modifica dell'ordine di arrivo, senza nemmeno attendere di consultare il «fotofinish» ufficiale.

E' chiaro che di questo risultato capovolto e tavolino, si è discusso e si discuterà ancora parecchio. «Dancelli — ha detto Panizza — mi ha tagliato due volte la strada, stringendomi contro la folla. Senza le sue scorrettezze, avrei vinto senz'altro io, perché Michele si era già spremuto per riprendere Rodriguez scattato ai seicento metri ed aveva iniziato la volata troppo presto, ai trecento metri».

«Io ero davanti, chiaramente — ha replicato Dancelli — ed avevo tutto il diritto di fare la mia volata in qualsiasi settore del rettilineo d'arrivo. Mi sono spostato sulla destra per trovare riparo al vento contro la parete di spettatori. Panizza avrebbe avuto egualmente lo spazio per superarmi, sia a destra che a sinistra, se non ci è riuscito è solo colpa sua, le scorrettezze non c'entrano». Inutile dire che la Scic ha inoltrato immediatamente un controreclamo.

Per conto nostro le irregolarità da parte di Dancelli ci sono effettivamente state, ma è nostra impressione che, anche nel caso di uno sprint senza discussioni, Panizza non sarebbe riuscito a rimontare il rivale. Il fotofinish — a quanto si dice — anziché convalidare la tesi della Gbc e le impressioni di chi ha visto il finale televisivo, la metterebbe piuttosto in dubbio. Una conclusione avara ed insoddisfacente, in ogni caso.

E' un vero peccato che si sia chiusa con questo sgradevole epilogo una corsa che era stata tirata ed interessante, con i campioni finalmente impegnati per vincere e non solo per far perdere il giovane Moser. Una fuga di una pattuglia di quindici corridori — tutti giovani o comparse, salvo il colombiano Rodriguez — aveva animato la prima parte della gara, con il gruppo, sonnecchiante, fino ad arrivare ad un ritardo di quasi otto minuti. Sul Monte Trebbio, Gimondi, Bitossi e i rispettivi gregari si erano scatenati alla riscossa.

Dancelli: una volata «sporca» e qualche schiaffo con uno spettatore

Da questa controffensiva, che ha portato al raggiungimento dei primi al termine della discesa, sono stati sorpresi soltanto Zilioli, Francesco Moser e il campione del mondo Marino Basso. Nel loro inseguimento, in pianura, all'avanguardia guidata da Gimondi, Zilioli e Moser sono arrivati fino ad un centinaio di metri dai fuggitivi, ma poi hanno mollato di schianto. Sia il torinese che il trentino si sono ritirati, nel secondo dei cinque giri del circuito finale di Lugo, quando il loro distacco era salito a 2'40". Subito dopo Dancelli, Panizza e Rodriguez sono schizzati via dalla pattuglia al comando, andando a disputarsi la vittoria. Il resto lo sapete.

Gianni Pignata

PINGEON commozione cerebrale

E' caduto nella Vuelta

TERUEL, 2 maggio.

Un grave incidente ha eliminato dal Giro di Spagna il francese Roger Pingeon. Durante la quinta tappa della «Vuelta» la Cuenca-Teruel disputata su un tracciato tortuoso reso ancor più pericoloso dalle avverse condizioni atmosferiche, il francese è stato vittima di una caduta che ha coinvolto anche lo spagnolo Pascual Fondo. Mentre quest'ultimo ha potuto riprendere la gara, Pingeon è rimasto al suolo inanimato: soccorso dal medico di corsa, dopo che ha ripreso i sensi il corridore è stato trasportato in ospedale in preda a commozione cerebrale. I sanitari gli hanno riscontrato contusioni al capo ed una profonda ferita all'anca destra.

Sul traguardo di Teruel si è registrata la seconda vittoria dell'olandese Gerben Karstens il quale si era imposto anche sabato scorso ad Alicante dove conquistò anche la maglia di «leader» della classifica generale che gli era poi sfuggita il giorno successivo. L'olandese si è tolto la soddisfazione di imporsi allo sprint davanti al belga Eddy Merckx e al resto del gruppo nella massacrante volata che ha concluso una tappa disputata in condizioni atmosferiche disastrose e su strade tortuose e pericolose.

La tappa è stata anche caratterizzata, all'inizio, da una protesta dei corridori e dei responsabili della squadra spagnola «Kas» contro la notizia secondo la quale Domingo Perurena sarebbe risultato positivo al controllo antidoping che avrebbe rilevato tracce di stadrina. I responsabili della squadra hanno affermato che il corridore ha ingerito soltanto sostanze medicinali prescrittegli dal suo medico.

La classifica generale è rimasta immutata anche se Merckx, grazie all'abbuono di ieri per il secondo posto, ha ridotto a 1' 19" il suo distacco in graduatoria dallo spagnolo Pesarrodona. Karstens è ora terzo a 1'32" dal «leader». Oggi si disputa la sesta tappa, Teruel-Farnals, di 150 chilometri.

Motocross a Lombardore spettacolo per diecimila

Cavallero domina De Coster "show,,

Volo in moto di Cavallero nel carosello di Lombardore (Foto Marchino)

Diecimila persone hanno convenuto ieri sul campo permanente di Lombardore offrendo una simpatica cornice di folla e di movimento al motocross internazionale dei campioni. La bella vittoria di Cavallero ha ripagato l'attesa degli appassionati tifosi del corridore torinese, una fra le prove più esaltanti è stata quella dei due volte campione del mondo Roger De Coster, frenato negli ultimi giri della prima manche dalla rottura del mezzo anteriore e protagonista nella seconda parte della corsa di una avvincente rimonta dopo una partenza sfortunata, dal 25° al 3° posto.

La manifestazione piemontese è vissuta dunque sulle prodezze di campioni sperimentati come il volpianese ed il belga, e l'espertissimo Ostorero che ha conquistato il 6° posto, con una gara estremamente regolare, però ha fatto registrare anche la piacevole sorpresa di Ivan Alborghetti, un giovane cross-sista che conduce attualmente la classifica del campionato seniores 250. A Lombardore, ieri ha umiliato campioni molto più quotati conquistando il 5 posto assoluto.

La prima manche ha visto subito il predominio del terzetto che avrebbe dominato poi i 40 minuti di gara lasciando il vuoto alle proprie spalle. De Coster, il tedesco Schmitz e Cavallero hanno condotto, nell'ordine la prima manche fino al 12° giro, con l'italiano a rosicchiare metro su metro, fino al sorpasso, prima del 13° passaggio, accolto dal frenetico applauso del pubblico presente: una rimonta che, tempi alla mano, Cavallero si è costruita sin dai primi passaggi, ma che sicuramente è stata favorita dall'incidente meccanico alla Suzuki del belga. Alle spalle dei tre si è classificato il terzetto inseguitore composto da Mikkola, Kalberer e Palm e, leggermente staccati, Bessone e Ostorero. Sfortunata la corsa di Paolo Piron la cui Husqvarna ha «sbiellato».

Dopo l'esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti nell'intervallo, la seconda prova ha segnato l'immediato predominio di Cavallero che ha «seminato» tutti i concorrenti mantenendo la posizione di testa sino al traguardo. All'inseguimento del piemontese, si sono lanciati Schmitz e Rustignoli, mentre De Coster era costretto a fermarsi per una caduta rimanendo in coda al gruppo. Poi il belga sfoderava tutta la sua classe risalendo posizioni su posizioni per concludere la gara, incredibilmente, al terzo posto. La vittoria di Cavallero, ed il quinto, sesto, settimo, ottavo, nono e decimo posto, rispettivamente di Alborghetti, Ostorero, Bessone, Rustignoli, Vigna Suria e Michell, cancellano dunque i pronostici che volevano favoriti i due campioni del mondo De Coster e Mikkola, dimostrano il valore dei colori azzurri

Salvatore Rotondo

I MANCHE: 1. Cavallero (Malco) 47'35"; 2. Schmitz (Malco) 47'42"8; 3. De Coster (Suzuki) 48'17"; 4. Mikkola (Husqvarna) 48'38"9; 5. Kalberer (Husqvarna) 48'01"1; 6. Palm (Puch) 49' 19"3.

II MANCHE: 1. Cavallero 48' 09"5; 2. Rustignoli (C.Z.) 48' 24"5; 3. De Coster; 4. Schmitz; 5. Kalberer; 6. Alborghetti (Malco).

CLASSIFICA FINALE: 1. Cavallero; 2. Schmitz; 3. De Coster; 4. Kalberer; 5. Alborghetti; 6. Ostorero.

ATLETICA

Pigni-record universitario

Si sono svolte ieri a Viareggio le finali di atletica leggera nel quadro della terza giornata dei campionati italiani universitari. Paola Pigni del Cus Roma e Carlo Arrighi del Cus Pisa hanno ottenuto i tempi più significativi. La Pigni negli 800 mt piani ha distanziato tutte le avversarie stabilendo il nuovo record dei campionati con il tempo di 2'06"5. Anche Carlo Arrighi, dopo un bel duello con Ronconi, ha battuto il record dei campionati nei 110 mt ostacoli con il tempo di 14"2.

Trechallo del Cus Milano ha vinto la finale dei 400 mt (47"6) maschili. Mistri del Cus Firenze il lancio del peso femminile (mt 13,52). Molinari del Cus Parma i 200 mt femminili (24"5). Arcioni del Cus Roma i 100 mt ostacoli femminili (14"3).

Poco appariscenti i risultati degli universitari torinesi. Gianna Di Masi si è classificata seconda nel peso femminile (mt 12,17); Giuseppe Mavorracchio è giunto terzo nei 1500 mt (3'53"7); Pierbattista Basai terzo nei 10 mila mt (30'15"4).

Parliamo anche di voi

Le cronache degli avvenimenti agonistici del 1° maggio ci hanno impedito, oggi, la pubblicazione di «Parliamo anche di voi». La rubrica riprenderà regolarmente domani con i servizi dedicati al baseball, alle bocce ed al golf.

BOCCE

Granaglia a Novara 44 bocciate su 48

Granaglia e Suini si sono aggiudicati il «Trofeo Novarese Siti» conclusosi nella tarda serata di ieri a Novara di fronte ad un foltissimo pubblico. Granaglia e Suini hanno vinto alla maniera forte concedendo al cinque avversari incontrati soltanto 13 dei 87 punti in palio. Il loro successo mai è stato in forse. Neppure il grande impegno profuso in finale da Mecocco e Mollo ha potuto arrestare la loro entusiasmante marcia. Granaglia ha compiuto cosa eccezionali ed il suo partner Suini non gli è stato da meno: basti ricordare che tra semifinale e finale egli ha colpito 44 bocciate su 48, con 6 carreaux, mentre Suini ha piazzato 53 bocce su 62 nel raggio del 50 cm del pallino, colpendo anche 6 bocciate su 7.

Risultati: Pianelli b. Semplardarenese 13 a 2, Facio b. Novarese Siti (Radice-Torgano) 13 a 11, Lancia b. Pianelli (Andreoli-Debernardi) 13 a 4, Fiat b. Milaba (Galdeno-Vay) 13 a 9; Pianelli b. Facio 13 a 2, Lancia b. Fiat 13 a 4; Pianelli b. Lancia 13 a 4.

TENNIS

Open a Firenze Panatta passa

Al circolo tennis delle Cascine si sono cominciati gli incontri per le qualificazioni agli ottavi di finale per l'ultima prova del «Circuito del Mediterraneo». Si sono qualificati gli italiani Panatta, Bertolucci e Mulligan che hanno battuto rispettivamente il francese Bernasconi, lo svedese Anderson e l'australiano Fletcher.

Note negative per Zugarelli, Tocl, Marsano, Franchitti e Barazzutti che sono stati eliminati.

FREDDY 1'14"9

Più veloce di Tornese

Freddy è entrato ieri nella ristretta cerchia dei più grandi campioni europei del trotto di tutti i tempi. Ha vinto a Padova il Premio Grassetto (l., m. 16000) ed ha superato il limite di 1'14"9/10 al chilometro: il record italiano, il primato europeo su pista di mezzo miglio, inferiore soltanto, in senso assoluto, all'1'13"8 di Une de Mai (che è il record assoluto europeo, stabilito però su una pista americana) ed all'1'13"4 di Jamin (sul Enghien).

Freddy è scattato al comando della corsa anticipando Top Hanover, ha poi subito la pressione di Latest Record ed in arrivo ha respinto l'attacco rabbioso di Lightning Larry. In sedicesimo al vincitore c'era Sergio Brighenti: cioè il guidatore di Tornese, il cavallo che deteneva il record assoluto per i trottatori italiani, record stabilito ben 10 anni fa, nel 1957 a Firenze (anni dopo eguagliato da Gladio). Brighenti dunque ha dato ieri la prima conferma dell'affermazione più volte ripetuta parlando di Freddy: «*Questo è meglio di Tornese*»; ieri finalmente Freddy ha fatto veramente qualcosa di cui Tornese non era stato capace.

VINOVO - Un fantino sospeso: poca energia

A Vinovo galoppo. Nessuna prova di particolare rilievo, ma sette gare combattute. Qualche risultato un po' fuori del previsto, anche perché la pista fangosa ha influito sul rendimento dei cavalli. Nel Premio del Lavoro (l., 2.500.000, m. 1400) sei cavalli sono piombati insieme sul traguardo; Policarpo che era scattato in testa in partenza, Julichito ed Eugenio; sorretto con scarsa energia dal suo fantino, Lui, Policarpo è stato superato proprio sul traguardo da Julichito, mentre Eugenio era terzo vicinissimo; totalizzatore: vinc. 70, piaz. 33-41; acc. 181. I commissari hanno sospeso dalle corse il fantino Lui fino al 9 maggio per «*non aver usato sufficiente energia e decisione nel finale della corsa*».

Nel Premio Banca di Novara (l., 2.000.000, m. 1800) Damia ha superato in dirittura Boosler; terza Joyeuse Lady. Nel Premio Barriera di Milano, Assuero ha ceduto solo negli ultimi metri a Torway, dopo accesa lotta; ma il suo sforzo è stato inutile, perché, a 200 metri dal traguardo, spostandosi dalla sua linea di corsa, Assuero aveva danneggiato Jungle King, ed è stato retrocesso di un posto. Le altre corse vinte da Cimone (2° Georgette), Al Vento (2° Ruggero di Lauria), Chimistwelsh (2° Cesyar), Monreale (2° Coky).

Elvio Rossi

Oaks Risultato a sorpresa a S. Siro nelle Oaks d'Italia (l., 38.500.000, m. 2200), per le femmine di tre anni del galoppo. Ventidue concorrenti dopo il ritiro in extremis di Delfina, successo di Ona Maggiore (Mario Minarini), della Scuderia Meldaro; seconda La Zanzara, terza Reine de Naples, le due cavalle che si dividevano i favori della vigilia; grossa quota per la vincitrice, che ha pagato a chi aveva puntato su di lei 21 volte la posta.

Rugby Il Torino Bacigalupo ha pareggiato (16-16) l'incontro internazionale amichevole disputato al Motovelodromo contro i francesi dell'Albertville. I francesi sono stati raggiunti soltanto nel finale dopo aver praticato un piacevole gioco alla mano ed un elevato ritmo. In evidenza il tre quarti Foglietti autore di due mete. I punti per il Bacigalupo sono stati segnati da: Boscolo nel da Freschi, Foglietti mnt, Foglietti mt da Freschi.

VINCONO I FAVORITI NELLE CORSE ROMANE

Agostini, Villa e Pasolini protagonisti a Vallelunga

Roma, 2 maggio.

Favorito da una splendida giornata di primavera, si è disputato ieri sul circuito di Vallelunga il Gran Premio Roma di motociclismo, valevole per la quarta prova del campionato italiano seniores. Alla manifestazione hanno assistito circa 12 mila persone che hanno salutato con entusiasmo le varie prove in cui erano impegnati i nomi più prestigiosi del nostro motociclismo come Agostini, Pasolini, Walter Villa, Gallina, Buscherini.

I corridori hanno tenuto fede alle promesse della vigilia impegnandosi in gare spettacolari ed emozionanti. Purtroppo, non sono mancati gli incidenti che hanno rischiato di guastare il clima festoso della giornata.

Il più grave è quello di cui è rimasto vittima Cottafavi, caduto durante la corsa della classe 125: ha riportato la distrazione del rachide cervicale. Il corridore è stato trasportato in ospedale a bordo dell'elicottero dei carabinieri sul quale è salito anche Java ferito con gravissimo alla gamba sinistra.

Buscherini è rimasto contuso al naso e al mento nella caduta della «50» ma si è ripreso subito, tanto che ha vinto la gara successiva riservata alle 125. Altri momenti di paura si sono avuti quando, durante il carosello delle 500, Fabris è stato protagonista di una caduta nella quale si è provocato la frattura della clavicola destra. La moto è andata a sbattere contro le barriere di protezione sbandandosi. Il pronto intervento degli addetti agli estintori è servito a spegnere rapidamente l'incendio.

La gara che ha riservato le maggiori emozioni è stata quella della classe 250. Lo spezzino Gallina, su Yamaha, con una partenza razzo si portava in testa restandovi per 3 giri finché non veniva raggiunto da Pasolini. Nel frattempo, però, usciva dalle retrovie la Yamaha di Walter Villa impegnata in un disperato tentativo di rimonta. La corsa assumeva toni spettacolari. Villa passava quarto al settimo giro, all'undicesimo era terzo, il nono era secondo e, finalmente, al decimo giro del circuito superava di slancio Pasolini che doveva arrendersi alla supremazia dell'avversario.

Pasolini si è presa una bella rivincita nella «350» su Villa e sul suo tradizionale avversario Giacomo Agostini. Il campione del mondo aveva ingaggiato un bel duello con Pasolini e Villa ma all'undicesimo giro si è visto costretto ad abbandonare la corsa per un guasto alla sua MV Agusta. Pasolini ha avuto via libera al successo che gli consente di aggiudicarsi il titolo di campione d'Italia con 57 punti.

La corsa delle «500» ha un po' deluso. Ci si aspettava di più dalla Benelli 4 cilindri di Walter Villa il quale, probabilmente provato dalle gare precedenti, non è stato in grado di impegnarsi a fondo. La corsa si è risolta così in un monologo di Agostini. La vittoria ha restituito il sorriso al campione che ieri era apparso un po' imbronciato e preoccupato non solo per la ferita alla mano riportata in Francia e per l'incidente accadutogli sull'Autostrada del Sole, ma soprattutto per il prossimo impegno del campionato mondiale.

Agostini ha insistito per essere presente al Gran Premio Roma che gli ha consentito di distrarsi e nello stesso tempo di mantenersi in forma. «Dopodomani sarò già a Salisburgo per provare la pista — ha dichiarato Agostini — voglio tornare in fretta al vertice cercando di battere la Yamaha. Questa gara e soprattutto la vittoria mi hanno restituito il morale di cui avevo bisogno per affrontare serenamente il Gran Premio d'Austria di domenica prossima».

Mario Bianchini

Biella - Atletica

Collaudato il rubtkor

BIELLA, 2 maggio.

(p. m.) Atleti di molte società piemontesi ieri allo Stadio La Marmora per la riunione organizzata dalla «Giovane Biella» per collaudare la nuova pista di rubtkor, in vista del «Memorial Don Walter Bolla» del 3 giugno prossimo, che richiamerà i più noti esponenti dell'atletica italiana.

Tra i risultati di rilievo il 47"3 segnato nei 400 piani dal corridore Cellerino (C. S. Fiat) ed il 15'1"3 ottenuto da Balma dell'Unione Giovane Biella nei 5000 metri.

Ecco i vincitori:

ALLIEVI — 400 m: Granaglia (Bra) 53"2; disco: Bora (C. S. Fiat) m 42,12; martello: Gorni (C. S. Fiat) m 47,56; alto: Genaveri (C. S. Fiat) 1,80; staffetta 4 × 100: C. S. Fiat (Genoveri, Vaglio, Fiochi, Ghibo) 46"5.

SENIORES - JUNIORES — 100 hs: Bruno (C. S. Fiat) 16"5; 100 m: Pilati (Ala) 11"1; giavellotto: Maniscalco (Cus Torino) m 51,96; 800 m: Zuccone (U.G.B.) 1'57"2; 400 m: Cellerino (C. S. Fiat) 47"3; alto: Studer (C. S. Fiat) m 1,93; disco: Julita (C. S. Fiat); triplo: Barbagiovanni (C. S. Fiat) m 14,04; 5000 m: Balma (U.G.B.) 15'1"3; staffetta 4 × 100: Ala Alessandria (Giordanengo, Repetto, Sali, Pilati).

IL TORO È UNA FEDE

1906 *mezzanotte del 3 settembre, nasce il Torino.*

1949 *precipita a Superga l'aereo che trasporta tutta la società granata. Nessun superstite.*

1972 *il Torino conquista il secondo posto in classifica nel massimo campionato italiano.*

"sotto il segno del Toro,,

un capolavoro illustrato e parlato

PER RICEVERE A DOMICILIO IL LIBRO DISCO E' SUFFICIENTE TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI (011) 598.802 - 381.827 - 791.897 o inviare un vaglia postale di L. 6.800 (comprese le spese di spedizione) a:

Al.MA s.n.c. - Via F.lli Carle, 56 — 10129 TORINO

L'arrivo a tavolino

ORDINE D'ARRIVO: 1. Panizza (SCIC) 22' km in 5h 37' alla media di km 41,383; 2. Dancelli (Scic); 3. Rodriguez (Bianchi) tutti col tempo del vincitore; 4. Crepaldi a 15"; 5. Gimondi a 17"; 6. Bitossi; 7. Giulianini; 8. Parecchini; 9. Osler; 10. Dominoni, tutti col tempo di Gimondi. Seguono, sempre a 27" dal vincitore, altri quattordici concorrenti, tra cui Bergamo, Gisla Fallarosa, Rolfato e Foglietti 26. Rossi a 3'39", che batte in volata il gruppo comprendente anche Paolini, Polidori e Basso.

CARTE da PARATI PRE-COLLATE CANADESI

Immergere il rollo nella apposita bacinella omaggio

Applicare alla parete

Spazzolare con cura

E' FACILE, DIVERTENTE E COSTA COME UNA NORMALE CARTA DA PARATI

in vendita da magazzini

bijno

C. VITTORIO EMANUELE 24/7/34 bis TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 3 ang. Via Roma - Ore 10.30 - 13 | 14 - 20; lunedì 10 - 12 - Telefono 54.50.56

armadioni camerette bambini

LA MOBILIARE
Via Bellezia 19

Turinflex SUPERCOVER
il materasso a molle unico al mondo

Grande novità

costruito con struttura di apertura diffusa in modo che possa circolare l'aria e non si crei il tipico odore di chiuso. Ambienta quindi il suo nuovo materasso all'interno con l'aspirapolvere

Fabbrica: Via Latina 34, telefono 781.925. Regina Margherita.
Filiale di Torino: Corso Vittorio Emanuele 73, telefono 513.202.
Richiedeteli al Vostro fornitore di fiducia

salone
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino
via Roma 80
telefono 517.958

abbonamenti e vendita
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni
Pubblicazioni della CEE
Edizioni Istit.
Centrale di Statistica

Primo Centro Applicazione

MICROSFERE CORNEALI Morbide
PER TUTTI GLI SPORT compresa il nuoto
produzione nazionale
OCCHIENTI
permettono l'assegnazione della cornea
(nazionale)
Applicazioni garantite
da Renato Fulcheri
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
via Lagrange 4 - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ottengono presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 32
MILANO	Via Goriano Negri 8/10
ROMA	Via Quintino Sella 10
GENOVA	Via E. Vernazza 29
IMPERIA	Corso Matteotti 30
SAVONA	Via Astengo 4
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 3 r.
PADOVA	Galleria Emanuele 5
PALERMO	Via Cavour 78
BOLZANO	Via Perathoner 38
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 17

oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il recapito delle inserzioni deve avere corrispondenza anticipatamente per contanti o vaglia. Esse vengono accettate dal numero di righe minimo 1) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% globale. E' ammessa l'dottazione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo (a parentesi rotonde) oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima metà di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La maggiorazione per richieste a mezzo lettera è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga. «Domande impiego» impiegati lire 200, tecnici lire 230, «Impieghi» lire 300 la riga. Annunci urgentissimi lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicano cioè certo giorno in più dell'acquistato): lire 700 la riga. Annunci urgenti o data fissa contrattati per telefono: lire 1000 la riga. Annunci con simboli, il simbolo lire 500, i due filetti di divisione lire 500. Spazio bianco-evidenziatore: lire 350 la riga; due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano ricevere fatture al fermo possono utilizzare il nostro servizio versando anticipatamente la somma dell'importo a mezzo c/c postale intestato a: «Scrivere Publikompass s.... 10100 Torino». In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo costo casella in lire 500 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario postale, è esclusivamente a cui gli utenti evitino descrizioni della corrispondenza» indirizzate alla casella. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere intestate per nome e cognome completo di esatto indirizzo e recapito.

Per ogni speciale esigenza interviene una l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA, E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche sparse in Italia.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** a commercianti artigiani industriali professionisti impiegati operai rimborsabili da 12 a 60 rate mensili fino a 25 milioni sono concessi alle migliori condizioni dalla

FINCOTEX

via Nazari 3 (ingresso Torino), telefoni 549.021 - 549.019; corso Francia 13, telefoni 760.203 - 779.826. Finalità previste: personali automobilistici immobiliari finanziamenti subito casa, auto; barca, spese vacanze acquisti con la massima riservatezza.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** accordiamo immediatamente a tutti. Nessuna spesa anticipata, massima riservatezza. Finanziamo inoltre proprietari auto e alloggi anche se ipotecati. Sconti(i) qualunque natura, commerciali, professionali, artigiani. Massima riservatezza. Multi rateali su casa, appartamenti, negozi. Operazioni urgentissime. Rivolgetevi in

FINANZIARIA FID-

Sede Centrale, via Cernaia 38. E' la prima Società del settore specializzata per tutte le Vostre necessità; finanzia i Vostri acquisti, la Vostra vacanza, i Vostri affari. Interpellateci con fiducia: saremo a vostra servizio (via Cernaia 38 angolo corso Siccardi), telefoni 542.834 - 550.445.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FINANZIAMENTO** case e ti procuro che viene arricevuti in 2 giorni a tutti coloro che vogliono acquistare l'alloggio o che ne siano già proprietari. Si può rimborsare con mensilità a partire da 10 anni: 91.6.25 per ogni milione.

FINCOTEX - FONDIARIA

finanzia subito casa vacanze acquisti auto, Corso Francia 13, telefoni 760.203 - 779.826; via B. Bianchi 5 (di fronte cinema Torinese), telefoni 549.021 - 549.019.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti sulla fiducia. Accontentiamo immediatamente presentando documenti senza nessuna formalità e incasso in pochissimi. Minimi importi a tassi bancari dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. Rivolgetevi in

FIDAUTO

piazza Statuto 24 è la Società specializzata per finanziamenti su auto basta portare il libretto della Vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere in pochi minuti. Fidauto, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A.A.A. **CASALINGHE**, impiegati, operai, artigiani, infermieri, pensionati, personali senza cambiali in banca, mutui ipotecari riservatezza. Telefonare 579.797.

A.A.A.A.A.A. **CONCEDIAMO** in 3 giorni mutui ipotecari tasso 7% annuo rimborsabile fino a 10 anni. Sconto pensionato e piccole industrie ed aziende commerciali. Pratiche filiali a tutti, visite a domicilio. Interpellateci - via Cernaia 32, telefoni 544.234 - 530.528.

A.A.A.A. **ACCORDIAMO** rapidamente prestiti per tutte le necessità. Mutui ipotecari. Finanziamenti per acquisto case alloggi varie lungissima dilazioni. Telefonate 621.805. Via Torino 129 - Nichelino. Visite a domicilio.

A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** fiduciari a impiegati e tutti, abbiamo rate mensili inizialmente infinitesimi. Sviluppi, immobiliarizzazioni. Fisci, piazza Statuto 10, telefoni 530.176 - 540.832.

A.A.A.A. **FIPAT** finanzia tutti rapidamente con prestiti fiduciari e ipotecari, assumono pagamento rate mensili minime inizialmente. Società Via Garibaldi 99, telefoni 318.290 - 538.422.

A. DIPENDENTI, esercenti, artigiani subito prestiti fiduciari; prop 100% senza cambiali. Telefonare 745.586.

A tutti subito senza cambiali senza ipoteche prestiti sulla fiducia, anche 10 milioni 36 mesi, Telefoni 540.305.

IMPORTANTE società turistico sportiva siciliana Aci con unicredi 100 mila no servizio cede quote pari 35 per cento. Scrivere Palmia 305 fermo posta Alba (Cuneo).

PRESTITI fiduciari ad impiegati operai impiegati e commerciali. Solo rivolgendo Finpiemonte, via XX Settembre 31, telefono 512.523.

PRIVATAMENTE ai dipendenti presso ditta parastatale, assicuro elevata somma. Telefono 513.207.

SOLDI subito senza alcun onere tutti lavoratori dipendenti Banca Unione Commerciale Piemontese, via XX Settembre 91, telefono 562.500.

3 Cessioni, ritievi aziende, negozi, gerenze

AFFIDASI cedesi attività commerciali industriali negozi Autofficina massima capacità. Cattolica, Parcine, 634.180.

ALIMENTARIO fronte vendesi eccezionale causa cessata attività comprensiva di mobili per 800 mila attualmente. Tratta, corso Regina 168.

AVVIATA rivendita pane attività pomeridiane disposta in gennaio o ottobre. Telefonare 241.629.

CEDESI negozio centrale panorama varia merce, corredi via Alfieri. Telefonare 99.76.343 ore 13,30-16,30.

DI SALVATORE, corso Turati 30, cede hotel 40 camere ristrutturato moderna sulle riviere Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 30, cede in Lungomare persone 30 posti letto stella stagione. 35 milioni trattabili.

FIORERIA Nizza, via Palazzo Città 6, telefono 441.368, molte occasioni affari per soli ristoranti negozi centrali.

RIVIERA cedesi hotels, pensioni, bars, ristoranti con e senza mura. Convenientissima. Inviamo Notizie 0186 93.182 ore pasti.

SALA bella modernissima impianti microfonici stereofonici juorme radio ecc. vasto assortito corso Lecce Bavarino, via Monginevro 7, telefono 531.348 - 322.202.

VENDO licenza bar ristorante super ubicato Torino. Telefonare 850.322 ore 17-19.

4 Terreni acquisto, venditu

IN Canavese, vendo terreno agricolo in Cuorgnè, completamente. Telefonare dopo le ore 20 pasti.

IN Via Carlo Ferri vendo vari appezzamenti di terreno edificabile mq. Telefonare dalle ore 20 in poi.

PINO Torinese vendesi terreno prospetto abbondante acqua servizio metropolitana via Gino. Telefonare 847.8854.

PRIVATO compera terreno con casetta o terreno panoramico mezza montagna preferibile strada per Sestriere. Telefonare 722.216.

TERRENO fabbricabile mq 42 mila, circa Torino Sud eventuale 30 per conto vendesi. Telefonare 687.251.

TERRENO industriale proprio espandono se appezzano privati Fiats. Telefonare 472.207.

VENDO mq 1200 terreno comunicante panoramico 10 km Torino collina Castiglione To alt. mq 900 edificabile adiacente. Telefono 561.345.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

offerte

ADIACENZE Piazza Statuto via Giaveri divisori negozio mq 125 ben ampie vetrine. Telefonare 545.591 ore ufficio.

BASSO fabbricato zona Crocetta mq 350 con uffici e servizi vendesi libera 32 milioni. Telefonare 566.614.

CENTRALISSIMI

negozi per esposizioni e locali per uffici direzionali vendiamo in palazzo signorile italiano in via di ultimazione. Massima 49 per cento dilazioni. Telefonare 548.125.

LOCALE piano terreno mq 300 luminosissimo ingresso carrozzabile, telefono, affittasi uso deposito adattissima anche ad esposizione privati vantaggiosi corso Francia presso mercato generale. Telefonare 950.514.

LOCALI luminosissimi mq 900 primo piano mq 150 ingresso strada affittasi uso laboratorio industria tessile disponibile privati vantaggiosi corso Francia presso mercato generale. Telefonare 950.514.

NEGOZIO via Millefonti 24 nuova costruzione con portici mq 106 più cantinole magazzino sottostante vendiamo con gestione e facilitazioni pagamento. Telefonare 548.154.

NEGOZI spaziosi con vetro e servizi mq 330, 90, 70, via Artisti 1 bis angolo via Torino affittiamo prezzi modici. Telefonare 724.300 - 710.902 ore 16-20.

VIA G. Reni, corso Sebastopoli affittasi bellissimo stabilimento mq 3300 composto di uffici e servizi mq 450, cortile mq 1900 riscaldamento, telefono, luce. Telefonare 544.958.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. EMILIA cercasi giovani ambosessi per lavoro serio, corso Raffaello 39 D.

ACCONCIATURE signora abbisogna apprendista ragazza ragazzo. Telefonare 530.135.

AUTORIMESSA cerco guardiano diurno o notturno pratico, referenziato. Telefonare 751.435.

ADDETTO bagni galvanici con particolare esperienza duratura et cromatura cerca media azienda torinese per potenziamento propri organici. Disponibile subito. Telefonare 340.190 int. 17.

AGGIUSTATORI, alesatori, fresatori, pratici alesatori e attrezzatore, vengonsi cercati, ottima officina meccanica. Telefonare 590.824.

AGGIUSTATORI montatori saranno assunti subito in impeccabile officina meccanica ubicata corso Grosseto, ed alesatrici seconda passatrice esperti. Telefonare 630.918.

ATTREZZISTA capace sgrossatore e manutentore macchine utensili normali e speciali cerca società torinese zona Rivoli. Telefonare 741.013 int. 15.

CARPENTIERI montatori meccanici per manutenzione e lavori presso stabilimenti e Cavanzolino e Settimo cercasi Trasmet. Telefonare 867.287.

CERCASI elettricisti per impianti e manutenzione brunitori Lamborghini via Castelgomberto 118 Torino. Telefonare 301.422 - 304.112.

CERCASI muratori automuniti preferibile patente conducente. Telefonare ore ufficio 741.109.

CERCASI lattoniere impiegabile in seconda terza categoria impostore, fabbisogno 210.650.

CERCANSI per media industria elementi da addetti manutenzione impianti. Richiedesi adeguata competenza disegno meccanico e capacità, inviare curriculum e referenze. Scrivere: «Publikompass 4015 — 10100 — Torino».

ELETTRICISTI verranno presi in prova per lavori civili. Telefonare 258.127.

FALEGNAMI carpentieri cercasi. Rivoli, telefono 240.539.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica sita in Piedmonte assumerebbe n. 1 trasportatore di seconda categoria; n. 1 impiegato di seconda; n. 1 apprendista di prima e di seconda; n. 1 rettificatore di attrezzi e di seconda e n. 1 meccanico di seconda. Telefonare ore ufficio 967.6582, 967.7150.

IMPORTANTE industria Mecnatteri cerca urgentemente compositori impaginatori. Telefonare 941.444 ore ufficio.

IMPRESA cerca con assistenza immediata ferraioli carpentieri aiutanti cantiere di Rivoli(To). Telefonare 0122 4100.

IMPRESA di decorazione cerca decoratori e apprendisti zu un muratore. Telefonare ore pasti 77.80.847.

LEGATORIA industriale zona Barriera Milano assume personale generico. Telefonare 287.084.

MANOVALI per magazzino e operai interessano aziende media azienda zona Barca. Telefonare 341.015 int. 17.

MONTATORI carrozzeria cercasi. Rivoli, telefono 240.539.

INDUSTRIA alimentare Susiana cerca giovane addetto vendite e referenziato. Telefonare 964.777.

ODONTOTECNICO e apprendista laboratorio bambini. Telefonare ufficio 599.297 ore pasti 388.448.

OPERAI e stampatori materie plastiche cercasi. Telefonare 26.20.385.

OPERAI generici militarizzati dispost effettuare 3 turni lavoro, massima industria metallurgica zona Madonna di Campagna. Scrivere «Publikompass 300 — 10100 Torino».

PRIMARIA industria settore elementi meccanici (cuscinetti) alimentici volumetrici richiede 25 anni, da inquadrare come addetti nuova stabilità. Si richiede minimo licenza riconoscere, presentarsi venerdì 27-4 dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 16 presso C.Unes, corso Casale 284 bis Torino.

RISTORANTE cerca aiuto cuoco cameriera e lavapiatti. Presentarsi subito Lidos 40.

RISTORANTE cerca giovane lavapiatti. Telefonare 375.818.

SIGNORE signorine desiderano avviarsi meglio in proprio macchina moderna: sono assunte piccola confezione lavoro. Cuneo1, via 5, Quintino 4 bis.

VERNICIATORI a spruzzo et manovali verniciai da sala dime. Presentarsi via Pianezza 212 Torino.

VERNICIATORI carrozzeria cercasi. Napoli, telefono 240.599.

commessi, baristi

A.A.A. NUOVA Agenzia Lidel cerca giovani ambosessi facile lavoro elettrodomestici onnesti. 180 mila mensili più premi. Presentarsi via Cameriana 4/c.

ALBERGO cerca apprendista bar, corso Turati 8.

CERCASI barista 18-25 anni rivolgersi corso Vittorio Emanuele 88.

CERCASI per trattoria chiosco ragazza/o studio cucina o lavoratori, 120 mila più vitto dalle 9 alle 21. Telefonare 593.121.

HOTEL Gran Sestriere, Monginevro, cerca giovani stagione estiva. Scrivere «Publikompass 270 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A. CERCHIAMO 2 rappresentati da avviare vendita nuovi prodotti non richiedesi esperienza in quanto. Offriamo: fisso, provvigioni possibilità carriera. Presentarsi oggi ore 9-12, 15-18 corso Turati 7/M Torino.

A.A. CERCO massaggiatrice maggiorenne sola presenza con esperienza o elemento disposto ad apprendere. Telefonare 692.969.

ACCIAI azienda commerciale ex. Santhia 330/10 Torino, per ampliamento ufficio contabile cerca signore/ina o ragioniere pratica contabilità in generale, per affiancare attuale incaricata contabile. Cerca inoltre impiegata veramente pratica stenodattilo centralinista. Telefonare 572.647.

AFFIDIAMO

ad elementi in possesso di un sicuro requisito e posto ricco di giovane intraprendente attività nel campo della distribuzione automatica. Telefonare al 383.981.

AUTORI cantanti complessi cercansi rally cantori Radio Montecarlo presenta Corrado. Telefonare 530.391.

AZIENDA leader selezione ed assume immediatamente personale femminile. Opportunità e mansioni saranno illustrate in sede di colloquio. Telefonare 531.504.

AZIENDA torinese cerca periti meccanici-costruzioni militari massimi residenti Torino minimo quindici anni per lavori interesse nazionale. Scrivere: «Publikompass 4038 — 10100 Torino».

CERCHIAMO

programmatori perforatrice dattiloscrivente da istruire nell'ampio studio grafico. Reali possibilità di inserimento e carriera presso primi di frequenza per i migliori. Telefonare 548.581.

COMMERCIALISTA assume 3 impiegate 18-26 anni anche prima impiego. Telefonare 511 117.

ENTE nazionale cerca personale femminile e maschile maggiorenne per sviluppo commerciale produttivo. Presentarsi ore 9,30 - 10,30 e 15,30 - 16,30 in via Bizzozero 101 secondo piano scala destra, Ufficio C.A.P.

EUROSCHOOL

cerca perforatrici e programmatori da addestrare con corso teorico pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso offriamo possibilità di inserimento. Per la perforatrici non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 515.245, ore ufficio, c. Matteotti 12.

FIGURINISTA esperta stagione invernale industria confezioni femminili, necessaria esperienza almeno biennale industria analoga. Scrivere dettagliando posti occupati e percorso a: «Publikompass 3188 — 10100 Torino».

IMPIEGATI 18-20enni stabilimento periferia richiede a stagionalizzazione agraria urgentemente industria conserviera. Telefonare ore pasti 857.183-6-7 ore 8-12, 15-18.

IMPORTANTE azienda assume giovani ragionieri militarizzati anche primo impiego da inserire in ufficio paghe. Mandare scrivere curriculum specificando età ed eventuali posti occupati, indirizzare a «Publikompass 3490 — 10100 Torino».

INFERMIERA pratica studio medico dentistico cercasi. Telefonare 733.820 - 535.965 - 673.591.

RAGIONIERE 25-35enne triennale esperienza contabilità generale import-export ufficio amministrativo cerca industria meccanica. Telefonare 790.909.

SCAIOLO cercasi militarizzato francese inglese partiti e posti pensionato disponibile viaggi estero, vegetale. Telefonare 498.543.

STUDIO legale assume apprendistio anche primo impiego. Telefonare 535.658 - 512.297.

STUDIO legale assumerebbe segretario giovane presenza anche primo impiego purchè veloce dattilografia. Telefonare ore ufficio 538.440.

UNIVERSALDA azienda subito: almo contabile esperto paghe contributi e meccanizzazione presso contabilità magazzino e spedizioni. Telefonare 301.709.

tecnici

TECNICO militarizzato massimo ventitreenne inglese stampaggio resine sintetiche cercasi Torino cerca. Telefonare 621.082.

8 Piazzisti, rappresentanti

ASSUMIAMO volenterosi introduttori gioielleria affini Asti Cuneo provincia Torino vendita prodotti praticamente igiene domestica, guadagno dimostrabile oltre 350 mila, dettagliare. Eliminati, nuovo Chieri 38, Torino.

FABBRICA cuoiami mille in espansione cerca agenti preferibilmente introdotti nelle Al. Al Ca. Trattamento interessante. Indirizzare S.C.A., via Barbaroux 9, Torino.

IMPORTANTE industria grafica zincotecnica cerca venditori settore minori clienti(non litografici) zona vicinanze Torino. Ambiente dinamico, ottimo trattamento, massima riservatezza. Scrivere «Publikompass 3692 — 10100 Torino».

10 Prestazioni professionali, consulenze

ABILMENTE «La Specializzata» autorizzata ritorve i Vostri problemi di tva, bilanci, contributi, contabilità. Telefonate 274.093 - Cuneigrè: tel. 0139 866.782.

AMMINISTRAZIONE stabili cure personali affigli lunga esperienza competenza massima incomparabile prezzissimo ex notaio fiduciarie garantisce precisione ex notaio fiduciarie garantisce precisione ex notaio e diplomati valle Susa Lagnia. Scrivere: «Publikompass 3195 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 14)

SUZE
l'amico dello stomaco

tante grazie!
c'e' la genziana...

Il sapore di SUZE leggermente amaro, fiacco, pulito è il tipico sapore della genziana, una delle piante alpine essenziali ed indispensabili ad un aperitivo e ad un digestivo.

FRATELLI RINALDI IMPORTATORI s.p.a. Bologna

MOTOMAR

MOTOMAR S.P.A. CONCESSIONARIA MOTORI MARINI
20159 MILANO - Via Valtellina 65/67 - tel. 6 887.481/2/3/4/5

FIUMICINO
PESCHIERA DEL GARDA
CAGLIARI - LA SPEZIA
LAVAGNA
PALERMO

NUOVO JOHNSON 25 HP AD ACCENSIONE "FIRE FLASH": PER ANDARE E TORNARE SENZA PROBLEMI

Quando un motore gira al massimo, i problemi sono pochi. Ma un buon motore lo si vede alle partenze, al minimo, ai bassi regimi. La nuova accensione "Fire Flash" vi garantisce partenze veloci e sicure, minori costi di manutenzione e maggior durata delle candele.
Volete saperne di più sui nostri motori, dal baby da 2HP al gigante da 135HP? Scriveteci e vi invieremo il catalogo gratis.

TORINO
COLOMBO MOTONAUTICA
Via Muratori del Po, 67
tel. 011/832443

CASTELLETTO TICINO
NAUTICA SBIRRI
Via del Cantiere, 12
tel. 0331/820448

LAGO DI VIVERONE
COLOMBO MOTONAUTICA
Base Nautica - Lungolago, 5
tel. 0161/2515

VERCELLI
BONELLO ROSVALDO
Via J. Durando, 14
tel. 0161/26364

STAMPA SERA
Mercoledì 2 Maggio 1973

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Anno 105 - Numero 102
13

le borse oggi

Ancora progressi selettivi

TORINO — I titoli del gruppo Fiat ed alcuni assicurativi costituiscono ancora la base per un mercato ancora positivo e tuttavia non esente da contrasti e da segni di stanchezza. Pure molto attivi sono i valori del gruppo Iri, nonché alcuni titoli particolari come le Nai. Per contro stanco il comparto degli immobiliari, alquanto trascurato.

Nella fase del «durante» e dopo un'apertura assai prolungata, affiora qualche realizzo. L'appesantimento della Viscosa, che aveva esordito con molta fermezza, provoca nella seconda parte del listino qualche riflessione ma, nel complesso, il mercato termina in ulteriore progresso

Diritti Liquigas: opzione azioni 5 lire; diritti Liquigas opzione obbligazioni 8,50.

Nel reddito fisso, esitante una certa flessione ed offerte. Il mercato appare ben tenuto.

Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni: Banca Nazionale Lavoro 7% 70 99; Carlo Erba 5,50% 72 200; Ceca 7% 72 99,20; Bei 7% 72 98,80; Città di Genova 7% 72 97,80; Opere Pubbliche Anas 7% 72 97,60; Icipu quind. 7% VII emiss. 98; Interbanca quind. 7% 97,80; Enel 73 7% 99,60; Città di Milano 7% 72 98,30.

BORSA CONTINUA — Fiat ord 2844, 2848, 2854, 2850; Fiat priv. 1956, 1959, 1966, 1968.

LE AZIONI A TORINO

	30-4	2-5
ALIMENTARI		
Motta	3500	3500
Eridania	3000	3000
Romana Zuccheri	—	346
Venchi Unica	3400	3433
Florio	305	310
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	1500	1540
Talco e Grafite	34900	34900
Fornaci Rhodie	41150	40800
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	54800	55500
S.A.I.	16000	17700
Torino-Nord	19100	20000
Mittel (F. Med.)	3080	3089
SIP	2350	2357
Italcable	4150	4150
Alitalia	7150	7000
IMMOBILIARI		
Ferro	410	420
Ghirardet	5100	5100
Risan. (Napoli)	10350	11400
Sifos	2020	2080
Beni Stabili	6200	6200
Beni Imm. ord.	1500	1500
Beni Imm. priv.	1050	1055
Immobiliare Roma	917	957
Edilcentro	1389	1419
CHIMICI		
Montedison	747	762
Liquigas	379 50	380
SAFFA	[illegible]	10220
Schiapparelli	11850	11940
Paramatti	1780	1780
Mira Lanza	68010	68400
S.A.R.D.M.	1720	1710
ANIC	845	849
Rumianca	900	930
Italgas	982	1000
Pirrel	7300	7400
FINANZIARI - ASSICURATIVI		
Interbanca	33550	33330
Mediobanca	31800	35400
Comit	19750	19300
Banco Roma	19950	20000
Credito It.	2104	2100
La Centrale	13650	14540
S.M.E.	1930	1950
STET	3540	3580
Finsider	359	366
Piemonte Financ.	3850	4000
Invest	5150	5300
Bastogi (Mar.)	2185	2230
IFI priv.	8045	8061
Fidis & C.	2180	2230
GIM	3600	3583
Ifi	34000	34050
Assicur. Torino	27940	28580
Assic. Toro priv.	14950	15150
Generali	76100	76790
S.A.I.	28800	29400
RAS	87400	87600
Ass. Milano	29800	30150
» » priv.	16350	16350
Latina	2625	2620
Latina priv.	1973	1973
METALMECCANICI		
Fornara	855	870
Westinghouse	4150	4150
Mcmercato	1100	1100
Nebiolo	230	240
Italsider	530	549
Dalmine	375 50	372
Olivetti	1770	1835
» priv.	1797	1840
FIAT *	3719	—
» priv. *	1949	—
Fiat	156	157
C. Marelli	1190	1200
M. Marelli priv.	1203	1180
Sirelli. Ital.	3050	3050
TESSILI		
Cot. Centoni	16000	16250
Mont. Fibre	215	223
Pinar	900	900
Lane Borgosesia	15600	15700
Vincna	2200	2153
» priv.	1270	1310
DIVERSI		
Pirelli	1235	1240
Cartiera Italiana	4895	4751
Burgo ord.	13200	13300
» priv.	6775	6830
Facchetti	809 50	804
CIR	9100	9500
Acque Potabili	1580	1600
Acqua Roma	810	810
Kleinit	2580	2550
Rinas. imm.	300	306 50
» priv.	193	196
Cliga	8130	8130
Ceramica Pozzi	68	55
» » pr.	230	230
Fan Elettric	3000	3050
CONV. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	366	—
Pirelli 5%	101 50	—
Medlob. 5%	229	—
Liquigas 7½ '75	126	—
» » '71	126	—

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Ripresa di attività in Borsa sia pure in tono minore in riflesso anche a qualche vuoto nelle file degli operatori dopo la festività di ieri. Tendenza ancora moderatamente positiva con movimenti molto selettivi. Ancora alla ribalta oggi gli assicurativi e i titoli industriali con le Fiat in netto rialzo, buono anche l'andamento delle Pirelli e Viscosa; nei finanziari apertura cauta con denaro sul finale (Centrale 14.010-14.600); identico andamento per le Saffa e per altri titoli chimici, molto depresse per contro le Pozzi che hanno chiuso a 55 lire; chiusura leggermente irregolare con movimenti nei due sensi ma in prevalenza positivi; reddito fisso su quasi stabile con attività sempre modestissima.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 76.650, 78.700; Fiat 2849, 2844, 2865, 2868, 2845; Montedison 772, 763, 760; Viscosa 2210, 2180; Olivetti priv. 1854; Toro 26 mila 900; Sai 29.500.

Ecco la quotazioni odierna di Milano elencate in ordine alfabetico:

Assic. 6060; Amiata 1490; Bastogi 2175; Beni Stabili 6092; Breda 5255; Caffaro 476; Canioni 16.200; Carlo Erba ex. 16.600; Carlo Erba pr. 13.599; Cascami 9.250.

Coge 1935; Comit 2000; Comp. Milano ex. 26.090; Comp. Milano pr. 16.650; Comp. Toro ord. 28.970; Comp. Toro priv. 15.380; Cond. Acqua 806; Cucirini 8900; Dalmine 376; E. Marelli 1160; Eternit 2500; Falck ex. 6650; Falck pr. 5600.

Finmare 200,50; Finsider 364; Fisac 690; Fond. Incendio 16.880; Gavardo 2284; Generalfin 3135; Gim 3590; Ginori 389; Imm. Roma 939,50; Iniziativa 7110; Invest 5121.

Italgas 1063; Italsider 850; Lanerossi 3750; Lepetit ex. 22.800; Lepetit pr. 15.890; Linificio 580; Liquigas 377; Magneti M. 1199; Magona 3200; Marzotto 1438; Mediobanca 85.150; Metalli 3050; Mira Lanza 69.200; Mondadori pr. 3939.

Nebiolo 241; Olcese 283; Olivetti ex. 1839; Olivetti pr. 1854; Pacchetti 709; Pierrel 1998; Pozzi ex. 55; Pozzi pr. 230; Rinascente ex. 302,50; Rinascente pr. 196; Risanamento 11.240; Rumianca 917.

Sai 29.370; Saronio 1700; Sasib 2200; Sip 2329; Sme 1935; Stampati 8370; Stet 3549; Sviluppo 2565; Terni 150; Trafilerie 1360; Un. Manifat. 19.100.

A GENOVA

Seduta del mercato azionario sostenuta con scambi discreti. Perma La Centrale. Reddito fisso resistente con pochi affari.

A FIRENZE

Mercato migliore in tutti i settori con particolare riguardo alla Centrale, Montedison e Fiat.

Alcuni prezzi: Bastogi 2220; Centrale 14.580; Fondiaria Incendio 16.700; Fondiaria Vita 33.580; Viscosa ord. 2180; Montedison 765; Magona 3210; Fiat 2848; Immobiliare 939.

Da 10 anni aspettano la luce elettrica

Ovada, 2 maggio.

(c. l.) Quindici famiglie (200 persone) chiedono da anni l'energia elettrica. Sono gli abitanti della regione Lubia di Tagliolo Monferrato, i quali, fin dal 1963 hanno stipulato, davanti al notaio, un atto con il Comune per l'installazione della luce versando ogni famiglia 4 mila lire ciascuna. La pratica, secondo quanto affermano gli interessati, non ha ancora avuto seguito.

REDDITO FISSO A TORINO

	30-4	2-5
VALORI DI STATO		
Randita 5%	100 75	100 75
Redimibili 3½%	100 —	100 —
Ricostruz. 3½%	89 40	89 40
» 5%	99 20	99 20
Fr. R. 5% Trieste	99 —	99 —
Rif. Fond. 5%	95 —	95 —
Fr. R. 3% Tr. '56	93 80	93 80
Fr. Ed. Sc. 3½ '67	95 30	95 30
» » '68	94 —	94 —
» » '69	95 75	95 75
» 5% '70	97 10	97 10
» » '71	97 —	97 —
B.T.N. 5% '75	99 50	99 30
» » '76	97 60	97 60
» » '77 I	97 55	97 55
» » II	95 85	96 —
» '77	96 —	96 15
» '78	96 —	96 15
» 5½% '79	100 70	100 70
» » '80	100 27	100 27
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	93 60	93 30
» » '63 II	94 60	94 60
» » '66 I	93 50	93 50
» » '66 II	92 65	92 65
» '67	92 40	92 40
» '68 I	92 20	92 10
» » '68 II	92 15	91 85
» » '69 I	92 20	92 20
» » '69 II	92 10	92 10
» 7% '70	96 80	100 —
» » '71	100 40	100 20
» » '72	100 —	100 10
» Europa 6%	93 45	93 45
IRI 5½% '59	94 50	94 50
» » '60	93 50	93 50
» » '61	89 10	89 40
» » '63	91 20	91 50
» 6% '64	94 20	94 —
» » '65	93 70	94 —
» Alta 7% '70	109 50	109 50
Selap 5½% '63	85 —	85 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 5½%	86 50	86 80
» 5% '63	94 50	94 85
» » '67	92 —	91 80
» » '68 I	91 70	91 50
» » '68 II	91 90	91 90
» » '69	91 40	91 40
» 7% '71	99 60	99 90
» » '72	99 35	99 65
CO.FF. 3%	85 25	85 25
» 3½%	86 70	86 70
» 5%	90 70	91 —
» 7%	98 05	98 15
» Ed. Sc. 7% '1°	98 70	98 50
» » » 2°	98 80	98 70
» » » 3°	98 80	98 50
» » » 4°	98 75	98 75
» Anas 6% '66	90 80	90 90
CO.FF. Aut. 5% 1°	91 80	91 20
» » 7% 1°	98 20	98 35
» » » 2°	97 80	97 65
FF.SS. 6% '63 I	93 30	92 70
» » '63 II	92 50	92 20
» » '65 I	92 60	92 60
» » '66 II	92 15	92 —
» » '67	92 15	92 15
» » '69 I	93 20	92 70
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» 7% '71	99 —	99 —
» » '72	100 —	100 —
A.P.S. 6% '67	92 25	92 25
» » '68	92 —	92 —
» » '69	99 80	99 80
» 7% '70	99 70	99 50
» » '71	99 60	99 60
P.Verde 6% Sp. 1°	93 30	93 —
» » » 2°	92 80	92 80
» » » 3°	92 —	92 —
» » » 4°	92 —	92 —
» » » 5°	92 30	92 30
» » » 6°	91 25	91 85
» » » 7°	91 40	91 35
» » » 8°	91 30	91 15
» » » 9°	99 30	99 50
» » » 10°	99 40	99 60
Icipu cent. 5½%	91 80	92 40
» » 6%	91 80	91 90
» » 7% 1°	99 80	99 90
» » » 2°	99 50	99 50
IMI 6% XVIII	100 50	100 50
» » XX	99 40	99 40
» » XXI	94 20	99 50
» » XXII	94 50	94 50
» » XXIII	86 70	86 70
» 5½% XXIV	91 50	91 30
» 6% XXV	94 —	94 50
» » XXVI	92 40	91 90
» » XXVII	92 10	92 10
» » XXVIII	99 40	98 30
» » XXIX	99 70	99 75
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	99 40	99 70
» » XXXI sup.	100 10	100 10
» » XXXII	99 90	99 90
» » XXXIII	98 70	98 80
» » XXXIII cp	99 40	99 40
» » XXXIV	99 60	99 80
» » '64 I.V.	99 20	98 20
Enti Sud 6%	98 —	98 —
» » '61 1°	94 90	95 90
» » '61 2°	95 —	95 —
» » '61 3°	95 80	93 80
» » '62 4°	93 40	92 45
» » '62 5°	94 —	94 —
» » '63 6°	94 —	94 —
» » '63 7°	94 30	94 30
» » '64 8°	95 —	95 —
» » '64 9°	96 —	96 —
» » '65 10°	93 —	93 —
» » '65 11°	94 —	94 10
» » '66 12°	94 50	94 30
» » '67 13°	93 50	93 50
» » '67 14°	93 50	93 50
» » '68 15°	93 —	93 50
» » '69 16°	93 20	93 20
» » '72 17°	98 90	98 90
» » '71 18°	98 50	98 50
» » 19°	98 50	98 30
Torino 6% '53	92 50	92 50
» Acm 5½ '60	90 50	90 50
» » '62	89 80	89 80
S. Paolo 5%	96 80	96 80
» 6% conv.	99 —	98 80
» 6%	99 —	98 80
» C.P. 5%	96 60	96 80
» 6%	97 —	97 —
Credito Fond. 5%	97 50	97 30
C.I.S. 7% '70	98 30	98 30
» » '71 1°	100 —	100 —
» » » 2°	98 —	98 50
C.F.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (2)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	366 —	366 —
Finsider 5½%	89 90	89 90
Rumianca 6%	96 60	96 60
Pirelli S.p.A. 5%	104 50	104 50
Mediobanca 6%	228 —	226 —
Liquigas 7½% '70	124 50	125 50
» » '71	125 50	125 80
Fiat 6% '57	99 —	99 20
» 5½% '60	92 50	93 40
Olivetti 7% '55	101 —	101 —
» » '55-75	101 50	101 80
» » '58	99 75	99 75
» 6½% '59	88 50	88 30
» 5½% '62 1°	90 50	90 50
» » » 2°	91 —	91 —
Ist. Ges 5½% '61	90 70	90 70
Rumianca 5½% '62	93 50	93 50
» » '63	89 95	89 75
Sip 6%	99 —	99 —
Vibocti 7% '59 I	99 —	99 —
» » » II	98 50	98 50
Farmara 7% '56	102 —	102 —
MIV 5½%	87 70	87 70
Lancia 5½% '60	94 50	94 50
» » '63	93 —	93 —
Feltgi 6%	104 —	104 —
Torino-Savona 5½	91 —	91 —
Fr.C.S.Bers. 5½	89 80	89 80
Cart. It. 3% '49	99 50	99 50
» » 5½ '62	86 75	86 75
Javelmar 5½% '61	97 90	97 50
» 5½% '62 4°	98 20	98 10
» » » 5°	96 —	96 —
» » » 6°	93 30	93 30
» » » 7°	94 30	94 30
» » » 8°	95 —	95 —
» » » 9°	96 —	96 —
» » » 10°	93 —	93 —
» » » 11°	94 —	94 10
» » » 12°	94 50	94 30
» » » 13°	93 50	93 50
» » » 14°	93 50	93 50
» » » 15°	93 —	93 50
» » » 16°	93 20	93 20
» » » 17°	98 90	98 90
» » » 18°	98 50	98 30

Bloccata la crisi dell'"Europa verde,,

Lussemburgo: un accordo raggiunto sui prezzi agricoli

Il compromesso raggiunto dopo oltre 60 ore di trattative fra i ministri dell'Agricoltura della Comunità Europea - Positivi riflessi per l'Italia

nostro servizio

Lussemburgo, 2 maggio.

L'«Europa verde» è scampata ad una crisi drammatica. Alle 11,30 di ieri, dopo oltre 60 ore di trattative, i ministri dell'Agricoltura della Cee sono riusciti a trovare un compromesso sul problema dei nuovi prezzi che saranno garantiti ai produttori agricoli nei prossimi dodici mesi.

Il negoziato, che era cominciato in marzo a Bruxelles ed era proseguito a Lussemburgo, in due fasi, si è svolto fra speranze e delusioni, riunioni collegiali e incontri bilaterali.

«I riflessi europei» che si erano pericolosamente affievoliti in alcuni protagonisti della conferenza (soprattutto nel delegato tedesco Ertl e nel francese Chirac) si sono risvegliati. Di fronte alla crisi che si profilava e che rischiava di esplodere da un momento all'altro, tutte le delegazioni hanno avuto un momento di ripensamento ed una ha approfittato tempestivamente l'esecutivo europeo per lanciare il complesso di soluzioni che sono state poi adottate. Queste soluzioni comportano un moderato aumento dei prezzi e un ulteriore impegno della Comunità per l'ammodernamento e la trasformazione delle strutture agricole.

L'esigenza d'una seria riforma delle strutture agricole non è forse mai stata sentita tanto come in questa occasione. Ne è prova il fatto che la Commissione esecutiva ha rinnovato il suo impegno ad aprire in ottobre un approfondito discorso sulla politica agricola comune.

Come sono stati superati gli scogli che avevano fin'ora impedito uno sbocco alla trattativa? I tedeschi, che si erano opposti con tenacia al tentativo di condizionare gli aumenti dei prezzi agricoli ad un progressivo ritorno all'unità dei mercati (unità spezzata dalla crisi monetaria), hanno dovuto ammettere che le questioni monetarie hanno un impatto sulle situazioni dei mercanti agricoli; hanno di conseguenza accettato, sia pure in misura simbolica e per un solo prodotto (il latte scremato in polvere), un aumento inferiore del prezzo previsto (27.500 lire ogni cento chili anziché 31.250) per tener conto della rivalutazione del marco.

I francesi hanno dovuto rinunciare al principio di un recupero generale dei dislivelli di prezzo causati dalle variazioni di valore delle monete e quindi di un'abolizione delle tasse e delle sovvenzioni applicate al commercio dei prodotti agricoli alle frontiere intracomunitarie. Inoltre, hanno dovuto accontentarsi di aumenti dei prezzi del latte (il 5,5 per cento anziché l'0,5 per cento) e delle carni bovine (10 per cento invece del 30 per cento in due anni).

Per l'Italia, il negoziato si è concluso positivamente. Per neutralizzare gli effetti del deprezzamento della lira rispetto alle altre monete Cee i prezzi dei prodotti agricoli italiani avranno un aumento aggiuntivo dell'1 per cento che non dovrebbe però incidere sui prezzi al consumo. Natali ha poi ottenuto aumenti sensibili dei prezzi garantiti per alcuni prodotti, come l'olio d'oliva (più 10 per cento) e la frutta e i legumi (più 7,5 per cento). Anche questi aumenti non dovrebbero avere riflessi sui prezzi al consumo.

Infine, l'Italia si avvantaggerà in particolare dei provvedimenti di carattere strutturale approvati dal Consiglio. Questi provvedimenti concernono l'agricoltura di montagna e alcune zone svantaggiate, oltre alla produzione di carne che sarà incoraggiata attraverso un regime di premi alla riconversione.

Questi, infine, i prezzi, prodotto per prodotto, fissati per la campagna 1973-1974.

Prodotti vegetali: aumento in generale dell'1 per cento, ad eccezione della segala (più 6,5 per cento), dell'olio d'oliva (più 10 per cento), del vino (più 3 per cento) e degli ortofrutticoli (più 7,5 per cento).

Prodotti animali: latte (più 5,5 per cento), bovini adulti (più 10,5 per cento), vitelli (più 7,5 per cento), suini (più 4 per cento). L'unico prezzo che è stato ridotto è quello di intervento per il burro. *(Ansa)*

In mano agli antiperonisti

A Buenos Aires legge marziale

Il neopresidente Cámpora accorre

nostro servizio

Buenos Aires, 2 maggio.

Il governo argentino ha proclamato lo stato d'emergenza nelle cinque più popolose province del paese. Poche ore dopo il comandante militare che ha assunto il controllo della zona di Buenos Aires (nella quale vivono 12 milioni di persone) ha imposto la legge marziale e la censura sulla stampa. Questi eventi hanno fatto seguito alla uccisione del contrammiraglio Hermes Quijada e al fermento che questa «esecuzione» ha provocato nelle forze armate. Ieri tutte le manifestazioni indette per festeggiare il Primo Maggio erano state revocate e la polizia aveva ordine di sciogliere qualsiasi assembramento. Le libertà individuali risultano ulteriormente limitate. Oltre 40 mila uomini delle forze armate sono in stato di pre-allarme.

Con Buenos Aires e la provincia, sono investite delle misure eccezionali Cordoba, Mendoza, Entre Rios e Tucuman, il cui ordine pubblico è stato affidato alla responsabilità dei rispettivi comandi dell'esercito. Non ci sono notizie di incidenti tra polizia ed eventuali manifestanti, ma la tensione è acuta in tutto il Paese. Per impedire la marcia annunciata nei giorni scorsi dai giovani peronisti della capitale, la polizia federale ha isolato fin dalle prime ore del pomeriggio l'intera zona circostante l'edificio del Congresso, bloccando il traffico automobilistico. I gruppi di giovani che malgrado il divieto si dirigevano all'appuntamento sono stati dispersi, senza tuttavia che ne scaturissero scontri.

Le massime autorità militari sono intervenute ai funerali del contrammiraglio Quijada, trasformati in una solenne manifestazione di unità delle forze armate.

Il comandante in capo della Marina, ammiraglio Quihs Cods, ha ricordato soprattutto il coraggio dell'ucciso, «che grava tranquillamente per la città sobbene sapesse di essere stato condannato» dagli estremisti (il contrammiraglio viaggiava sempre con un fucile mitragliatore in mano, che ieri non ha avuto però il tempo di usare). Più apertamente polemico, l'ammiraglio Fuenteosa ha criticato i peronisti e lo stesso Perón, pur senza nominarli esplicitamente.

L'ammiraglio ha è quindi fatto interprete dello stato d'animo dell'Arma: «In un momento come questo, è difficile sottrarsi alla tentazione di rinviare la consegna dei poteri al governo eletto, per consentirci di pulire completamente il paese dalla sovversione. Ma dopo avere liberamente indetto le elezioni, ne rispetteremo scrupolosamente i risultati. E' nostra convinzione che vivendo nella libertà impareremo tutti ad usarla».

La tensione tra gli alti ufficiali era fortissima. Il presidente Lanusse è stato accolto con parole offensive. Frondizi (l'esponente radicale, ex presidente della Repubblica, noto per la sua inclinazione verso i peronisti) è stato spinto a terra. Lui e Lanusse sono stati costretti a lasciare la camera ardente.

E' possibile che l'Argentina, a meno di un mese dall'insediamento di Cámpora, stia per subire di nuovo l'arbitrio dei militari. Ma non si esclude un accordo.

Livio Zanotti

LA TRASMISSIONE SULLA MORTE DI DON MINZONI

Gli eredi del gerarca Italo Balbo querelano la tv per lo sceneggiato

nostro servizio

Roma, 2 maggio.

La Rai non è stata ancora informata della querela che gli eredi di Italo Balbo hanno preannunciato contro la televisione per la trasmissione «Delitto di regime», andata in onda il 24 e 25 aprile e nella quale è stato rievocato il caso della morte di don Minzoni. Nella querela, sporta dai familiari di Balbo tramite l'avv. Giuseppe Bucciante di Roma, si afferma che detto sceneggiato, diretto da Leandro Castellani, si sarebbe dato prova [illegible] responsabilità, anche se indiretta, all'alto esponente fascista nella morte del sacerdote di Argenta. La famiglia di Balbo afferma che il congiunto fu estraneo ai fatti; una conferma sarebbe l'esito del processo svoltosi a Ferrara nel 1946.

I realizzatori di Delitto di regime, Massimo Felisatti e Fabio Pittorru (consulente è stato il prof. Gabriele De Rosa), sostengono che nella trasmissione non si è accennato a responsabilità giuridiche di Balbo nel delitto: si è voluto solo inquadrare e descrivere il significato politico di quel particolare periodo.

Gli avvenimenti e i processi sono stati ricostruiti fedelmente, compreso quello intentato per diffamazione da Balbo alla Voce Repubblicana, che gli aveva attribuito responsabilità politiche per il clima di violenza esistente nel Ferrarese. Inoltre, nella ricostruzione del processo del 1946, non viene fatto riferimento a Balbo.

«La trasmissione — è stato spiegato — ha avuto lo scopo, prendendo spunto dall'uccisione di don Minzoni, di descrivere i fatti storici che hanno determinato un delitto del regime, e non di ricercare il colpevole della morte del sacerdote». *La «Ionti» sono state il «Diario di don Minzoni», curato da Lorenzo Bedeschi, una biografia del sacerdote (dello stesso Bedeschi) e i riferimenti a quei periodo che figurano in volumi storici come quelli di Ma Felice e Rossini. Inoltre, per i processi, i realizzatori del programma si sono serviti di resoconti stenografici e documenti.* (Ansa)

Italo Balbo impersonato dall'attore Giulio Brogi nel recente originale televisivo sull'uccisione di don Minzoni

Un nano riduce in fin di vita l'atletico rivale

dal corrispondente

Capri, 2 maggio.

(c. l.) Per motivi di gelosia un meccanico di 22 anni, Gennaro Trama, molto piccolo di statura, quasi un nano, ha ridotto in fin di vita con dodici coltellate il rivale in amore, Umberto Ruocco, 19 anni, di notevole prestanza fisica. Al funzionario di polizia il Trama, arrestato, ha detto: «*Ho dovuto difendermi, sono per soffocarmi, mi teneva sotto la pressione del suo corpo e l'ho colpito ripetutamente per liberarmi*».

Umberto Ruocco, ferito alla testa e all'addome dalle pugnalate, è stato sottoposto nell'ospedale Capilupo di Capri ad un intervento chirurgico.

L'episodio è avvenuto, la scorsa notte, verso le 24 ad Anacapri. I due giovani, innamorati della quindicenne M.P., già una settimana fa si erano affrontati; l'intervento di comuni amici aveva evitato il peggio.

Ieri notte, si sono incontrati nel *night* «Sacha» e il rancore che li divide è subito esploso: è bastato un piccolo urto sulla pista da ballo. Nonostante la notevole differenza fisica — il Ruocco è alto 1,82 ed è molto robusto — il Trama ha affrontato l'avversario.

Il regolamento di conti è avvenuto fuori del locale, mentre gruppi di giovani e alcune ragazze straniere facevano cerchio intorno ai due. Esile e piccolo, Gennaro Trama è finito a terra sotto Umberto Ruocco, che l'ha tempestato di pugni. Il piccoletto ha estratto allora un rudimentale pugnale a lama fissa di dieci centimetri, e gli ha vibrato undici colpi. Ferito in più parti del corpo Umberto Ruocco si è accasciato sull'asfalto.

Asti: 15 mila persone alla Fiera di S. Secondo

Asti, 2 maggio.

(v. m.) Una folla di quindicimila persone si è riversata ieri nel capoluogo astigiano per la millenaria fiera di S. Secondo, istituita con decreto da Carlo Magno. La giornata di sole ha favorito gli affari, esauriti i ristoranti e gli alberghi.

DOPO DUE ANNI DI CARCERE A VENEZIA

Scarcerato l'ing. Biadene condannato per il Vajont

Venezia, 2 maggio.

L'ing. Nino Alberico Biadene, ritenuto uno dei responsabili della sciagura del Vajont — accaduta, come è noto, il 9 ottobre 1963 e che causò la morte di oltre duemila persone — è tornato ieri in libertà. L'ing. Biadene, che ha compiuto da poco i 73 anni, era stato condannato dal tribunale dell'Aquila a cinque anni di reclusione (di cui tre condonati) per disastro colposo e omicidio colposo plurimo.

Dopo il ricorso in Cassazione — che aveva confermato la sentenza di primo grado — il procuratore generale della Corte d'Appello dell'Aquila, il 25 aprile 1971, aveva spiccato ordine di cattura nei riguardi dell'ing. Biadene. Tre giorni dopo l'ing. Biadene — che al tempo della sciagura del Vajont ricopriva la carica di direttore del servizio costruzioni di idraulica della «Sade» e, successivamente, quella di vicedirettore generale dell'Enel - Sade — si costituiva, accompagnato dall'avv. Alessandro Brass, al carcere veneziano di Santa Maria Maggiore. Tranne un breve periodo trascorso nella divisione urologica dell'ospedale civile per un delicato intervento chirurgico, l'ing. Biadene è sempre rimasto nell'istituto di pena veneziano.

Ad attenderlo all'uscita del carcere erano la moglie, la figlia e uno dei nipotini, accompagnati dall'avv. Brass. Dopo aver scambiato un lungo abbraccio con la moglie e la figlia e aver baciato più volte il nipotino, l'ing. Biadene ed i familiari hanno preso posto su un motoscafo che si è diretto verso piazzale Roma. A bordo di un'auto, l'ingegner Biadene ha poi lasciato Venezia diretto in una località del Veneto che non è stata resa nota. «*Il mio cliente* — ha detto l'avv. Brass — *ha bisogno di riacquistare la sua serenità, dopo questo travagliato e difficile periodo*».

LE INDAGINI NEL MONDO DEGLI OMOSESSUALI DELL'ISOLA

Pittore americano morto a Ischia Si prospetta l'ipotesi d'un delitto

Ischia, 2 maggio.

Polizia e magistratura sono da ieri impegnate nelle indagini sulla misteriosa morte di un giornalista-pittore americano, William Gimmel, di 37 anni, rinvenuto cadavere nella sua casetta di Forio d'Ischia. Il decesso si fa risalire, secondo i primi accertamenti medico-legali, alle prime ore del mattino. Il corpo dello sventurato giaceva completamente nudo sul letto e presentava lievi contusioni al petto, al naso e alla spalla ed al piede sinistro. Sangue dappertutto.

Al momento tutte le ipotesi sono valide e non si esclude che il pittore-giornalista sia morto per cause accidentali. Sofferente di ulcera gastrica ed incallito bevitore, William Gimmel, dicono gli inquirenti, potrebbe essere stato colto da un violento ed inarrestabile emorragia interna. Molti indizi confermerebbero questa tesi. Tuttavia il particolare ambiente di lui frequentato — si muoveva nello squallido mondo dei perversi — lascia aperta l'ipotesi di un fosco delitto.

William Gimmel, nativo di Baltimora, aveva messo piede nell'isola per la prima volta nell'aprile del 1967. Scapolo, s'era stabilito in via Baiola, una stradina all'interno che porta alle pendici del monte Epomeo e si guadagnava da vivere scrivendo corrispondenze per giornali esteri, dilettandosi in pittura.

Le indagini hanno permesso di ricostruire le ultime ore di vita dello sventurato. Lunedì alle 17, con addosso soltanto un accappatoio ed un paio di sandali, che non sono stati ritrovati nell'alloggio, egli era in casa di un altro americano, Alexander Smith di 54 anni, del Texas.

Il giornalista, come al solito, ha bevuto molto whisky ed appariva in buone condizioni. Alle 23 è andato via da solo, un po' barcollante per l'enorme quantità di alcool ingerita.

Da quel momento non è stato più possibile ricostruire i movimenti di William Gimmel.

Adriaco Luise

ALBERTO BONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Celestino Cornetto

di anni 58

Ne danno il doloroso annuncio le figlie: Luciana con il marito Nino Vallino e nipoti, Sonia con il marito Domenico Prandina, i fratelli, le sorelle, cognati, zia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ceres giovedì 3 maggio alle ore 10.30.

— Ceres, 1 maggio 1973.

Partecipano al dolore di Luciana e Nino le famiglie: Luigi Guglielmi Bartolomeo Belei e Maria Vallino.

Luciano Bianco, Tino Mossenrolo, e famiglia prendono viva parte al dolore.

Giuseppe e Tina Simondi si associano al dolore della famiglia.

Il 2° anniversario inesorata all'età di 81 anni

Anna Maria Bernal

n. Vanara

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Alessandro, i figli Angela, Michele e Nausica con le rispettive famiglie. I funerali seguiranno mercoledì 2 maggio alle ore 14,30 partendo dalla abitazione in via Italia 5. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Bussoleno, 2 maggio 1973.

Il Presidente, il Consiglio Amministrativo, il Segretario Generale ed il Personale dell'Ente Comunale di Assistenza di Torino partecipano al dolore della Signora Picarino Tina Rosa Martina, Amministratrice dell'Unione, per la perdita del diletto Fratello

Piero Trabucco

ANNUNCI ECONOMICI

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

(Continua a pag. 12)

offerte

RAGIONIERA libera disponibile preferibilmente quattro ore pomeridiane, Telefonare 643.133.

CONIUGI soli cercano donna tuttofare libera immediatamente familiare. Telefonare ore ufficio 668.840.

SISTEMAZIONE per coppia mezza età offre portierato in stabile in cambio di vitto alloggio 3 camere tenute ingressi altro meglio stipendio adeguato per lavori domestici in economia. Telefonare 850.088.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGIO senza pilota. Vetture tipo 500 126 127. Tariffe speciali al litro 1200. Tariffa giornaliera inclusa litri 3000 comprensiva di 30 km (va ed eventuali). Non richiesti depositi di cauzione o anticipi di pagamento. Via Giacosa 26, telefono 687.314.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA 347 occasioni mai viste, vendiamo assortimento Fiat Lancia Alfa Milal. da 280 mila a 900 mila, piccolissimi antichi, permute, consegni hoggi bianchine fino al 31 maggio (spese scelti).

A.A.A.A.A. AUTOMINAFIORI Fiat Dentro Salvatore: tutte le occasioni con garanzia 1 anno. Consegna immediata nuovi modelli. Permute lunghe rateazioni. Eccezionale: consegno 100 litri di benzina. Corso Cosenza 32.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO vetture disponibili e di qualsiasi altra genere marchi non significhe. Pagamento contanti, valutazione superiore al valore di mercato. Ford Autosalone, corso Agnelli 23.

ACQUISTIAMO autovetture, valutazione massima, pagamento in contanti. Corso Agnelli 76.

ACQUISTIAMO massale massimo 300, 850, 128, Mini, 127, 238, 124, Fiat vie corso Svizzera 38, telefono 698.000).

ACQUISTIAMO qualsiasi vetture non sinistrate, pagamento contanti, passo in Sede, Autocentauro, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTO in contanti automobili purché belle e non sinistrate. Corso Roma 11, Moncalieri.

ALFA Sud, corso G. Cesare 202: Capri 1300 1100 '70; 125 cambio automatico '71; 128 familiare 6 posti, Sirio 1300 '65 '66 '70, R4 '69 '70, Giulia 1600 '71.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giornalmente disponibili. Corso Siracusa 33, via Montalcone 14/c.

AUTOCARRO Volkswagen furgoncino di cristina, unico proprietario, tenuto veramente bene, vendesi. Automedia, corso Agnelli 23.

COMPERIAMO qualsiasi vettura pagamento immediato a prezzi anche superiori al valore perché in buone condizioni. Autocentro, corso Brescia 40, telefono 256.817.

COMPERIAMO urgentemente autoveicoli recenti pagando massimi contanti. Isabella, corso Siracusa 156.

COMPERIAMO urgentemente supervalutando vetture pagando il massimo in contanti. Autocentro, corso Cittadella 72 (anche giornate festive).

COMPERO urgente vettura dipendenti soli i figli di solo pagando massimo contanti. Autocentro, corso Trieste 31.

COMPRO contanti qualsiasi autoveicolo anche incidentata, massima valutazione anche Vw Bonafide. Telefonare 331.237.

DIESEL Peugeot 404 familiare, unico proprietario, eccezionale. Automobile, corso Agnelli 22, Torino.

FIAT 500 D bianca, fine '68, occasione, visibile Autocentro, corso Agnelli 22, Torino.

FORD Capri 1300 1900 modelli '73, prima serie bride, ora sono più belle e molto più veloci. Vieni a provarle, troverai le rendiamo subito Ford Autocentro, corso Agnelli 22, Torino; corso Roma 11, Moncalieri.

FORD Escort 1100 1300 GT modelli '73 più richiesta, più potenti, tempo di consegna una settimana, siamo a vostra disposizione per una prova su strada. Ford Autocentro, corso Agnelli 22, Torino; corso Roma 11, Moncalieri.

FORD Taunus 1300 1600 berlina, coupé, S. Wagon da lire 1 milione 225 mila. La vettura di lusso al prezzo di una normale berlina, consegna pronta. Ford Autosalone, corso Agnelli 22, Torino; corso Roma 11, Moncalieri.

INVITO della Lisciarotta Concessionaria Simca, corso Principe Oddone 68 a provare la Simca 1000 e la 1501 lire 997 mila rateizzando versando solo 249 mila rimanente mensilmente anche trimestrale flessibile.

MINI 1001 '72, Mini Minor '71, Mini Expert, 1000, 1001, 1300, Alfa Alfa vende Innocenti Romeo, via Principessa Clotilde 17. Telefonare 467.180.

MONCENISIO Concessionaria Alfa Romeo, via Cuneo 33, corso De Gasperi 39, telefono 993.600. Giulia 1300 TI, 1600 Super, 1300 GT Junior, 1750 Quattro, 1750 berlina e GTV, 2000 berlina, Audi, lire 3600, Mercedes 220/8, Jaguar 4.2, Capri 2300, Maserati 4 posti, ed altre occasioni.

OCCASIONI garantite certificate semestrale vendita rateale senza anticipo. Inserita, corso Duca 131 - corso Stazione 158.

PER cessata attività vendo n. 2 Dino Gbl, n. 20 Leoncino, n. 1 Lupetto, n. 1 650 Fiat, n. 1 furgoni 1100, n. 1 Europee Bianchi, visibili martino ore 9-12-30. Telefonare 837-127.

PER cessata attività vendo 20 Leoncini GBL: 7 Dino GBL ed altri, visibili martino ore 9-12,30. Telefonare 857.137.

PRIVATO vende Alfa 1600 Gtv bianca tenutissima pari autovetta perfetta variata e meccanica, migliore offerente. Telefonare 261.675 - 268.435.

SICONTA consegna vetture nuove Simca Simca 1000 lire 999 mila, Simca 1100 lire 1 milione 229 mila, Simca 1301 Special lire 1 milione 599 mila, sperimentandole in Costa Azzurra in premio. Grandissima esposizione della Concessionaria Simca Lisciarotta in corso Orbassano 72 (anche martinate festivi).

PULMINO 750 alto passi legnaio con cabina, meccanica perfetta, vendesi. Automobile, corso Agnelli 22, Torino.

VENDIAMO causando selezionate 500, 850, Simca, 1100, 124, 125, 126, Fiat coupé Bertone. Via Bellezia 64, telefono 668.003.

127, 124, 125 Special, 850, 850 coupé, 500 Giardiniera, Simca 1000, Simca 1100 GLS, Autobianchi A 112, Fiat 128, Fiat Giulia GT, Opel Rekord, Rekord coupé, Opel Kadett, Kadett coupé, Kadett Diplomat, Kadett familiare, Opel Ascona, Opel Manta, Opel GT, Opel Admiral automatic. Via Ligna 5.

16 Motocicli

BMW R67 rigena e nuovo vendo. Telefono 747.214.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTA alloggi liberi qualunque zona per impegno capitale. Telefonare 729.332.

ACQUISTASI case, alloggi varie dimensioni Torino, Cuneiano e dintorni. Telefonare 542.540.

ACQUISTIAMO quasi alloggi centro città, ristrutturati stabili garantito pagamento contanti. Fasano, 696.870.

ACQUISTO in privato in contanti alloggio di 1-2 camere servizi possibilmente in libera. Telefonare 683.255.

CASETTA di campagna indipendente con terreno acquisto contanti. Telefonare 396.854.

CONTANTI acquistiamo alloggi liberi affittati stabili in blocchi o da ristrutturare, ville, rustici, cascine in città, al mare, in montagna. CASALEGNO & C. corso Regina Margherita 7, telefonare 855.962 - 832.904.

MONCALIERI cultina o precollina acquisterei cascina, villetta o rustico anche da ristrutturare. Telefonare 665.840.

PRIVATO acquista contanti alloggio in Torino o Nichelino libero entro 6 mesi. Telefonare 310.170.

19 Case e alloggi, vendita

A. CORSO Toscana 135 vendesi alloggi 3 camere bagno cucinino servizi. Stupendo, luminoso, ristrutturato, tranquillo. Rivolgersi contiene.

A. 10.500.000 subito, motivo e difficoltà, appartamento 2 camere bagno cucinino ingresso ingresso ingresso cantina Cascina Vica via Tagliamento 8 Gabetti 5767.

AFFARE! Affittasi vende ultimi due appartamenti recente costruzione in palazzina con giardino via Servais 300 interno 25. Salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, 22 milioni 500 mila compreso mutuo 10 milioni. Visite sul posto. Telefonare 349.194.

AFFARE
Vanchiglia, via Rismondi 4, appartamento di: 3 camere, cucina, servizio a norma, 900 mila, sufficiente 30% contanti. Ipi 517.040.

ALLOGGI ottimi, signorili via Isernia 5 nuovo dimensioni 3 camere cucina giardino privato smalti giardi bimbi impresa vende direttamente. Telefonare 738.221 - 377.920.

APPARTAMENTI con l'indice verde più alti di Torino, via Stupinigi 12 angolo corso Cirsica (Mirafiori). 2 camere cucinetta 6 milioni 400 mila più mutuo 3 milioni 200 mila. 3 camere cucinetta doppi servizi 4 milioni 450 mila più mutuo 4 milioni 250 mila. Rimarrisma occasionale costruzione. Visitarle, ufficio vendita in loco. Sabatelli Immobili 655.596.

APPARTAMENTI in palazzina vendo tre 160 con ampi servizi giardino condominiale e privato. Rivolgersi, telefono 847.159 - 761.018.

APPARTAMENTI in villa signorile recentissima Valsalice vendesi 4 camere tripli servizi. Telefonare 472.305.

APPARTAMENTI Mirafiori recente costruzione 3 camere cucina servizi 2 milioni 500 mila. Telefonare 348.194.

APPARTAMENTO libera una soffitta completamente recente via Fiù n. 32 3 camere ingresso bagno cantina L. 13 milioni 800 mila mutuo dilazioni Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libera recente costruzione corso Unione Sovietica 337 3 camere libertà cucinino ingresso bagno cantina L. 13 milioni 400 mila mutuo nuove dilazioni Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libera recente costruzione 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 11 milioni 900 mila dilazionabili via Saorgio 24 Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libera recentissima costruzione 2 camere cucina ingresso bagno L. 11 milioni 200 mila mutuo dilazioni via Pisapia n. 2 Mancalieri Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libera salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi cantina recente costruzione L. 20 milioni 800 mila mutuo dilazioni corso Monte Cucco 125 Gabetti 5767.

APPARTAMENTO liberi via Cervignano 8 Mirafiori, 2 camere tinello cucinino servizi 12 milioni 200 mila compreso mutuo. Telefonare 348.354.

APPARTAMENTO libera recentissima 3 camere cucina servizio ig. 9 milioni dilazioni via San Massimo 44 Gabetti 5767.

APPARTAMENTO via Freidour n. 13 di 2 camere ingresso cucina bagno cantina L. 7 milioni 800 mila dilazionabili Gabetti 5767.

CASETTA bella posizione indipendente privata vende 7 milioni 500 mila viglio San Gerolamo Asti. Telefonare 699.740 ore pasti.

CASETTA indipendente da ristrutt. 2 camere stalla spazio servizi cantina Villastella vende 3 milioni 800 mila. Telefonare 905.263.

CASETTA semirustico con ampio terreno e bosco fabbricato adibito ad officina privato vende in Orbassano. Richiedenti 22 milioni non trattabili. Telefonare 369.544

CASETTA libera via Rosolino Pilo 38, interamente ristrutt. a nuovo circa 350 mq di cortile recintato Piscinamento riunioni salone 6 camere cucina tripli servizi lavanderia box L. 38 milioni Gabetti 5767.

CASETTINA rustica Cavoretto soleggiata 4 camere cucina bagno senza giardino lire 7 milioni 500 mila. Telefonare 564.798.

COLLINARE Revigliasco vendesi alloggi 75-100-216 mq; 17-33-42 milioni. Telefonare ore ufficio 882.124.

CORSO Francia 270 interno 10. Nuova signorile costruzione vendiamo appartamenti diverse dimensioni, consegna ottobre, mutuo, facilitazioni. Ufficio sul posto. Edilcasa, telefono 348.194.

CORSO Orbassano nuovi signorili abitabili subito 3 camere salone cucina doppi servizi esposte, 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni. Telefonare 342.540.

ECONOMICISSIMI
appartamenti in zona C. Odone 80 (Lungo Dora). Camere, cucina, servizio 3 milioni 900 mila. Due camere, cucina, servizio 4 milioni 900 mila. Tre camere, cucina, bagno 5 milioni 100 mila. Soffi. cienze 30% contanti. Ipi 537.088.

IL cattivo per tutti a partire da lire 1 milione 200 mila fino a lire 10 milioni molici da elastare, rifiutati, abitabili, con o senza terreno in Val Chisone e Pinerolese. Pomaretto, Roreto. Telefono 0121 91.284.

LA vittoria per tutti, a partire da lire 9 milioni 900 mila fino a lire 25 milioni villette unifamiliari o bifamiliari, terreno da 500 a 1500 mq zona urbanizzata alterna da 500 a 1100 sim costruite, in costruzione e da costruire: dilazioni fino al 70%. Telefono 0121 91.284.

OCCASIONE unica di acquistare nel nuovo appartamento al massimo residenziale Torino - Fiori a prezzo ragionevolissimo 3 camere, cucinino, servizi, da 10 milioni 600 mila compreso mutuo ufficio vendita via Barbaroux 20 (via Bligarelli di Stupinigi). Bellezza, telefono 548.156.

PIAZZA STATUTO
via P. d'Azeglio 17 angolo corso Francia, signorile appartamento di: salottino 3 camere, cameretta, cucina, bagno (no 1620) più cantina e soffitta. Prezzo interessantissimo 22 milioni 500 mila. Volendo assegno altro appartamento di mq 200. Facilitazioni. Ipi 537.059.

PIED a terra adiacente camera cucina servizi mq 52 piano terreno; alloggi adiacenti, alto reddito piano primo ascensore 3 camere tinello servizi nuova costruzione, via Arbizzi 8 bis. Telefono 730.902 - 731.300 ore 18-20.

PRIVATO vende alloggio via San Quintino, vani 5 più servizi, primo piano. Libero subito, non obbligano ufficio, telefonare 500.000.

SAN MAURO case nuove 12 camere alloggio soggiorno, cortile, vendesi 18 milioni, libera. Studio Revigardo, telefono 386.909.

SAN MAURO strada Torino 88 appartamento in villa di recente costruzione salone, cucina 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina soffitta box giardino area 400 mq ft. 24 milioni dilazioni Gabetti 5767.

SPOTORNO piazza 3 ore Torino vendesi villino 3 camere tutto soggiorno ingresso, box, giardino, panoramico vicinanze mare nuovo. Telefonare ufficio 882.180.

STABILE reddito 8,50% via Bardonecchia n. 10 49 camere più servizi piani, direzione centrale. Telefonare Gabetti 5767.

VALENTINO
via Orazio 61, spazioso appartamento a piccolo multo camerabile 4 camere, cucina, doppi servizi, ingresso 12 milioni. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.006.

VENDESI a Moncalieri civetta indipendente di tre vani riscaldata garage terrazza giardino arredata 8 milioni trattabili visita sul posto ore 9-10 via Damiano Allighieri 99, Moncalieri.

VENDESI alloggio 4 camere servizi indipendente in piccolo condominio in Lazzo Torinese. Telefonare 9123/41.259.

VENDESI ottimi camere tinello cucinetta bagno ripostiglio cantina quarto piano ascensore corso Novelle. Telefonare ore 740.290 - 710.679.

VENDO alloggi Collegno nessun cara camera tinello servizi libera 2 milioni 500 mila occupata 3 milioni 600 mila. Telefono 480.994.

VENDO 2 camere cucina ristrutturazione centrale libero Madonna Campagna, 5 milioni 500 mila. Telefonare 480.994.

VIA AVOGADRO
vendiamo splendidi appartamenti in palazzo parigino a pochi passi da corso Vittorio. Superfici da 150 a 270 mq piano ammobiliato con possibilità di soluzioni diverse. Consegna entro ottobre. Mutuo 65 per cento. Dilazioni di pagamento. 3 ascensori 348.123.

VIA San Marino 99/20 appartamento 3 camere cucinetta ingresso bagno cantina 13 milioni mutuo dilazioni Gabetti 5767.

VILLA Nuova Rivalta 7 camere, cucina, servizi ampio locale giardino mq 500 lire 18 milioni 500 mila studio progetto 386.305.

VILLA precollinare 210 mq più seminterrati giardino 900 mq cintate, accesso auto. Scrivere: «Pubblicazione 404» — 10100 Torino.

ZONA STADIO
Corso U. Sorlatice 155, libero subito, signorile appartamento costruzione 1961, piano alto: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 13 milioni 800 mila mutuo compreso. Facilitazioni. Ipi 537.006.

ZONA S. DONATO
via Pietro 2, libero subito, appartamento di: 3 camere, cucina, ingresso, servizio 4 milioni 800 mila. Stabilissima 30% contanti. Ipi 537.006.

20 Alloggi domanda affitto

A cantieri pluriennali impiegati referenziati abbiamo alloggio qualunque zona semiarredato. Telefonare 760.890 - 350.529.

CENTRALE alloggio bilocale servizi terzo piano, referenziata. Telefonare 650.902 pomeriggio.

CERCASI alloggio 1-2 camere qualsiasi zona possibilmente servizi, cucinetta, riferenze. Telefonate ore ufficio 544.401.

GABETTI ricerca appartamenti in villa in tutte le zone vani più servizi. Telefonare 5767.

PROSSIMI sposi giovanissimi attimo impiego massima serietà cercano alloggio qualunque zona. Telefonare 779.338.

21 Alloggi offerta affitto

A. ADRIANO alloghi 1, 2, 3, 5 camere, servizi moderni. Via Arsenale 42, telefono 548.439, pertinenze in stabile.

A. 50 mila, 35 mila, 45 mila, 60 mila stesso stabile affitta alloghi a referenziati. Agenzia Cumbo, via Sacchi 14, telefono 538.538.

AFFITTASI alloggi una due camere stabile con per impiegati sposi. Telefonare ore ufficio 655.989.

AERONAUTICA corso Francia mansarda due camere tinello servizi arredate ufficina piano grande terrazzo effettuo. Telefonare 720.761.

AFFITTASI alloggi nuovi signorilissimi referenziatissimi 2-3-4 camere internamente impersonali finiture di lusso, pochi elementi veramente eccezionalmente anche arredati, in eccezionalissima palazzo grandissimo vicino zoulaie corso Rivoli 24 - Moncalieri. Visite e trattative 649.121, ore ufficio.

AFFITTASI a possibili sposi camera tinello e servizi, 2 camere tinello cucina. Telefonare 211.971.

AFFITTASI alloggio cash signorile sei camere cucina due bagni via Madama Cristina 34, telefono 682.800.

AFFITTASI villa prefabbricata abitabile 160 mq 3 camere sotto soggiorno cucinetta e servizi garage, giardino 1000 mq del primo agosto. Almese, strada Rubiana 27, telefono 725.300 ore 18-20.

AFFITTO mansarda soffitta vuota a signorina o vedova referenziata. Telefonare 873.624.

APPARTAMENTI in villa, salone 4 camere cucina doppi servizi. Permuta 11,7. Valsalice. Visibili mercoledì giovedì.

COLLINARE ammobiliato in villa stupenda vista camera con per 1 persona affitto 85 mila - 100 mila mensili. Telefonare 544.498.

CORSO Lecce affittasi splendido piano 6 camere cucina studio bagno libero subito Gabetti Mercatini 5.

GIONDILE corso Re Umberto affittasi resto piano salone 4 camere servizi studio uso ufficio Gabetti via Mercatini 5.

TRE camere cucina 2 servizi affittasi via Duchessa Jolanda terzo piano signorile Gabetti via Mercatini 5.

100.000 cambiano 95 mila mensili affittasi 5 locali ristrutturato moderno. Telefonare 540.396.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI accurati con mezzi specializzati e di nuova fabbrica, completi imballi. Telefonare 857.969 Lombardi.

AUTOTRASLOCHI orari accurati per Torino e dintorni smontaggio rimontaggio viaggi settimanali. Telefonare 912.483 Ernandi.

AUTOTRASLOCHI Torino un nuovo più garantito, operai fidati lavorano magazzini prezzi modici. Telefonare 710.855.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 per camera trasporto imballaggio speciali speciali Italia Torino Napoli Bari Sardegna Telefonare 530.127.

TRASLOCHI accurati con mezzi speciali. Bianchi sale furgoni imballaggi. Telefonare 697.305 Galluzzo.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI ammobiliata due tre persone sole sitio zona Stadium piccoli fitto. Telefonare 348.369.

24 Mobili arredamento

ATTENZIONE camere matrimoniali 150 mila stanzio 117 mila cucine componibili 104 mila. Via Lagrange 29, cortile, via P. Amedeo 11.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

DECORAZIONI perfetta tinteggiatura rapidissima lavabile 19 mila imbiancatura compresa 10 mila. Telefonare 355.295.

MARTORIA donna Frida, via Cavour 10, esegue accurate confezioni su misure adeguati per signorine (pantalonissimi donna uomo, pellet mantelli cinegrina tessuti. Telefonare 532.800 orario 10-13,30.

26 Igiene, terapie, massaggi

A.A.A. ABILE massaggiatrice relax perfezione estetica, v. Bidone 18, stanzio terzo. Telefono 653.669.

A.A.A. AL nuovo studio troverete massaggiatrici fine per massaggi relax, via Bidone 18, 2, piano italiano, pedicure estetica, ore 9-20.

A.A.A. PERSONALE stupendo stanzio per massaggiatrici ai minimi in via Cernaia 40 (ultimo Pastrengo) per una cauta e un massaggio inviterete fino ovale. Telefonare 544.000.

A.A. ABILE cultista magge estesi trattamenti massima cortesia, via G. Verdi 21 (terzo piano) dalle ore 9,30-12,30 - 14-20.

A. ESTETISTA diplomata vive massaggi abbronzature. Telefonare 634.283 ore 10-20.

A. STUDIO estetico nuova gestione via Stradella 23, telefono 504.570, cedesi fissi, ore 10-12, 15-20.

ABILE ultimata super relax cedesi. Telefonare 355.182.

ABILE estetista nuova gestione massaggi energetici, relax. Telefonare 310.587.

ABILE ultimato nuovo studio via Ardea 4 angolo corso Lecce, prima piano ascensore liberi dalle 10 alle 22 continuato.

ABILE massaggi energetici ritmici rilassanti ultimi 4 giorni al 333.990.

ABILE estetista riceve in ambiente signorile orari 1 aprile dalle 10 alle 20. Telefono 667.010.

ABILE massaggiatrice nuova gestione via Lanzo piano via Bueno 10 dalle ore 10 alle ore 20.

ABILE massaggiatrice relax riceve in signorile signorile dalla 10,30 alle 19,30 continuato. Corso Sebastopoli 248 (sopra Smith).

ABILE massaggia con ampia abbronzatura e oli vari vapore con riscaldatore, relax. Telefonare 471.620. Orario 9-21.

ABILI massaggiatrici riservano ambiente tanto signorile, rateizzo via Cumiana 9 (Lingotto) via Bellezia ore 10-22.

ACCURATI relax piazza Pesaro 9 ascensore piano. Orario 14-20.

AL 889.211 troverete uno studio attrezzato per un accurato relax rilassante giovanile, ambiente, orario anche festivi.

AMBIENTE signorile riservato relax ed esercizio dalle 9,30 alle 21,15. Telefonare 285.376 escluso festivi.

ESTETICA massaggi dimagranti, relax cauta via Del Abbio 32 piano terra vicino via Estetica orario 9,30-19,30.

MASSAGGIATRICI massaggi decontratti relax via Mancini 12 (Borgo S. Pietro. Massaggiatrici).

MASSAGGI relax corso Peschiera 327 primo piano scala destra. Valle ore 14,30-19 solo pomeriggio.

NUOVA gestione estetica massaggi relax per appuntamento orario 14,30 20,30. Telefonare 693.031.

NUOVISSIMA discretissima coppia relax dalle 9 alle 21 continuato, tutti i giorni. Corso Regina 64 quarto piano, suonare Dalena. Telefonare 831.125.

NUOVO studio esercizi massaggi relax orario 9-20 continuato. Suonare cancello via Juvarra 9 Nichiana.

RIAPERTURA nuovo studio massaggi relax via Alba 7 quarto piano suonare Pianelli dalle 10 alle ore 20.

RIAPERTURA nuovo studio massaggi relax, via Giordani Bruno 56, blat (metro italiani, dalle 10 alle 21. Telefonare 697.045.

RIAPERTURA studio relax via Chiomna 22 angolo via S. Fabrizi primo piano interno 10-20 suonare Valeria.

ZONA S. Rita studio specializzato massaggi relax via Ramoni 18, Perrero (chiedere di Orlando. Orario 13-21. Telefonare 329.113.

30 Scuole e istituti

A. ALLA SERA Scuola Fattibo Moderno, via Barbaroux 2, telefono 555.553, corsi speciali recupero corsi pubblica privata, stenografia, dattilografia, corsi speciali ragioneria, economia, inglese, polacco. Consultazione gratuita.

31 Lezioni, traduzioni

PROFESSORE ruolo lettere istituti tecnici commerciali prepara candidati private sessione autunnale 1973. Telefonare 545.208.

38 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

CANOTTI pneumatici, occasioni varie. Ampia esposizione modelli 1973. Germo, via Aosta 3, Torino.

SCAFI la scelta più qualificata Glastron Carolina Bass silenziosi! Leggere le Piarrie 1263 canotti Zephir vasta esposizione accessori vestiario. Colombo Motomautica, Muratori Po 19, 852.443.

37 Sport, caccia, pesca

PER i Vostri week-end e tempo libero abbigliamento sportivo pantaloni, e maglierie: Mondial Sport, corso U. Sovietica 208, telefono 393.224.

RISERVA caccia dintorni Torino con fagiani lepri stasera cacciabile molto grande varietà. Telefonare 317.625.

38 Animali e veterinaria

COCKERS di Riva Alta, allevamento serio Enci vende cuccioli. Telefonare 0172 98.129 Castello di Santra (Cuneo).

42 Aste, antiquariato, oggetti d'arte, restauri

ACQUISTO per contanti - recenti cristallerie anche esterie - dipinti Farfisi, Lipizio, Maggi, Fornaro, Nino, Calderini, Pernilla, Lena, Tavernier, Bonfigli, Reccardi, Bacchesi, ceramiche, vecchi, quadri antichi vecchi bottiglie piatti fiori in vetro per campagne Monferrine. Scrivere: Nicola Pirro, via Pertinace 21/2 a S. Margherita Ligure, telefonare 0185 68.674, orario 8,30-10.

44 Libri, librerie e cartolerie

ACQUISTO libri usati intera biblioteca romanzi Liscia. Telefonare 533.933.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. AGENZIA Scrignaro vende appartamenti signori, ingenia conscienza, vista mare, da 5 milioni oltre, dilazioni fino 70%. Ottimi impianti centrali. Prevalutazioni 15%. Telefonare 0183 90.167. Vendite | Nord | Ovest: Piazza Liguria, via Nicora Repubblica: Loano, via Aurelia 241: Ceriale, via Aurelia 182.

BORDIGHERA via Nuvolentini angolo via Aldo Bernardo (adiacenze O. Rau) 40 2-3 vani a partire da lire 220 mila al mq. mutuo 80% dilazioni personalizzate in loco anche i festivi. L'Immobiliare, telefono 501.668.

BORGHETTO S.S. - Sundighera Imperia Ponente vende alloggi ogni dimensione. Telefonare 659.214 corso Al. d'Azeglio 80, Torino ore 14-19,30.

CASCINOTTA S. Stefano Roero collina st'Alba 7 giornate signorili fruttero casa rustica 4 camere stalla 10 milioni 500 mila Gabetti 5767.

CERIALE costruisce vende direttamente in eleganza complesso residenziale vista mare sono vendute due villette appartamenti a partire da lire 4 milioni 800 mila. Telefonare Torino 623.054.

CROCIERA Borgo casa ristrut 4 camere stalle fienile penticati 1000 mq terreno circost 12 milioni 900 mila Gabetti 5767.

LOANO Borghetto Imperia Valmaggia Arnaldi vendesi alloggi vicino mare vasta ambientazioni mutuo 30 per cento. Telefonare 832.512 Torino.

SAN Remo appartamento in palazzina con giardino 2 camere cucina ingresso bagno cantina 3 balconi vista mare 18 milioni 900 mila ammobiliabili Gabetti 5767.

SANREMO via Matteini 107, ministabili a partire da lire 13 milioni 200 mila, 2-3 vani abit. mutuo 70% 10 dilazioni personalizzate in loco anche i festivi. L'Immobiliare Torino 503.666.

SANREMO via Serravalle 24 (corso Inglesi) ristrutturazione, 2-3-4 vani a partire da lire 2/10 mila al mq. mutuo 25% dilazioni. Personale in loco anche i festivi. L'Immobiliare Torino, telefono 503.666.

SESTRIERE meravigliosa arredata recente costruzione 8 milioni 700 mila rateizzabili Gabetti 5767.

VILLA sul mare signorile architettura particolare 350 mq pianterreni alloggio mansarda vasto giardino vendesi. Telefonare Corso, 0183/46.767 ore serali.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

BORDIGHERA stagione estiva affittasi alloggio 4 letti splendida posizione direttamente sul mare. Eventualmente trasporto privato privata. Telefonare Torino 538.911.

BOUSSON (Cesana) affittasi accogliente camera tinello cucinino casa nuova lire 130 mila. Telefonare 599.388.

S. BENEDETTO dei Tronto appartamenti sul mare affittasi periodo estivo. Telefonare 261.611 - 210.8326.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALASSIO da Thea, via Perteri, pensione, 19 mila settimanali completissimo centrale tranquillità ambiente familiare. Telefonare 42.859.

ALASSIO pensione Costanza, telefono 0182 43.443, zona residenziale a 50 metri dal mare, pensione da 2800 completissimo.

ALASSIO pensione San Domingo tutta camere vista mare servizi camere cucina Luglio prezzi facilitati. Telefonare 0182/48843.

BAMBINI in vacanze Kinderheim Peter Pan, Marina Pinamarina. Moretti Via d'Azeglio, Informazioni telefonare 010 91.212.

HOTEL Faiano, telefono 0541 938.262 Cesenatico ombreggiato sul mare ottimo servizi, balcone telefono da 2500 a 4500 thinkeeci preventivi familiari compresa colazione.

LAIGUEGLIA, Hotel Golfo, telefono 0183 49.209. Ristoro giugno quattro famiglie o bambini. Mezzi sceltissimo, Maestrina tranquillità. Camera doccia. Prezzi favolosi.

MAIORI costiera d'Amalfi albergo Piccola di Lucia di fronte al mare ascensore completo spiaggia riservata aria condizionata sulle 24 camera con servizio. Per informazioni scrivere o telefonare 089 877.788.

NOLI, Pensione Iori, telefono 019 748.188, tranquillissima sera, terrazzo, specialità pesci, condizioni eccezionali.

RIMINI pensione «La Giacondina» via Carnaggina 26, telefono 0541/22.145, giugno e settembre 2500 con bagno, luglio-agosto interpellarci.

SESTRI Levante, Hotel Silvetta. Bella ubicazione, tranquillissimo mare, giardino, camere servizi 4000 complessivo. Telefonare 0185 41.775.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, industriali, creditizie investigative. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 311.024 - 338.882.

52 Varie

A. PORTE pieghevoli metalliche marca «Security» completamente, tende verticali fabbrica il più vasto assortimento. Via Campana 15, telefono 830.571.

ACQUISTO sole studi camere Rinascimento, Barocco argentiere lavori antichi e vecchi mobili, Bisocco argentiere lavori antichi e vecchi mobili, Bisocco argentiere lavori antichi e vecchi mobili, Bis